

FISCO E CIVILTÀ

SENTIRSI AZIONISTI DELLA REPUBBLICA

di MARIO BERTOLISSI

Proclami, invettive, repliche dello stesso tenore. Pensiero, zero. Memoria, zero. L'importante è esserci. Un domani qualcuno chiederà: c'eri anche tu? Sì! Per fare che cosa? Non ricordo! Del resto, sarà meglio così, perché, in questi giorni, non c'è granché da consegnare alla storia. Tuttavia, non dico la storia, ma la cronaca ci regala ogni giorno, oltre a misfatti, cose buone. Anche per le istituzioni. Per quell'insieme di persone e di relazioni inevitabili che costituiscono il nostro "stare insieme". Per stare insieme, è necessario che tutti diano qualcosa. Da sempre, da che mondo è mondo, è così. Ma ci sono i furbi e gli altri. Quelli che, oltretutto, se sbagliano a barrare una casella, sono colpiti dalle sanzioni. Inesorabilmente.

La prima buona notizia? Le azioni compiute, con intensità, dalla guardia di finanza a contrasto dell'evasione. La seconda? L'opinione pubblica - non dico tutta, ma una sua parte sempre più consistente - condivide, sostiene e incoraggia chi, invece di godersi le ferie agostane, ha controllato in porti e porticcioli il divario tra dichiarazioni dei redditi e disponibilità di beni e servizi, che definiscono realisticamente il tenore di vita. Un tempo tutto si riduceva a questo dato e il recupero a tassazione di fonti di reddito - come si diceva e si dice tecnicamente - finiva per chiudere il cerchio. Il cerchio di una realtà compresa e incompiuta al tempo stesso, perché quasi mai espressiva dei sottintesi, che sono quelli che contano. Oggi, infatti, venire meno al proprio dovere fiscale non rappresenta tanto il risvolto della violazione di una o più leggi. Consiste in ben altro: nel non pagare una sorta di ideale quota di iscrizione alla società, vale a dire allo "stare insieme", che è una insopprimibile prerogativa dell'essere umano.

"Stare insieme", sappiamo che cosa comporta. Innanzi tutto, doveri. Tuttavia, è fuori discussione che implichi il godimento di diritti: di costosi diritti. Istruzione, salute, ordine pubblico, giustizia, viabilità, trasporti sono alcuni soltanto dei grandi capitoli di spesa di un Paese qualunque. Non c'è persona, non c'è famiglia che ne siano private: lo stabilisce la Costituzione. Sulla carta, tutti ne possono usufruire; ma, nella realtà, soltanto se ci sono le risorse. E le risorse sono i proventi dei tributi. Così, è evidente a chiunque che chi non paga, pur potendo e dovendo pagare, mantiene comunque il diritto, ad esempio, di istruire e curare sé e i propri figli. Ma con quale dignità chiede, pur non avendo dato, pretendendo addirittura per sé prestazioni e servizi che dovrebbero essere erogati invece a chi ha pagato il tributo? E, appunto, una questione di dignità. L'evasione si riduce a un fatto tecnico, se la si considera in rapporto agli obblighi imposti dalle leggi tributarie. Diviene elemento valoriale - questione di civiltà - quando si traduce, nella vita quotidiana, in usurpazione di diritti che spettano ad altri.

Chi non dà a Cesare quel che è di Cesare non è "azionista" della Repubblica. Se non è azionista, non può né eleggere né essere eletto. È un auspicio per il futuro e una speranza. Per me, questa è una buona idea che si sposa con la buona notizia del serrato contrasto all'evasione fiscale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREMIER: NON SARÀ INSERITO NELLA MOZIONE GIUSTIZIA

Passo indietro di Berlusconi sul processo breve

Da grillini e "viola" fischi e urla contro Schifani alla festa Pd, interviene Napolitano. Grillo: è solo l'inizio



Alta tensione alla festa del Pd di Torino quando grillini e "viola" si sono scatenati contro Schifani

ROMA Alla vigilia dell'attesissimo discorso che Fini terrà oggi a Mirabello, il Cavaliere rinuncia al processo breve, togliendolo dai 5 punti sui quali chiederà la fiducia, e tenta i finiani in fuga: «Se tornate nel Pdl avrete un posto sicuro nelle liste elettorali». Davanti al rischio di essere costretto ad andare davvero al voto anticipato, Silvio Berlusconi gioca l'ultima carta.

"Grillini" e "viola", intanto, fischiano e urlano contro Schifani alla "Festa dell'Unità". Interviene Napolitano.

● Alle pagine 2 e 3

GLI ESPERTI

«Il Pd con Fini? Un'alleanza a perdere»

ROMA Fa discutere la proposta di Rosy Bindi di una alleanza «per la democrazia e in difesa delle Costituzioni anche con Futuro e Libertà», il movimento guidato dal presidente della Camera. Ma i sondaggi la bocchiano: perderebbero voti.

● Nemeth a pagina 2

GLI INCONTRI A CERNOBBIO

Tremonti e la crisi: prudenza e un patto con l'opposizione per rilanciare la competitività

E l'economista Fitoussi bocchia il modello tedesco: solo una moda

CERNOBBIO «Sono convinto che siamo ancora in terra incognita. Non parliamo dell'Italia, ma di altri Paesi. Serve prudenza e una visione realistica». Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti ha colto al volo l'occasione offerta dal workshop Ambrosiano di Cernobbio, tradizionale appuntamento settembrino sul lago di Como, per precisare il suo pensiero riguardo alla situazione della crisi. E a Cernobbio l'economista francese Jean Paul Fitoussi in un'intervista al Piccolo va controcorrente: «Ma quale esempio da seguire, quella della presunta fuoriuscita dalla crisi da parte della Germania è la moda degli ultimi giorni», dice. E ammonisce: «stiamo mettendo in pericolo un'intera generazione».



● Carlin e Gaiaschi a pagina 7

PARIGI

Cinquantamila in piazza contro la politica anti-Rom di Sarkozy

A PAGINA 5

CROAZIA

Nuove accuse a Sanader nell'affare Hypo bank «L'ex premier è colluso»

MANZIN A PAGINA 5

CALCIO SERIE B

La Triestina a caccia della prima vittoria col neopromosso Pescara

ESPOSITO A PAGINA 27

Cultura

Con "Accabadora" edito da Einaudi

Il "Campiello" a Michela Murgia Battuti Pennacchi e Carofiglio

dall'inviato ALESSANDRO MEZZENA LONA

VENEZIA Tutti a dire vince Pennacchi, no vince Carofiglio. E invece Michela Murgia, la scrittrice sarda che faceva la precaria in un call center, è sbucata a sorpresa per portarsi a casa la 48.a edizione del Campiello. Il suo splendido romanzo "Accabadora" (Einaudi), ieri sera al Teatro La Fenice di Venezia, ha conquistato la giuria popolare dei 300 lettori di cui otto arrivavano dal Friuli Venezia Giulia. E che aveva arruolato anche il navigatore solitario Alex Bellini, l'imprenditrice Adriana Malturo, il presidente della Triennale di Milano Davide Rampello. Per l'outsider Murgia è stata una vittoria schiacciante. In testa fin dal primo spoglio, ha incassato in tutto 119 voti.



Michela Murgia

piello. Il suo splendido romanzo "Accabadora" (Einaudi),

● A pagina 23

LA BUFERA SUL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Ballaman e l'auto blu, la base leghista scalpita

«Nessuna decisione prima di venerdì». Ma tra i militanti cresce il disagio

IL CASO BALLAMAN

MA È IN OTTIMA COMPAGNIA

di ROBERTO MORELLI

La vicenda di Edouard Ballaman, il presidente del Consiglio regionale sotto scacco per l'uso disinvolto e personalissimo delle auto blu fino a poco prima che lui stesso strombazzasse virtuosamente di rinunciarvi, ha qualcosa che va al di là del pavoro sorpreso a fare il furbo. L'epilogo è facilmente intuibile. Se le accuse saranno provate, se cioè egli non sarà in grado di giustificare ciò che all'apparenza è ingiustificabile, si vedrà costretto a lasciare lo scranno.

● Segue a pagina 10



Militanti leghisti

TRIESTE «Userò tutti i giorni a mia disposizione. Fino a giovedì, venerdì non ci saranno decisioni». Edouard Ballaman prende tempo, tutto il tempo possibile che gli ha lasciato Pietro Fontanini per spiegare il dossier incriminato, quello sul presunto uso poco istituzionale dell'auto blu della Regione. Ma intanto la base ribolle e c'è chi ipotizza un danno grave per la Lega.

● Ballico a pagina 10

Schianto in moto: lei muore, lui è grave

Incidente a Cavazzo Carnico: la vittima è la trentaduenne di Duino Annarosa Benvegna

CAVAZZO Incidente mortale ieri pomeriggio sulla strada regionale 512 in comune di Cavazzo Carnico dove ha trovato la morte una donna di Duino. Grave il suo compagno, che era alla guida di una potente moto Kawasaki e che ha tamponato un'automobile condotta da una persona del posto. La vittima è Annarosa Benvegna, 32 anni il prossimo 12 settembre, residente a Duino, che si trovava in moto con Maurizio Giudice, di 28 anni di Trieste, alla guida della Kawasaki che ha tamponato una Opel Corsa il cui conducente è rimasto incolume. Secondo una prima ricostruzione la moto, che percorreva la strada proveniente da Tolmezzo diretta verso la pianura friulana, si è improvvisamente trovata di fronte l'automobile che, spostata in mezzo alla carreggiata, intendeva effettuare una svolta su una strada laterale.

AI LETTORI

L'inserto sulla Triestina è oggi in edicola con il giornale. Per un problema tecnico non è stato distribuito ieri come era stato previsto.

che percorreva la strada proveniente da Tolmezzo diretta verso la pianura friulana, si è improvvisamente trovata di fronte l'automobile che, spostata in mezzo alla carreggiata, intendeva effettuare una svolta su una strada laterale.

● Grillo a pagina 15

IL NOSTRO INGLESE ALLARGA I TUOI ORIZZONTI

the real

Wall Street INSTITUTE

SCHOOL OF ENGLISH

Via delle Zudecche, 1 - TRIESTE

040 - 63 47 87

www.wallstreet-trieste.com

www.wallstreet.it

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook

DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

Il caso
Menia: ha sostenuto un ex comunista

Dipiazza sotto il "fuoco amico" al rientro dalla visita a Lubiana

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE La rabbia degli ex An, l'imbarazzo dei forzisti, l'insofferenza della Lega. In un colpo solo Roberto Dipiazza è riuscito ad irritare praticamente tutte le anime della sua maggioranza. Anime che non hanno gradito il flirt con il candidato sindaco di Lubiana Zoran Jankovic («un ex comunista» puntualizza Menia») e, ancor meno, le parole pronunciate oltreconfine per sostenerlo. A cominciare dal riferimento «all'assalto delle squadre fasciste al Narodni Dom nel 1920».



Dipiazza con Menia

● A pagina 14

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Oro dentario
- Monete
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Disimpegno polizze
- Orologi

STERLINE • MARENGHI • HUGERAND • PESOS • CORONE AUSTRIE • LIRE

ROLEX • Cartier • IWC • BVLGARI • PATEK PHILIPPE • OMEGA • Longines

► Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3

VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11

MONFALCONE VIALE VERDI, - UDINE VIA POSCOLLE, 41

040 4701568

CENTRODESTRA
LA RESA DEI CONTI

Rivolgendosi ai Promotori della libertà il premier annuncia che la norma non comparirà nella mozione sulla quale sarà chiesta la fiducia in Parlamento

Berlusconi frena e rinuncia al processo breve

«Non sarà nei 5 punti». E ai finiani: chi resta sarà ricandidato. Bossi: doveva cacciare subito Gianfranco

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Alla vigilia dell'attesissimo discorso che Fini terrà oggi a Mirabello, il Cavaliere rinuncia al processo breve, togliendolo dai 5 punti sui quali chiederà la fiducia, e tenta i finiani in fuga: «Se tornate nel Pdl avrete un posto sicuro nelle liste elettorali». Davanti al rischio di essere costretto ad andare davvero al voto anticipato, Silvio Berlusconi gioca l'ultima carta a sua disposizione e fa sapere ai 33 deputati finiani che se non voteranno la fiducia le elezioni saranno inevitabili. La nuova stagione politica che il Cavaliere ha in mente prevede sempre violenti attacchi contro l'odiata sinistra e i soliti «magistrati militanti».

L'occasione per annunciare il passo indietro sul processo breve è offerta dal consueto messaggio ai Promotori della Libertà. «Per quanto mi riguarda, dentro la mozione sulla giustizia che porteremo all'approvazione del Parlamento, non dovrebbe esserci alcun riferimento a questo cosiddetto processo breve» assicura il premier, che non perde occasione per

I cinque punti di Berlusconi				
FEDERALISMO FISCALE	FISCO	MEZZOGIORNO	GIUSTIZIA	SICUREZZA
La riforma non comporterà maggiori costi e la pressione fiscale è destinata a diminuire	Si ridurrà la giungla di un sistema fiscale rimasto invariato dagli anni '70	Sarà portato in Parlamento un piano per il Sud che passerà dallo sradicamento delle mafie	Sarà approvata una legge a tutela delle alte cariche istituzionali	In materia di immigrazione si proseguirà sulla strada percorsa che ha dato grandi successi

ANSA-CENT METRI

lanciare una freccia avvelenata contro l'opposizione: «Per favore la piantassero di fare tanto baccano e pensassero piuttosto al loro vuoto di idee, di programmi e di leader». Fini si accontenterà della retromarcia sul processo breve? Nell'attesa di conoscere la risposta, Umberto Bossi getta benzina sul fuoco e accusa il Cavaliere di essere stato troppo buono: «Berlusconi ha fatto un errore. Quando Fini sotto il palco gli diceva man-

dami via, io gli avrei detto: fuori dalle balle. Ma lui non l'ha fatto».

Nel messaggio ai fedelissimi, il presidente del Consiglio promuove a pieni voti l'operato del governo e definisce impensabile immaginare che i finiani possano negargli la fiducia. «Sarebbe imperdonabile che per puri interessi personali e di parte questo sostegno venisse meno tradendo il mandato e la fiducia degli elettori. Se proprio dovesse succede-

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

re - avverte - torneremo dagli elettori che sapranno bene a chi dare il loro voto». Ma in cima ai pensieri del premier non c'è solo l'incognita dei finiani. Dietro l'angolo c'è sempre il fantasma dei comunisti e delle toghe rosse e i Promotori della



Libertà hanno il compito di difendere il voto popolare da chi lo vorrebbe sovvertire.

«La sinistra e alcuni magistrati simpatizzanti stanno tentando di rovesciare il risultato delle ultime elezioni», ripete Berlusconi, che invita le

sue truppe a reagire: «Dovete denunciare questo continuo tentativo eversivo di ribaltare la democrazia con il soccorso di alcuni magistrati di sinistra». Il Cavaliere, insomma, vuole rimanere a Palazzo Chigi fino alla fine della legislatura e per questa ragione difende la legge elettorale che gli dà la possibilità di «nominare» deputati e senatori. «Questa legge difende il principio della democrazia liberale». La difesa del «porcellum» fa scattare subito la reazione di Bersani che rivendica il diritto di voler mandare a casa Berlusconi. Il segretario del Pd ricorda che la possibilità di nominare i parlamentari «non esiste in nessuna parte del mondo» e accusa il Cavaliere di usare il consenso che ha «per forzare le regole a suo piacimento». Donadi e Belisario (Idv) assicurano che «l'unico ad essere eversivo è piduista è Berlusconi», denunciano una «indegna campagna acquisti» e assicurano che se il Cavaliere ha deciso di rinunciare al processo breve vuol dire che ha in mente altri «trucchetti» per garantirsi l'impunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCENARI

I sondaggisti: un'alleanza dal Pd al Fli perderebbe voti

Pessato della Swg scarta comunque l'ipotesi: la Bindi ha solo lanciato messaggi

di MARINA NEMETH

ROMA Scenario possibile? Una provocazione in stile Di Pietro, che per sconfiggere Berlusconi si coalizzerebbe anche con il diavolo? O forse una sponda offerta a Fini a un giorno dall'atteso discorso a Mirabello? Fa discutere la proposta di Rosy Bindi di una alleanza «per la democrazia e in difesa delle



Pessato

Costituzione anche con Futuro e Libertà», il movimento guidato dal presidente della Camera. Un'uscita che ha messo in subbuglio il pianeta Pd, con D'Alema e Fioroni che prendono subito decise distanze («Gli elettori ci prenderebbero a calci», ha detto senza messe misure l'ex leader dei popolari) e Bersani che frena in modo più cauto, ipotizzando comunque una «flessibilità del partito per chiudere definitivamente la stagione del berlusconismo».

Bindi spegne le polemiche chiarendo che l'ipotesi sarebbe legittima «solo se ci sarà un attacco alla Costituzione e Berlusconi voglia portarci ad elezioni nel nome del cambiamento della Carta». Ma se questa evenienza dovesse proporsi davvero? I sostenitori di due partiti, così lontani su molti temi politici, sarebbero disposti a turarsi il naso e votare una coalizione siffatta?

«Se l'alleanza avesse come scopo la sconfitta di Berlusconi è chiaro che una grande aggregazione di tutte le forze che sono contro il premier sarebbe vittoriosa, anche per la grande quota di antiberlusconismo presente nell'opposizione», è il giudizio di Renato Mannheim, a capo dell'Ispo, l'Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione. «Diverso il discorso - aggiunge però - se si trattasse di una coalizione di governo. In quel caso le differenze politiche farebbero sì che entrambi i partiti perderebbero voti». Su una emorragia di consensi per Pd e Fli in caso di un accordo politico concorda anche Maurizio Pessato dell'Swg. Che però scarta questo scenario perché «il problema si porrà solo in caso di una vera emergenza nazionale e di una alleanza per la salvezza democratica. In questo caso tutti si compatterebbero, ma finito il pericolo l'intesa non starebbe in piedi». Piuttosto, a giudizio di Pessato, l'uscita del presidente del Partito democratico va inserita in un periodo di «grandi manovre in vista delle elezioni, che sono in pieno svolgimento. Esercitazioni ininfluenti, ma che servono ad impressionare e a lanciare messaggi. E Rosy Bindi rappresenta, fra le tante, l'anima del Pd che vuole tenere le bocce ferme sulla Costituzione». La dichiarazione avrebbe dunque lo scopo di creare movimento, di non chiudere nessuna partita, di eliminare veti e steccati che già si profilano all'interno del partito (da Di Pietro che non si coalizzerebbe con Casini, a Fioroni che invece l'accordo lo vorrebbe subito). Con il rischio che ad urne aperte sempre più probabili, il centrosinistra marci diviso e Berlusconi compatto. «Senza contare - conclude Pessato - il vantaggio per Fini, che ora rischia di vedersi chiuso a destra, a sinistra e al centro».

Una boutade dunque, sapendo a priori che le possibilità sono assai remote? Ne è sicuro il decano dei sondaggisti Nicola Piepoli, che definisce la sortita come «una frase ad effetto per colpire l'immaginario collettivo, dettata dalle difficoltà in cui versa il Pd». Il quale dovrebbe, in primis, cambiare la propria classe dirigente, dando spazio ai quarantenni e a chi brilla per nuove idee. «Hanno persone di ottimo livello - dice - e non le sfruttano».



Piepoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO TRIESTINO

Menia: marcia indietro, un segnale positivo ma il documento contro Fini deve rientrare

di MARINA NEMETH

TRIESTE «La marcia indietro sul processo breve? Un segnale positivo e di pacificazione da parte del presidente del Consiglio. Ma al quale deve seguire un pronunciamento ufficiale che il documento su Fini incompatibile con il partito è abolito. Solo così si potrà ricomporre la frattura che vede ormai da mesi Berlusconi contrapposto al presidente della Camera con esiti ancora del tutto imprevedibili». Il sottosegretario finiano Roberto Menia non ama la classificazione politica in uso fra falchi e colombe. Ma le sue parole non sono certo quelle di uno che si sottrae alla guerra nell'eventualità che scoppi. «Il nostro atteggiamento - dice - è stato franco e leale. Sono stato eletto nel Pdl ed è chiaro che do la fiducia a questo governo. Anche sui cinque punti sui quali si articolerà la mozione che presenterà il premier, che non sono altro che la prosecuzione di un programma sottoscritto da tutti durante la cam-

ELEZIONI

Se qualcuno convincerà il premier ad andare alle urne venderemo cara la pelle

pagna elettorale. Detto questo, se qualcuno convincerà Berlusconi ad andare a tutti i costi alle urne è chiaro che venderemo cara la pelle. A costo di creare un nuovo centrodestra antagonista».

Ma il nodo del processo breve è risolto dopo le dichiarazioni del Cavaliere?

Intendiamoci, il processo breve è un fatto di civiltà. E giusto che una persona indagata o coimputata abbia diritto ad un processo giusto con tempi brevi, al massimo sei anni. La norma del contrasto è quella che introduce la retroazione degli effetti per la quale si arriverebbe ad una amnistia mascherata, magari per risolvere altri tipi di

CONVOCAZIONE

Nessuno finora mi ha chiamato come vicecoordinatore ma rifiuto qualsiasi processo popolare

problemi. È giusto conceptualmente che un'alta carica, come quella di Berlusconi, abbia uno scudo protettivo ma non per questo si può risolvere il problema creandone un altro, e cioè che decine di migliaia di procedimenti giudiziari saltino. Ho visto che Berlusconi parla al condizionale, ma sono fiducioso che il suo atteggiamento sia propositivo.

E per quanto riguarda l'avvertimento di amicizia ai finiani che vogliono restare nel Pdl ai quali si garantisce l'inserimento nelle liste elettorali?

Se lo poteva risparmiare. Anche perché non otterrà alcun effetto. I 35 più dieci che hanno aderito

al nuovo gruppo parlamentare erano consapevoli dei rischi che potevano correre.

La mossa di Berlusconi è stata abile. Ora la palla passa a Fini sull'apertura di una eventuale crisi. Fini oggi a Mirabello non scatenerà nessuna crisi. Rivendicherà di essere stato sempre nel centrodestra, di essere ancora nel centrodestra, di essere leale con gli italiani che lo hanno votato e di voler portare a termine la legislatura. Il problema è che è indispensabile il riconoscimento della sua figura personale, del mondo che rappresenta e che si è riunito attorno a lui. E cioè una aggregazione di centrodestra libera e democratica, che discute al suo interno, senza cesarismi di sorta. Se Berlusconi prende atto che non può uccidere Fini, come qualcuno ha teorizzato, e non pensa che le grandi riforme può discuterle a tavola solo con Bossi, la situazione può cambiare. Se non oggi, nascerà prima o poi il partito di Futuro e Libertà?

E chiaro che se il gioco



Il sottosegretario Roberto Menia è uno degli esponenti di spicco di Futuro e Libertà, la formazione del presidente della Camera Gianfranco Fini

sarà quello di continuare ad isolare Fini sarà inevitabile. Ma se ci sarà la rottura non esisterà neppure il Pdl, che era nato con l'intento di mettere insieme tante anime. Nel momento in cui si caccia uno dei due cofondatori, la coalizione dimostra di non esser in grado di mantenere i suoi impegni. Quindi c'è spazio per un nuovo centrodestra. Intanto la Lega continua nell'opera di mediazione. E vero che è stato contattato da Calderoli?

Sì, siamo amici da molto tempo. Cosa le chiederà? Probabilmente di mettere le cose a posto. Sa che penso sia sbagliato anda-

re ad elezioni anticipate e su questo ci troveremo d'accordo. Mi proporrà, penso, una strada di pacificazione e io valuterò se si può percorrere. Anche nell'interesse di tutti di concludere questa legislatura.

Si vocifera anche di un suo incontro con i tre coordinatori nazionali del Pdl sul suo ruolo di vice coordinatore nel Friuli Venezia Giulia.

Non ne so nulla. Ho letto dalla Cina di questa ipotesi, ma per ora nessuno mi ha chiesto nulla. E chiaro però che se devo essere convocato per una sorta di processo popolare, rifiuterò l'invito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mannheimer

E oggi a Mirabello l'atteso intervento del "cofondatore"

Intanto Urso attacca: «Era meglio se La Russa passava l'estate a Kabul»

MIRABELLO «Se quest'estate La Russa fosse stato coi militari a Kabul invece di attaccare il presidente della Camera sarebbe stato meglio» è stata la contestazione mossa al ministro della Difesa, dal palco di Mirabello, dal sottosegretario Adolfo Urso. «Non torneremo indietro - ha detto Urso, commentando le parole di Berlusconi - per un posto in lista: chiediamo che sia riavvolto quel filo disgustoso dell'estate. Si è scelto di usare con Fini il metodo Boffo, ma Fini non è Boffo, non risponde solo alla sua coscienza, ma risponde ad un popolo che dice

andiamo avanti: non ci fermeremo davanti ai diktat, vogliamo un centrodestra che dia speranza e non che viva sulla paura».

Aspettando il discorso di Fini che oggi a Mirabello dirà se il percorso di Futuro e Libertà approderà o meno alla nascita di un partito, Chiara Moroni ha rotto gli indugi, parlando proprio alla Festa tricolore: «Lo dico senza timore, credo che sia utile fare nascere il partito». Dalla platea è scattato un lungo e caloroso applauso. «Abbiamo una grande sfida davanti - ha detto la Moroni - inaugurare la terza repubblica, che non deve

essere quella delle ideologie, ma quella delle idee». La Moroni ha poi criticato lo svilimento che la politica attuale, e il Pdl in particolare, avrebbe fatto del concetto di partito. «Servono dei luoghi - ha spiegato - dove i giovani possano impegnarsi ed appassionarsi alla politica».

Per l'atteso intervento a Mirabello del presidente della Camera, che dopo un'estate di polemiche torna a parlare di politica in chiusura della Festa Tricolore, si mobilitano le tv: Sky, Rainews e La7 con uno speciale, trasmetteranno l'evento in diretta.



Adolfo Urso

Sky TG24, trasmetterà la diretta integrale dell'intervento della terza carica dello stato alle 18.30. Il TgLa 7 ha previsto per oggi uno speciale, a partire dalle ore 18. Il notiziario sarà condotto da Enrico Mentana, mentre i contenuti verranno analizzati con il contributo di vari leader politici e collegamenti. Il commento sarà affidato a Vittorio Feltri e Marco Travaglio. Intervento in diretta di Fini anche per Rainews: in collegamento da Milano il direttore Corradino Mineo e dalla sede del Giornale il vicedirettore Alessandro Sallusti.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; colore € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchiettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 settembre 2010 è stata di 44.700 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

SCONTRO
IN PIAZZA

Grillini e Popolo viola irrompono alla Festa del Pd di Torino durante il dibattito fra il presidente del Senato e l'ex segretario dei Ds. Grillo: è solo l'inizio

Contestato Schifani, condanna di Napolitano

Il Capo dello Stato: «Gazzarra intimidatoria». Fassino: «Squadristi». Solidarietà di Bersani

TORINO Fischì e urla contro il presidente del Senato, alla festa nazionale del Pd, a Torino. Protagonisti grillini e Popolo viola che hanno cercato di bloccare il dibattito dal titolo "Le istituzioni alla prova" tra Renato Schifani e Piero Fassino. Sono intervenute le forze dell'ordine. «Questo è solo l'inizio», ha commentato Beppe Grillo; il nostro è «democratico dissenso», precisano dal movimento 5 stelle. «Il presidente del Senato non può più rimanere in silenzio, proprio per l'importante ruolo istituzionale che svolge ha il dovere morale di fugare ogni ombra e dubbio sui presunti rapporti intercorsi fra lui ed esponenti di Cosa Nostra quando era avvocato. La seconda carica dello Stato, se non ha nulla da nascondere, corra dai giudici e spieghi la natura di certe frequentazioni» ha affermato in una nota il portavoce dell'Italia dei valori, Leoluca Orlando. «Le ultime inquietanti rivelazioni riportate da alcuni organi di stampa - ha concluso Orlando - aggiunte alle dichiarazioni di Spatuzza secondo il quale Schifani sarebbe stato il trade union fra i fratelli Graviato e Berlusconi-Dell'Utri, hanno bisogno di un urgente chiarimento». I manifestanti hanno gridato: fuori la mafia dallo Stato.



Giorgio Napolitano

TAFFERUGLI

L'assalto al grido «fuori la mafia dalle istituzioni» Duro l'intervento della polizia

re ascari della destra, per fare un favore a Berlusconi, come è successo alle ultime regionali in Piemonte».

Il governatore del Piemonte Roberto Cota ha visto un'analogia con la serata in cui Berlusconi fu colpito con una miniatura del Duomo.

Pier Ferdinando Casini invita il Pd «a riflettere molto seriamente se vuole avere un futuro nella società italiana: Di Pietro e i grillini seminano odio e sono incompatibili con qualsiasi progetto serio di governo».

Controcorrente l'Idv: «Sto con i contestatori, che sono semplicemente difensori della legalità», ha detto il leader Di Pietro.

Pd, a parte il ministro Galan (a Torino martedì scorso), si è comunque svolto, sia pure in un clima di costante tensione. Ma la contestazione ha turbato il mondo politico, oltre che gli organizzatori della festa torinese. «Il tentativo di impedire il libero svolgimento di manifestazioni e discorsi politici - ha commentato il Capo dello Stato - è un segno dell'allarmante degenerazione che caratterizza i comportamenti di gruppi sia pur minoritari, incapaci di rispettare il principio del libero e democratico confronto e di riconoscere nel Parlamento e nella stessa magistratura le istituzioni cui è affidata nel sistema democratico ogni chiarificazione e ricerca di verità».

Una parte di contestatori è riuscita a sistemarsi nella sala dibattiti, intitolata al filosofo Norberto Bobbio, e ha alzato l'agenda rossa del giudice Borsellino, altri hanno manifestato rumorosamente dietro la transenne. Fassino li ha definiti squadristi. «Quelli che vogliono spingersi troppo a sinistra - ha detto il parlamentare del Pd, ex segretario dei Ds, che ha cercato più volte di zittire i contestatori - finiscono per diventare



Le forze dell'ordine impegnate ieri durante la contestazione a Schifani



Un momento del dibattito fra Schifani e Fassino turbato dalle contestazioni

Fini: nel 2010 non ci sono nemici ma avversari

Il presidente della Camera ospite di Rutelli: basta alzare muri, serve confronto

LABRO

Doveva essere poco più di un saluto ed invece il ritorno di Gianfranco Fini dopo il silenzio di agosto, nell'arena della Festa dell'Api, fissa i capisaldi e la filosofia della rotta che tratterà oggi a Mirabello. «Ci sono dei momenti nei quali bisogna guardarsi dentro e dire che è arrivato il momento di fare ciò che si ritiene giusto anche se non è conveniente», molla gli ormei il presidente della Camera che precisa di parlare «in nome degli amici che intendono la destra in un certo modo», rivendica «il primato della politica» e la «necessità di un confronto tra le varie culture abbattendo vecchi muri». Tra chi lo incita a «mandare a casa» il premier Silvio Berlusconi e chi lo contesta come «un traditore», Fini è atteso come

ospite d'onore alla Festa di Alleanza per l'Italia.

La sintonia tra Fli, Api e Udc, dopo il battesimo sulla mozione Caliendo, è un futuro da costruire anche se, dirà con chiarezza il coordinatore Silvano Moffa sul palco dopo Fini, «è un'area interessante e può essere un punto di partenza per ristrutturare il centrodestra». Fin qui Fini non si spinge, limitandosi a volare alto salendo sul palco, senza però rinunciare a fissare i principi del suo impegno politico che oggi disegnerà in un discorso atteso come una nuova svolta dell'ex leader di An. «La propaganda - esordisce - è un momento dell'impegno politico ma la politica è confronto di idee. Se prevale la propaganda, se ci si arrabatta in una fase convulsa e poco edificante, è naturale che un impegno alto e nobile in politica finisce per essere minoritario ma anche se minoritario è essenziale perché è l'unico antidoto possibile per fermare la crisi di fiducia verso le istituzioni». Una rivendicazione del suo ruolo nel Pdl e una difesa della politica



Il presidente della Camera Gianfranco Fini ieri sul palco della festa di Alleanza per l'Italia

«con la P maiuscola perché il primato della politica non è un'espressione demodè». E la politica del 2010 che Fini immagina è quella che non comprende «la categoria del nemico» ma solo dell'avversario e che va oltre le vecchie categorie di destra, sinistra e centro. Su grandi

questioni, come la cittadinanza, la rielaborazione del welfare o le forme della democrazia il confronto è necessario «perché altrimenti è da due decenni che si parla di riforme e poi non si realizza nulla». E perché «in questa lunga interminabile transizione, caduto un muro, se ne alza un altro e l'impressione è che lo si faccia solo per impedire il confronto e risolvere i problemi».

Parole che Francesco Rutelli, di cui Fini ricorda la stima antica a partire da un dibattito dell'83 coordinato dall'allora giornalista Andrea Ronchi, apprezza. E Bruno Tabacchi spera e sprona: «Sono sicuro che faremo cose insieme anche perché questa è un'area che si è dimostrata capace di far ragionare il governo sulle intercettazioni come sul processo breve».

Volkswagen Bank finanzia la tua Volkswagen. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol

La star del momento è Volkswagen.



www.volkswagen.it



ECOINCENTIVI EUROCAR SETTEMBRE 2010:

PRATICA	MODELLO
9712	POLO 1.2 TRENDLINE BIANCO 3p.
9550	POLO 1.2 COMFORTLINE BIANCO 5p.
8220	POLO 1.6 TDI TRENDLINE ARGENTO MET. 5p.
8558	GOLF 1.2 TSI TRENDLINE BMT BIANCO 3p.
8559	GOLF 1.2 TSI TRENDLINE BMT ROSSO 5p.

LISTINO	OFFERTA
€ 13.174,79	€ 10.400,00*
€ 14.514,78	€ 11.500,00*
€ 16.426,79	€ 13.200,00*
€ 18.636,31	€ 15.800,00
€ 19.508,31	€ 16.600,00



EUROCAR
ITALIA S.R.L.

TRIESTE
GORIZIA

- Via Flavia 27 - Tel. 040/2440900

- Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481/391381

www.eurocar.it

* Prezzo valido solo con rottamazione usata. Offerte valide per immatricolazioni entro il 29/10/2010, IPT inclusa. Polo 1.2, emissioni CO₂ 128 g/km. Polo 1.6 TDI, emissioni CO₂ 109 g/km. Golf 1.2 TSI BMT, emissioni CO₂ 121 g/km. Foto a puro scopo indicativo.

DOPO IL DECESSO DEL FRATELLINO

Lago d'Iseo, muore anche la sorellina

BERGAMO È morta nella notte di ieri, agli Ospedali riuniti di Bergamo, la bimba di 8 anni originaria del Burkina Faso ricoverata dall'altro pomeriggio in condizioni disperate, dopo essere scivolata nel Lago d'Iseo a Marone, nel Bresciano, insieme al fratellino di sei anni.

Il piccolo era stato ricoverato all'ospedale di Brescia ed è morto nella tarda serata di venerdì, mentre la sorellina era stata portata in elicottero ai "Riuniti", dove i me-

dici hanno tentato il possibile per salvarla.

Venerdì sera sembrava che le sue condizioni di salute stessero migliorando, invece nella notte si sono ulteriormente aggravate per i danni cerebrali causati dall'asfissia da annegamento. La ragazzina è deceduta alle 2 di ieri. «Mi dispiace moltissimo, speravo che almeno uno ce la facesse» dice Angela, il medico del Ser-

vizio 118 di Brescia che è intervenuta tra i primi a Marone, dove sono annegati i due fratellini del Burkina Faso, ci sperava.

«Quando il cuore e il polso sono ripartiti - spiega - avevo un pò gioito, pur sapendo che la situazione era delicatissima. Mi dispiace moltissimo, sono due fratellini e penso ai loro familiari di fronte a un dramma così

grande» aggiunge. Angela ricorda d'essere partita con l'elimbulanza da Brescia alle 16.20. «In questi casi - racconta la dottoressa - ho sempre l'occhio sull'orologio, perché calcolo il tempo per cui si può essere protratto l'arresto cardiaco. Siamo atterrati a Marone alle 16.36 e i bambini erano a pochi metri dall'elicottero». Il medico ha capito subito che la situa-

zione era disperata: «Le pupille dei due bambini erano dilatate, entrambi in arresto cardiaco. Ho iniziato a intubare il più giovane dei due, il bambino, gli infermieri hanno fatto lo stesso con la bambina. Poi è arrivato anche l'elisoccorso da Bergamo».

Sono stati 16 i minuti in cui è stato praticato il massaggio cardiaco, si è

lottato contro i danni prodotti dall'acqua nel sangue, l'intubazione è stata utilizzata anche per far giungere adrenalina all'organismo. E dopo 16 minuti sia il cuore che il polso del bambino sono ripartiti. «Soprattutto il polso - continua il medico - è un segnale importante, vuol dire che sta circolando in tutto il corpo del sangue ossigenato». Ma poi, nella tarda serata di venerdì, il fisico del bambino ha ceduto. E ieri anche la sorellina è spirata.

Spunta il nome Berlusconi nella lista di un faccendiere vicino al clan Anemone

Ipotesi di tangenti ma l'elenco non chiarisce se si tratta del premier Silvio o del fratello Paolo

ROMA Dal "sistema gelatinoso" della cricca di Diego Anemone, il costruttore al centro dell'inchiesta sui grandi eventi, spunta fuori un pezzo della terza lista, forse quella delle tangenti.

Un centinaio di nomi, tra cui quello del presidente del Consiglio di Stato, Pasquale De Lise, riferimenti a lavori eseguiti dalle aziende dell'imprenditore romano, con tanto di indirizzi e, soprattutto, di cifre appuntate accanto a dei nomi. La lista era nel computer del faccendiere di Anemone, Stefano Gazzani.

I pm di Perugia titolari del fascicolo, Sergio Sottani e Alessia Tavarnesi, sono ora a caccia dei collegamenti tra nomi e importi per stabilire se in cambio di appalti pubblici la ditta Anemone abbia fatto favori (regalie, ristrutturazioni, case, lavori per i parenti), di un importo in qualche modo riconducibile al valore dell'appalto ottenuto. I magistrati precisano che non ci sono nuovi nomi sul registro degli indagati. Ma dal computer del commercialista Gazzani, indagato a sua volta per riciclaggio, viene fuori anche il cognome "Berlusconi". Il nuovo elenco non chiarisce se si tratti del premier Silvio o del fratello minore, l'imprenditore Paolo. Nella prima lista Anemone, quella che ha visto coinvolto anche l'ex ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, c'era un riferimento a lavori a Palazzo Grazioli (residenza del Cavaliere).

Al momento, i pm di Perugia sono alla ricerca del collegamento tra quel cognome e l'uomo-chiave della cricca.

Tra le ipotesi c'è quella che si tratti di Paolo Berlusconi, perché una delle sue aziende era in lizza per conquistarsi un appalto di lavori per il G8 della Maddalena. Oltre ad accertare l'esistenza di una contabilità parallela, presunto frutto della fitta re-

te di rapporti di Anemone con prelati, politici e funzionari pubblici (dall'arcivescovo di Napoli Crescenzo Sepe, all'ex presidente del Consiglio dei lavori pubblici Angelo Balducci fino all'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana Fabio De Santis), ora nel filone dell'inchiesta entra un giudice. Pasquale De Lise, ex presidente del Tar del Lazio, attuale presidente del Consiglio di Stato, è al centro di un'informativa originata da una segnalazione "sospetta" della Banca d'Italia. L'estate scorsa sul suo conto corrente l'avvocato romano Franco Gaetano Scoca ha versato

250mila euro. Circostanza che De Lise chiarisce fornendo anche i dati della matrice dell'assegno circolare.

«I 250mila euro - dice - corrispondono a uno degli assegni relativi alla vendita di una mia casa all'Argentario, per un valore di circa un milione di euro, in favore della figlia di Scoca, avvenuta con un atto notarile a fine giugno 2009».

E si dice estraneo agli «affari della cricca» l'architetto Stefano Boeri, candidato sindaco per il centrosinistra a Milano, «vittima» per avere solo lavorato al progetto di riqualificazione della Maddalena. (a. D'a.)

DIECI GIORNI SENZA TRACCE, LA POLIZIA ESAMINA I PROFILI WEB DELLA RAGAZZINA

Sara, un testimone: andavo al mare e l'ho vista

Un giovane due giorni dopo la scomparsa della ragazza ha riconosciuto le foto sui giornali



Sara Scazzi, la giovane scomparsa

TARANTO C'è un testimone che poco dopo le 14.30 del 26 agosto ha visto Sara percorrere a piedi un breve tratto di strada che porta all'abitazione della cucina, con la quale doveva andare al mare. E

li, in via Kennedy, che si fer-

mano le immagini della ragazzina di Avetrana svanita nel nulla da dieci giorni.

Il teste è un giovane di Erchie (Brindisi), che due giorni dopo la scomparsa, sfogliando un giornale, ha incrociato con gli occhi la foto della 15enne e ha cercato di ricordare dove l'avesse vista. Successivamente, focalizzato l'episodio, il giovane è stato sentito dai carabinieri e

ha raccontato quella scena. Era diretto al mare, alla guida di un'auto e da solo.

Percorrendo via Kennedy, la strada che porta alla litoranea, ha intravisto la ragazzina e poi l'ha superata mentre lei camminava sul marciapiede di destra, dopo avere attraversato evidentemente la carreggiata. Lì Sara era praticamente a metà strada tra la sua casa, in vicolo Verde, e quella della cucina, in via Grazia Deledda. Il ragazzo ha detto ai carabinieri di non avere notato nulla di strano, proseguendo in direzione della litoranea e non immaginando che sarebbe stata l'ultima persona a vedere la ragazzina prima che scomparisse. E lì che si fer-

mano le tracce di Sara, due-tre minuti prima d'imboccare a destra via Raffaello Sanzio e poi svoltare a sinistra per via Deledda, dove l'attendeva la cucina. Poco più di 200 metri di strada nei quali la figura di Sara è svanita. Il testimone è considerato at-

tendibile dai carabinieri. Combaciano gli orari, i tempi di percorrenza del tragitto a piedi tra le due abitazioni, le indicazioni sull'abbigliamento della 15enne. Ma Sara non si trova. Potrebbe essere stata affiancata da un'auto con a bordo qualcuno che conosceva ed essere stata convinta a salirvi. Ma gli investigatori non escludono che la ragazzina possa essere stata tirata con la forza in auto: aveva le cuffie alle orecchie e stava ascoltando musica, potrebbe non essersi accorta del pericolo e non avere avuto il tempo di invocare aiuto.

Intanto i tecnici informatici della Polizia di Stato di Taranto e Bari stanno esaminando i profili su "Facebook" aperti a nome di Sara. Tre erano stati aperti a nome Sara Scazzi, l'ultimo - tre giorni prima della scomparsa - con lo pseudonimo di Sara Buffy, personaggio ammazzavampiri di una serie televisiva noir statunitense.

Entro pochi giorni si saprà se in quei profili si nasconde una traccia utile a scovare dove sia finita l'adolescente. In mattinata sommozzatori e un elicottero dei Carabinieri hanno scandagliato per breve tempo i canali adiacenti al fiume Chidro ma poi la pioggia ha fatto rinviare ancora le ricerche in acqua, che invece proseguono a terra perlustrando pozzi e casolari abbandonati.

Tra le prede dei cronisti compare anche Davide, il 17enne studente anche lui dell'Istituto alberghiero di Maruggli (Taranto), del quale Sara si era invaghita senza essere corrisposta, perché lui è già fidanzato. Per insegnanti e amici, Sara amava solo lui, per lui piangeva e riempiva le pagine dei suoi diari ma lui "non la filava": l'ipotesi di una fuga per amore o per una delusione d'amore, a dieci giorni dalla scomparsa di Sara, sembra davvero pura fantasia.

Sparì nel 2006 con la figlia, bloccato

TRAPANI L'hanno fermato su una Fiat i carabinieri di Ventimiglia, venerdì sera vicino il valico italo-francese di Ponte San Ludovico: nell'auto c'era anche la figlia di sette anni che aveva portato con sé nel 2006. Per questo la moglie tunisina Rihab Gassouma, 26 anni, l'aveva denunciato per sottrazione di minore. L'imprenditore Salvatore Ciolino, 52 anni, di Poggioreale (Tp), si è visto così togliere la figlia, affidata a un centro d'accoglienza in attesa che la madre vada a prenderla. È una vicenda ingarbugliata fatta di rancori tra coniugi e della non condivisione da parte del padre della volontà materna di fare vivere la bambina in Nordafrica. Tutto inizia quando Rihab Gassouma, di famiglia benestante e che intraprende la carriera di fotomodella, prima nel suo Paese poi in Europa, incontra e sposa giovanissima Ciolino con cui si trasferisce in Italia. Nel 2003 nasce la bimba che a otto mesi è portata dalla madre in Tunisia dove vive per circa un anno. Il padre le fa visite periodiche, poi la porta in Italia.



L'imprenditore al centro dell'inchiesta Diego Anemone

L'AUTONOMIA

La scuola riprende ma c'è confusione nelle date d'apertura

ROMA Le vacanze degli studenti italiani sono vicine al capolinea. Tra pochi giorni, in qualche caso ore, i ragazzi torneranno in classe, a scaglioni, mentre i docenti sono già rientrati per le riunioni collegiali preparatorie alla ripresa delle lezioni, oltre che per terminare le prove di recupero dei debiti.

I calendari regionali restano un punto di riferimento, ma in realtà si va avanti in ordine sparso. A decidere quando far suonare la prima campanella dell'anno, in virtù dell'autonomia scolastica, sono, infatti, i singoli istituti e dunque nella stessa regione ma anche nella stessa città i rientri possono avvenire in una data diversa da quella ufficiale. I primi a rimettersi lo zainetto in spalla, secondo i calendari ufficiali, sono stati a inizio mese i bimbi che frequentano gli asili della provincia di Trento (tutte le altre scuole dell'infanzia riapriranno in concomitanza con l'avvio degli altri ordini scolastici). E la provincia di Trento farà da apripista anche per scuola primaria e secondaria: questo giovedì tutti in classe.

La gran parte degli studenti riaprirà i libri lunedì 13 settembre (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta, provincia di Bolzano). Un giorno in più di vacanza per l'Emilia Romagna. Il 15 sarà la volta di Toscana, Campania e Sardegna e il 16 toccherà alla Basilicata. Ultimi a rimettersi a studiare gli allievi di Abruzzo, Liguria e Puglia per i quali le lezioni riprenderanno solo il 20 settembre. La Puglia, assieme alle Marche, sarà anche la prima a chiudere l'anno scolastico: l'ultimo giorno di attività didattica è previsto, assieme alle Marche, per l'8 giugno. L'ultima campanella suonerà il 9 giugno 2011 in Veneto, seguito dalla Sardegna il 10 giugno. Le altre regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta) termineranno l'11 giugno. In Liguria si finirà il 15 e in provincia di Bolzano il giorno successivo.

Ryanair vuole abolire anche il secondo pilota

Il leader della compagnia low-cost: «Al suo posto potrei mettere una hostess»

MILANO La Ryanair risparmia anche sul secondo pilota. La compagnia low-cost famosa per tagliare tutte le spese e per fare volare spartaneamente pur di proporre prezzi ridotti, ora vuole sfidare i sindacati, la sicurezza e anche i timori dei passeggeri proponendo di ridurre da due a uno i piloti a bordo di ogni aereo.

Ma Michael O'Leary non è nuovo a proposte perlomeno discutibili. Il capo della Ryanair ha infatti suggerito l'abolizione del secondo pilota. A suo parere, infatti, si potrebbero addestrare le hostess a prendere il comando del velivolo in caso d'emergenza. «Perché mai ogni aereo deve avere due piloti - ha detto il manager irlandese - quando in realtà ne basta uno solo? Facciamo fuori il co-pilota e lasciamo che sia il computer di bordo a volare».

Peccato che fare volare un aereo sia leggermente più difficile che simulare la stessa cosa con un videogame, per non parlare poi del possibile rischio che il primo pilota sia colpito da malore. Un'eventualità alla quale O'Leary avrebbe già, però, trovato la soluzione giusta: ovvero, insegnare all'equipaggio a fare atterrare l'aereo. «In caso d'emergenza - ha proseguito impertinente O'Leary - il pilota suona il campanello e quando arriva la hostess, le chiede di prendere i comandi». Insomma, tutto facile a detta dell'uomo passato alla storia per avere ipotizzato, niente affatto per scherzo, che sui voli della compagnia venissero attrezzate delle apposite aree per volare "in

piedi" e che voleva fare pagare l'uso delle toilette in volo.

Ma la sua ultima sparata non è piaciuta per niente ai piloti, perché pone l'accento sulla questione della sicurezza. «Siamo oltre l'assurdo - ha spiegato il pilota di lungo corso Patrick Smith - e, in questo modo, non si fa che fomentare l'equivoco secondo il quale, in realtà, gli aerei si pilotino più o meno da soli. Anche nelle semplici operazioni di



Michael O'Leary

routine è importante avere una seconda persona ai comandi».

«C'è un limite al suo desiderio di farsi pubblicità - si è chiesto Jim McAuslan, segretario generale della British Airline Pilots Association -? Il suo suggerimento è imprudente e pericoloso e la gente non può che restarne inorridita». Il boss di Ryanair ha poi sottolineato come ci siano ancora molte voci da tagliare per rendere i voli più economici e, a esempio, si potrà arrivare un giorno all'abolizione del sistema di ritiro bagagli, con i passeggeri che provvederanno da soli a portare le valigie nella stiva.

Nuove allergie in agguato al ritorno dalle vacanze

Attenzione ad assenzio selvatico e ambrosia. E nelle case d'estate si moltiplicano gli acari

ROMA Nonostante la primavera con i suoi pollini e graminacee sia ormai alle spalle, anche la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno riservano brutte sorprese a chi soffre di allergie: acari, piante, insetti e alimenti possono infatti tormentare e irritare naso, pelle e gola di molte persone, come assicura Domenico Schiavino, direttore del servizio di Allergologia del Policlinico Gemelli di Roma.

«La stagione delle allergie non finisce mai - spiega - In questo periodo non mancano infatti cibi e piante di stagione che possono essere molto fastidiosi». A scatenare problemi respiratori ci sono le composite, piante selvati-

che molto comuni nei prati. «Finito il periodo delle graminacee - continua Schiavino - a giugno inizia la fioritura dell'assenzio selvatico e dell'ambrosia, fino a 15 anni fa sconosciuti sul nostro territorio e arrivati con le derrate alimentari provenienti dagli Usa nelle zone limitrofe agli aeroporti, come Linate, Malpensa e Fiumicino, dove hanno creato delle "isole di sensibilizzazione" per i pazienti».

Oltre alle composite, un altro polline che si riattiva in questo periodo è quello della parietaria, che si ritrova sui muri vecchi e che provoca asma e riniti in molte persone, soprattutto nei periodi di febbraio-marzo, fine giugno e set-



Le allergie sono in costante aumento

tembre-ottobre. Ma quello di settembre è anche il periodo di «maggior riproduzione degli acari della polvere - continua Schiavino - grazie alle temperature di 16-24 gradi e un'umidità superiore al 60%. Da metà settembre a fine novembre proliferano nelle case. Chi rientra dalle vacanze può andare incontro anche ad una riacutizzazione dell'allergia, visto che con le abitazioni tenute chiuse per 2-3 settimane, gli acari si sono moltiplicati in tutta tranquillità».

Ma oltre alle allergie respiratorie ce ne sono altre che possono riservare qualche seccatura. Come quella ad alcuni frutti di stagione, quali pesca, melone e mandorle, o agli insetti.

IMMIGRAZIONE E TOLLERANZA

Parigi, in 50mila contro la politica anti-Rom

Slogan contro Sarkozy. In tutta la Francia hanno manifestato oltre 100mila persone



Una foto di archivio di Sakineh

OGGI PROBABILE ESECUZIONE

Sakineh forse lapidata all'alba

Il figlio: hanno deciso di infierire su di lei con altre 99 frustate

ROMA «Diffonde la corruzione e l'indecenza» e per questo «merita» altre 99 frustate. Malgrado la mobilitazione internazionale per salvarla la vita - alla quale ieri ha ribadito il sostegno anche il ministro degli Esteri Franco Frattini - le autorità iraniane continuano ad accanirsi su Sakineh Mohammadi Ashtiani, la donna condannata a morte nel 2006 per lapidazione con l'accusa di adulterio e concorso in omicidio del marito e divenuta ormai un simbolo della battaglia per i diritti umani in Iran. Ieri, intanto, si sono sparse nuove e preoccupanti voci su una possibile esecuzione già all'alba di oggi: "Liberation", il quotidiano francese che venerdì ha pubblicato un'intervista del filosofo Bernard-Henri Levy al figlio di Sakineh, Sajjad Ghaderzadeh, titola "Domenica, giornata a rischio per Sakineh" un articolo nel quale afferma che la donna potrebbe essere lapidata oggi. Ma la notizia del giornale appare confusa, e cita curiosamente la propria intervista del giorno prima di Levy a Sajjad, nella quale l'intervistato raccontava fra l'altro che sabato scorso un responsabile della prigione aveva comunicato a Sakineh che «la sua esecuzione è prevista per domenica alle 6». A denunciare invece con certezza le 99 frustate decise contro Sakineh è stato ancora il figlio, in una lettera aperta diffusa dal sito "The International Committee Against Executions".

La causa sarebbe la fotografia che ritraeva una donna senza velo pubblicata il 20 agosto scorso dal Times di Londra accanto ad un articolo sulla storia della madre. «Grazie a quanto siamo riusciti a sapere da alcune donne rilasciate la scorsa notte dal carcere femminile - scrive il ragazzo - la pubblicazione di questa foto ha dato alle autorità del carcere una scusa per accanirsi nuovamente contro mia madre».

PARIGI C'erano Rom e nomadi in testa al corteo che ieri è partito da place de la République, a Parigi, per contestare la politica di Sarkozy, considerata «xenofoba» dai manifestanti. Cinquantamila secondo gli organizzatori (100.000 in tutta la Francia), 12.000 per la polizia, ma Brice Hortefeux - ministro degli Interni - ha minimizzato: «si è trattato soltanto di qualche decina di migliaia di persone».

Il corteo, molto atteso dopo un'estate in cui le espulsioni dei Rom dei campi abusivi hanno tenuto banco sollevando proteste in tutt'Europa, era organizzato da una cinquantina di associazioni e Ong, ma hanno partecipato tutti i principali rappresentanti della sinistra, per una volta uniti, oltre ai rappresentanti dei sindacati e a molti artisti. Proprio questi ultimi hanno dato il via alla mobilitazione di ieri, presentandosi ieri mattina sotto le finestre del ministero dell'Immigrazione per una «serenata» sulle note dell'allusiva «Les petits papiers» di Serge Gainsbourg, interpreti fra gli



Un'immagine della protesta contro la politica anti-Rom del presidente francese Sarkozy

altri la cantante Jane Birkin e l'ex regina delle notti parigine, Regine. Jane Birkin, accompagnata dalle note di una fisarmonica, ha spiegato: «È una canzone per la miseria della gente, per riscaldarla. Mi sembra che si creino dei capri espiatori, clandestini o Rom, che possono essere espulsi al contrario di me, che sono anch'io straniera».

Presenti nel corteo or-

ganizzazioni caritative come Emmaus, anti emarginazione come "Atac" e il Mrap, il Movimento contro il razzismo e per l'amicizia fra i popoli. In testa, una quarantina di Rom romeni, il cui accampamento è stato raso al suolo il 12 agosto a Choisy-le-Roi, nella banlieue parigina, dietro uno striscione che recitava: «No alla politica inumana di Sarkozy». Al loro fianco,

associazioni di nomadi francesi che portavano una bara di cartone con la scritta "Sarkozy 1955-2010" e foto del presidente francese sulle quali c'era scritto "Figlio di Petain", con allusione al maresciallo che fu capo della Francia collaborazionista sotto l'occupazione.

C'era tutta la gauche, dai Verdi con Cecile Duflot, ai socialisti, dal sindaco di Parigi Bertrand

Delanoë alla vedova del presidente Francois Mitterrand, Danielle, poi tutti i sindacalisti e i capi delle associazioni. Molti inalberavano la prima pagina del quotidiano Liberation, che oggi titolava "La nostra coscienza ci impedisce di tacere".

In centomila, o qualche decina di migliaia in meno stando ai conti del ministero dell'Interno, hanno sfilato in 130 città di Francia, spesso con Rom e talvolta con nomadi in prima fila, come a Bordeaux. Per gli analisti, è stato l'assaggio di una mobilitazione contro il governo che annuncia un autunno caldo, non soltanto per la stretta sulla sicurezza voluta da Sarkozy quest'estate ma anche per la riforma delle pensioni, uno dei provvedimenti più invisi all'opinione pubblica. Rappresenta però, come ha più volte sottolineato lo stesso capo dello stato, il momento cruciale della presidenza Sarkozy, e da martedì sarà in Parlamento, presentata dal contestatissimo ministro Eric Woerth, coinvolto nello scandalo Bettencourt per conflitto d'interessi.

«Sanader colluso nell'affare Hypo Bank»

La commissione d'inchiesta carinziana allarga le indagini a Zagabria

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il presidente della speciale commissione nominata dalla Regione Carinzia sull'affare Hypo Alpe Adria Bank, Rolf Holub si è recato a Zagabria dove ha incontrato il Procuratore generale del tribunale della capitale croata, Mladen Bajic. Il tema dei colloqui è stato un possibile coinvolgimento dell'ex premier Ivo Sanader proprio nella vicenda Hypo Bank. E i media croati non escludono che proprio per questo motivo l'ex primo ministro abbia rassegnato le proprie dimissioni ancor oggi prive di una spiegazione concreta e ragionevole. Holub ha precisato che l'affare Hypo Bank si sviluppa in due tronconi: il primo bancario, il secondo politico. Secondo Holub il defunto governatore della Carinzia, Jörg Haider e il presidente della banca d'affari Wolfgang Kulterer, attual-



Ivo Sanader

mente agli arresti, erano le pedine chiave nella gestione dell'istituto in quanto «Haider si occupava della parte politica e Kulterer di quella finanziaria».

Holub è stato chiaro: la sua commissione ha il compito di chiarire chi ha parlato con Haider e

L'ex premier croato sarà interrogato anche sulla privatizzazione dell'Ina

FIUME La Commissione parlamentare d'inchiesta incaricata di appurare eventuali irregolarità nella tuttora controversa privatizzazione della Ina (la compagnia petrolifera statale, ora a maggioranza azionaria ungherese) ha chiamato a deporre anche l'ex premier Ivo Sanader. Questi dovrà presentarsi davanti alla Commissione per fornire la sua versione dell'iter di privatizzazione il 13 e 14 settembre. Assieme a Sanader sono stati convocati anche l'ex vicepremier Damir Polancec, tutti coloro che si sono succeduti al vertice del management Ina dal 2003 all'anno scorso e l'attuale ministro delle Finanze e vicepremier Ivan Šuker che ricopre pure la carica di presidente del Cda dell'azienda petrolifera.

quale è stato il reale ruolo di Sanader nella gestione dell'Hypo Bank e nella sua vendita alla Bayerische Landesbank. «Sanader - sono parole di Holub - è il numero uno della politica croata relativamente alla gestione della Hypo Bank in Croazia. La nostra commissione - ha

aggiunto - deve capire perché Sanader ha così inopinatamente lasciato la sua carica di premier, forse lo ha fatto proprio in relazione alla gestione della Hypo Bank».

Oltre a Sanader, Holub ha menzionato anche il generale in pensione Vladimir Zagorac e l'impre-

ditore Robert Jezic, il quale, tra l'altro, è il proprietario del quotidiano "Novi List". Anche qui Holub ha spiegato che bisogna capire il ruolo di Jezic nella gestione della Hypo Bank e ha definito «interessante» il fatto che l'imprenditore sia il console onorario della Germania in Croazia. E la tesi della commissione carinziana è che sempre Jezic sia interessato sia per la cosiddetta tranche finanziaria, che per quella politica essendo lo stesso un importante lobbista. E Holub, senza mezzi termini ha annunciato che chiederà al cancelliere tedesco in persona, Angela Merkel, i motivi della concessione del consolato onorario a Jezic. Il punto di partenza dell'intera vicenda sarebbe, ha detto Holub, la figura del generale Zagorac, confermando di essere alla ricerca di denaro sporco in Liechtenstein e imprese di Zagorac in Austria, soprattutto in Carinzia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DECISIONE È STATA PRESA DALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI COMPETENTE IN MATERIA

Niente aumenti d'indennità ai parlamentari austriaci

È il secondo anno che la paga viene bloccata. Malumori fra chi, come i socialdemocratici, versano il 40% al partito

di MARCO DI BLAS

VIENNA I parlamentari austriaci non vedranno aumentare la loro indennità di carica il prossimo anno. Così ha deciso la commissione affari costituzionali, competente in materia, suscitando qualche malumore tra i deputati. Anche perché è già il secondo anno di seguito che la loro "paga" non viene più adeguata all'inflazione. E anche perché parte dell'indennità netta (per i deputati socialdemocratici il 40%) è destinata al partito. La scelta del rigore è dovuta da un lato alla necessità di dare l'esempio, visto che per esigenze di bilancio è stato chiesto anche ai dipendenti pubblici di non chiedere aumenti di stipendio, dall'altra al tentativo di migliorare un po' l'immagine dei politici, che anche in Austria è piuttosto appannata.

Nel 2010 i parlamentari austriaci riceveranno la stessa indennità di carica che ricevevano nel 2009, vale a dire 8.160 euro al mese. Il dato è importante, perché all'indennità dei parlamentari sono legate quelle di tutte le altre cariche elettive dello Stato, secondo un rigido sistema proporzionale. Per esempio, un ministro prende esattamente il doppio di un deputato, il cancelliere prende il 150% in più. L'indennità più alta è quella del presidente della Repubblica, quasi tripla di quella del parlamentare. Si tratta di un sistema piramidale, di cui l'indennità dei deputati non è il gradino più basso: sotto stanno le indennità di consiglieri regionali e comunali, anch'esse definite in proporzione a quella dei parlamentari. In dettaglio, il primo gradino



Gerhard Dörfler

sopra il deputato è quello del capogruppo parlamentare che percepisce un'indennità di 13.872 euro (+70%); seguono i sottosegretari 14.688 euro (+80%), i ministri di cui abbiamo già detto 16.320 euro (+100%), il presidente del Parlamento 17.136 euro (+110%), il vice-

cancelliere 17.952 euro (+120%), il cancelliere 20.400 (150%), infine il Capo dello Stato 22.848 euro (+180%). Il governatore di un Land, come Gerhard Dörfler che presiede la Carinzia, percepisce la stessa indennità di un sottosegretario. Inevitabile il confronto con le indennità dei deputati italiani, considerati i meglio pagati d'Europa, confronto peraltro difficile, se non impossibile. Lo stipendio base lordo dovrebbe essere di 9.980 euro al mese, cui si aggiungono però indennità varie (portaborse, rimborsi spese e altro ancora) che portano il totale a 19.150 euro, senza contare i benefici infiniti (cellulare, treno, aereo, autostrade, francobolli, metropolitana e chi più ne ha più ne metta, tutto gratis). Ma anche i deputati austriaci devono sommare alla

loro indennità altri compensi difficilmente calcolabili. Un record fuori discussione riguarda invece i presidenti di Regione. Tra tutti spicca quello dell'Alto Adige, Luis Durnwalder, che con 25.600 euro lordi mensili batte non solo tutti i colleghi italiani, ma persino capi di governo come Angela Merkel (19.300 euro) e Gordon Brown (23.334 euro). Ora sappiamo che meno di lui guadagnano anche il cancelliere e il presidente della Repubblica austriaca. Forse per questo Durnwalder rivendica il diritto dei sudtirolesi all'autodeterminazione, ma non è animato da sacro furore nel chiederne l'applicazione. D'accordo riunificarsi all'Austria, ma non subito. Magari quando sarà in pensione e non correrà il rischio di vedersi dimezzare l'indennità di carica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAI DATI DELLE SONDE VIKING

Stati Uniti, nuovo studio rivela possibili tracce di vita su Marte

WASHINGTON Quando le due sonde Viking giunsero su Marte nel 1976 inviarono dati che mostravano la mancanza di materiale organico sul Pianeta Rosso. I dati furono una delusione per gli scienziati alla ricerca di tracce di vita su Marte. Ma un nuovo studio contesta il modo in cui venne fatto all'epoca l'esperimento e riapre la porta alla speranza della esistenza di materiale organico sul pianeta. «Per 35 anni siamo stati influenzati dai dati apparentemente negativi delle sonde Viking - afferma Christopher McKay, uno scienziato dell'Ames Research Center in California autore di un nuovo studio diffuso dalla Nasa - Ma l'esperimento fatto dalle sonde distrusse probabilmente il materiale organico trovato inviando risultati non affidabili». Le due sonde Viking raccolsero nel 1976 suolo marziano, riscaldandolo e studiando i gas rilas-

ciati cercando composti organici. Ne vennero individuati solo due - clorometano e diclorometano - ma gli scienziati conclusero che si trattava in realtà di materiale proveniente dal fluido usato per pulire le sonde. Il nuovo studio di McKay ha prelevato nel deserto cileno di Atacama, che ha il suolo più simile a quello di Marte, materiale sottoposto prima a freddo e poi a caldo all'esame del perclorato. Nel primo caso è emersa la presenza del materiale organico nel secondo caso, a causa del riscaldamento, la presenza è stata cancellata. «Il materiale organico può giacere sulla superficie di Marte per milioni di anni senza mutare forma - sottolinea McKay - Ma non appena viene riscaldato viene distrutto rapidamente». Alla luce della nuova ricerca le tracce di clorometano trovate dai Viking potrebbero quindi venire dal materiale organico.

Sisma in Nuova Zelanda forti danni e coprifuoco

Un morto per infarto Ora si avvicina anche un violento uragano

SYDNEY Cala la notte e con essa la paura sugli abitanti della città neozelandese di Christchurch, colpita poco prima dell'alba di ieri (venerdì sera in Italia) da un terremoto di magnitudo 7,1, che ha causato gravi danni ed alcuni feriti, di cui due gravi colpiti da detriti, mentre un uomo è morto di infarto. Sulla città è calato anche il coprifuoco, mentre si avvicina un violento uragano, che potrebbe colpire la zona oggi. Una serie di scosse di assestamento - circa 20 fino a una magnitudo di 5,3 gradi Richter, ha colpito la città durante il giorno. La più spaventosa verso le 17 locali, quando sembrava tornata la quiete. E i sismologi avvertono che potranno seguire altre scosse. Molti hanno dovuto abbandonare le loro case, specie nel centro cittadino, descritto come «una zona di guerra» e dove sono crollate facciate di palazzi e di case e molte auto sono rimaste schiacciate sotto le macerie. In città è stato proclamato lo stato di emergenza fino ad almeno lunedì ed è stato imposto il coprifuoco dalle 19 alle 7 di stamane, pena l'arresto, per proteggere il pubblico dalla caduta di detriti. La zona del centro è stata recintata e chiusa al pubblico. Sono state gravemente danneggiate infrastrutture chiave come acqua, elettricità e fognature, mentre l'aeroporto internazionale è rimasto chiuso fino al pomeriggio, ritardando 11 voli internazionali e 77 domestici.

INCILE

Il calcio in televisione per i minatori sepolti

SANTIAGO I 33 minatori intrappolati sottoterra da 29 giorni potranno seguire le partite del campionato cileno e l'amichevole della nazionale cilena contro l'Ucraina grazie ad un cavo di fibra ottica che sarà calato nei prossimi giorni. Lo ha annunciato il presidente Sebastian Pinera, che ha anche presentato il nuovo "piano C" per estrarre i minatori dal rifugio a 700 metri di profondità. Il "piano A" è la scavatrice Strata 950, che ha cominciato quattro giorni fa a scavare un pozzo ed è già arrivata a 40 metri di profondità. Il foraggio della Strata 950 richiede però che il condotto allargato a sufficienza per fare passare una persona sia consolidato con cemento man mano che scende, e la perforazione riprende solo quando il cemento è secco.

AFGHANISTAN

Karzai annuncia una "Jirga per la pace"

KABUL Il presidente dell'Afghanistan, Hamid Karzai, ha annunciato l'avvio di un «consiglio di pace» con i talebani. Secondo un comunicato della presidenza afgana, la creazione dell'Alto Consiglio per la Pace rappresenta «un passo significativo verso l'avvio di trattative di pace» con i talebani. Il Consiglio era stato già approvato lo scorso giugno dalla «Jirga per la pace», l'assemblea dei notabili e dei capi tribù del Paese convocata da Karzai. Sarà stilata una lista dei partecipanti che sarà resa nota a metà settembre.

Croazia, aumentano i diportisti In otto mesi 55mila permessi

Incremento del 2,12%, il record spetta a Pola, segue Fiume

FIUME Annata buona la stagione 2010 in Croazia, anzi ottima anche per i diportisti. Stando a quanto comunicato dal Ministero del Mare e trasporti, le varie capitanerie istriane, quarnerine e dalmate e i loro dipartimenti hanno rilasciato nei primi otto mesi dell'anno qualcosa come 55mila e 53 bollini ai titolari di natanti stranieri.

Rispetto al periodo tra gennaio e agosto dell'anno scorso, si tratta di un aumento del 2,12%. Qualcuno obietterà magari che la lievitazione non è nulla di eccezionale, dimenticando però che in gran parte dei Paesi mediterranei le locali industrie turistiche (compresa la nautica da diporto) non stanno attraversando momenti indimenticabili. La graduatoria dei bollini o vignette rilasciate al primo posto la Capitaneria di Pola, con 18mila e 87 permessi, mentre Fiume è in seconda posizione (13.264). L'ultima piazza, con soli 135 bollini, riguarda lo scalo di Ploce (ex Kar-deljevo), nella Dalmazia centro-meridionale. Il maggiore incremento di vignette, pari a 5,7 punti percentuali, è stato rilevato nella capitaneria responsabile dello Zaratino, a fronte di 8.330 permessi.

In base ai dati del citato dicastero, un aumento dell'8,35% è stato registrato per quei diportisti che già l'anno scorso o anche negli anni precedenti erano in Croazia. Parliamo insomma dei clienti abituali, quelli che hanno diritto a uno sconto all'atto dell'acquisto del bollino. In riferimento ai viaggi charter, i primi otto mesi hanno portato in dote 247mila e 579 diportisti, con una lievitazione del 2,4% rispetto a un anno fa. La speciale classifica dei viaggiatori charter pone al vertice gli austriaci con 41.313 unità, seguiti dai tedeschi (32.462) e, sorpresa, dai croati (26.842). Il ministero ha



Il porticciolo di Ploce

stilito anche la graduatoria degli scali con la maggiore movimentazione per l'imbarco su viaggi charter: "scudetto" al marina di Kastela (Castelli spalatini), con 139.276 imbarchi, piazza d'onore al marina di Biograd (Zaravechia), a quota 112.014 e terzo posto per il marina di Spalato (93.780). Il bollino, una specie di permesso di navigazione, ha una durata esatta di 12 mesi e va rilasciato a

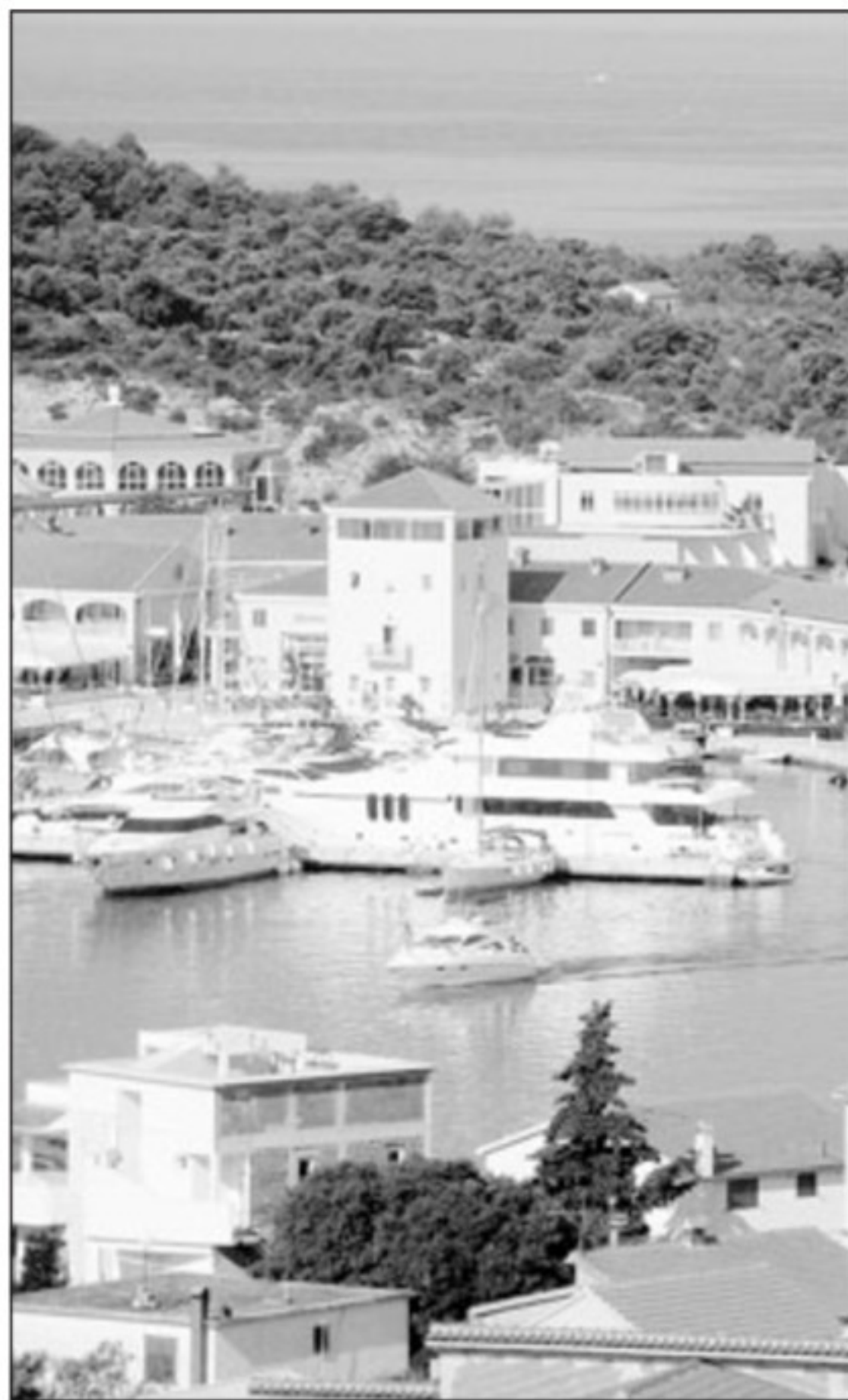
SCONTI
La tassazione prevede ribassi per i crocieristi che tornano nel Paese

tutte le imbarcazioni lunghe più di 2 metri e mezzo. Il suo costo va da un minimo di 43 ad un massimo di 366 euro.

Coloro che tornano l'anno seguente nelle acque croate possono beneficiare di uno sconto del 10% sul prezzo della vignetta, riduzione che (sempre per i fedelissimi) potrà toccare il 50%.

E risaputo inoltre che i diportisti debbono pagare nelle capitanerie an-

che la quota forfettaria per la tassa di soggiorno. Il balzello dipende esclusivamente dalla lunghezza del natante e dalla durata del soggiorno, con costo minimo pari a 20 euro e mezzo, mentre l'esborso massimo è di 235 euro. Gli appassionati della nautica da diporto dovranno inoltre espletare nelle capitanerie un'altra pratica importante e che riguarda la notifica della lista passeggeri, obbligatoria per le imbarcazioni dai 2,5 metri in su. Esiste il coefficiente 2,3: se a esempio si notificano 10 passeggeri, nel corso di un anno si potranno avere a bordo fino a 23 persone diverse, cifra che non comprende i bambini under 12. Scopo della lista è di eliminare o minimizzare il fenomeno dei viaggi charter illegali. (a.m.)



Panfilo nel marina di Rogoznica.

Capricci sugli yacht, violini tzigani e fuochi

Lungo la costa dalmata molte le stravaganze dei proprietari di maxi imbarcazioni

FIUME Stranezze e vizi degli straricchi: potremmo intitolarlo così uno zibaldone interamente dedicato all'aneddotica raccolta girovagando in questi giorni fra i tanti marina sparsi lungo le coste croate, dall'Istria all'estremo Sud della Dalmazia. Un campionario di eccentricità e stramberie vissute e raccontate con divertita discrezione (cioè tacendo nomi e bandiere) dagli addetti in servizio nelle capitanerie di porto o nei porti turistici.

Ghiribizzi e stravaganze attribuite ai nababbi del diporto, quelli che con i loro megayacht incrociano lungo le coste orientali adriatiche e per i quali è normale che ogni sfizio sia del tutto normale e venga sollecitamente esaudito.

Il campionario delle bizzarrie, che rasentano talora il grottesco, è vastissimo, talché procura imbarazzi di graduatoria. Tra i casi curiosi anche la richiesta - comunicata con qualche giorno di anticipo - di avere a bordo di un lussuoso panfilo ancorato in una baia non lontana dal centro storico di Ragusavecchia (Cavtat) nientemeno che un'intera orchestra tzigana. Non un complesso di 4-5 elementi, si badi, ma una vera e propria orchestra. Che il personale di un'agenzia turistica ragusea è riuscito a reperire in fretta e furia nientemeno che a Novi Sad, capoluogo danubiano in Vojvodina

(Serbia) e trasferire con strumenti e bagagli sulla costa e quindi sul maxi panfilo del nababbo imbarcato. Il quale, costì quel che costi, si è preso il gusto di allietare se stesso e i suoi ospiti con le note dei violini tzigani. Non riferito il conto presentato per l'operazione-orchestra.

Tra le bislaccherie raccolte, un posto di primissimo piano spetta indubbiamente a quanto raccontato da un agente marittimo - vecchio lupo di mare - di Vallegrande (Vela Luka), sull'Isola di Curzola. Che alle cinque del mattino è stato svegliato da una chiamata telefonica partita da uno yacht all'ancora nella zona. A fargli squillare il cellulare una concitata britannica addeba al vettovagliamento del panfilo, trovatisi alle prese con un pescione acquistato il giorno prima da un pescatore locale. Del pesce, di cinque kg e del quale non conosceva il nome né sapeva assolutamente cosa farne, l'albionica cuiniera assicurava unicamente che «era dotato di testa, coda e pinne». Dopo un'antelucana indagine tra i pescatori del posto e nella locale peschiera, il nostro riusciva finalmente dare un nome al «pescione», appurando doversi trattare di una leccia. Sempre via cellulare, quindi, alla sprovveduta fornellista del panfilo veniva comunicato nome inglese (amber jack, totalmente sconosciuto all'interlocutrice),

caratteristiche del pesce e modalità più confacenti per prepararlo nella cucina di bordo. Quale manicaretto sia poi uscito dal forno non è stato appurato. Richieste di soccorso medico, dal panfilo, non sono pervenute. Tornando a Ragusa, nel campionario delle stranezze da nababbi rientra anche l'ordinazione partita da un maxi yacht appena arrivato in acque croate e nella quale si pretendeva un non trascurabile quantitativo di caviale, che però aveva da essere di beluga iraniano.

Ma precisamente iraniano, «poiché quello del Kazakistan non risultava di qualità soddisfacente». Richiesta esaudita in giornata. Sempre tra le stravaganze ascoltate tra il personale dei marina anche quella attribuita all'equipaggio di un superpanfilo con a bordo qualche pascià arabo. Per il quale - richiesta pervenuta alle 22 - la «ciurma» voleva assolutamente allestire pochi minuti dopo mezzanotte uno spettacolo pirotecnico in occasione del compleanno del munifico datore di lavoro.

Le luminarie avrebbero dovuto decorare il cielo sopra il braccio di mare fra il nucleo storico di Ragusa e l'antistante Isola di Lacroma (Lokrum). Richiesta anche in questo caso esaudita, ma con i fuochi d'artificio spostati in mare aperto, per scongiurare il pericolo di incendi sulla verdeggiante e tutelata Lacroma. (f.r.)

IN ATTESA DELL'ASSISTENZA PUBBLICA

Rovigno, dopo l'ictus donna semiparalizzata sopravvive in tenda

ROVIGNO A soli 10 km da una città che si vanta di essere una delle perle dell'Adriatico, nota per la sua ricca storia e le case e abitazioni tra le più care in Croazia, si consuma l'atroce dramma di chi, causa malattia, è rimasto senza mezzi di sostentamento e senza un tetto. Protagonista della vicenda è la 39enne Amira Hajdarevic di Rovigno, costretta vivere in una modesta tenda nella zona di Spanidigo, ai lati della strada che porta a Valle. Il fatto tragico è che a causa di un ictus cerebrale ha gli arti sinistri paralizzati, per cui la sua esistenza è paragonabile all'inferno più tetto.

Amira è cittadina croata originaria della Bosnia-Erzegovina. Negli ultimi 10 anni ha lavorato come cuoca in un ristorante di Rovigno. L'altro anno in ottobre è stata colpita da un ictus che l'ha resa invalida e quindi non più in grado di lavorare. Il padrone del ristorante l'ha licenziata perché ormai non le serviva più e per lo stesso motivo anche l'uomo con cui conviveva le ha voltato le spalle. È rimasta così sola come un cane, con 110 euro di sussidio sociale mensile, cifra insufficiente a coprire le spese dell'affitto per cui due mesi fa il padrone di casa l'ha sfrattata senza pietà. Non le è rimasto altro che sistemarsi nella tenda dove vive ora. Racconta che spesso di notte sente numerosi animali che si avvicinano alla tenda; giorni fa ha avuto un incontro ravvicinato con un cinghiale che non voleva andarsene. Un turista svizzero 59enne l'ha incontrata casualmente mentre passeggiava nel bosco rimanendo scioccato da quanto visto. Da quel giorno, racconta, la notte difficilmente riesce ad addormentarsi. Come vive Amira, cosa mangia? Vive di pane, latte e dell'acqua che ogni tanto le portano gli abitanti della zona. «Mi lavo una volta alla settimana - dice - mettendo ogni giorno da parte un po' dell'acqua che mi portano. Non so però se sarò in grado di affrontare l'inverno».

Ogni tanto vengono fatte visite i medici di Rovigno e proprio nei giorni scorsi l'autoambulanza l'ha trasportata a una visita specialistica all'Ospedale di Pola. Cosa dicono di questo dramma umano le autorità di Rovigno? Maria Crnac Rocco, dell'Ufficio del sindaco, afferma che qualora lo richiedesse la città è disposta ad aiutarla per quel che riguarda il pagamento dell'affitto. La direttrice della Croce rossa Ana Cizic precisa che alla donna vengono portati indumenti e cibo. Ha destato non poche perplessità la dichiarazione della direttrice del Centro di assistenza sociale Eda Rajko, riportata dalla stampa croata, secondo cui ad Amira verrà offerto un aiuto "una tantum" per con cui pagare l'affitto per un mese. «Noi stiamo ancora verificando il suo grado di invalidità - dice la Rajko - e solo dopo il referto medico potremo sistemarla in qualche istituzione sociale». (p.r.)



Il ricovero di un senzatetto

A PORTOROSSO COMPLESSO PER 900 TURISTI MA SENZA GRAVE IMPATTO AMBIENTALE

Zaravechia, la famiglia Prodi rileva un resort

FIUME Dopo essersi svincolata dalla ragnatela burocratica, la "Octavia" di Modena sembra essere finalmente riuscita a trovare il bandolo della matassa amministrativa e in questi giorni potrebbe finalmente mettere mano al progetto di un moderno resort a pochi chilometri da Zaravechia (Biograd). Stando a quanto preannunciato, entro il mese in corso il gruppo modenese, rappresentato in Croazia da Dino Motta, dovrebbe avviare la radicale ristrutturazione del fatiscente complesso turistico-alberghiero di Crvena Luka (letteralmente Portorosso), ad appena tre chilometri dalle prime case di Zaravechia e a cinque dal centro della cittadina dalmata.

Entro l'estate 2012 qui dovrebbe sorgere un moderno e confortevole villaggio-vacanze con palazzine-albergo, villini monofamiliari, piscine, wellness, campi da tennis e tutto il corredo accessorio che i trend contemporanei ritengono indispensabili per ogni insediamento turistico che voglia fregiarsi di una classificazione a quattro stelle.

Anche se il progetto iniziale contemplava pure un mini-marina o centro nautico con almeno una trentina di posti barca, pare che per il momento questi non rientrino nel piano dei lavori. E anche il complesso di piscine ultimamente sarebbe stato ridimensionato. L'ex complesso di Portorosso si colloca

in fondo a un'incantevole baia incorniciata dal verde dei pini (la denominazione è probabilmente derivata dal colore del terriccio impregnato di bauxite) ed è stato rilevato da imprenditori modenesi tra fine 2005 e inizi 2006.

Da allora era cominciato il tiro alla fune con la burocrazia di Stato per il rilascio della panopia di permessi o licenze necessaria per avviare i lavori di trasformazione del complesso abbandonato. Adesso la "via crucis" pare terminata: tutta l'area è stata transennata e carpentieri, muratori e falegnami si sono già messi all'opera per asportare gli infissi di porte e finestre dei vecchi bungalow e abbattere tutto ciò che dovrà essere rimos-

so. Dopo aver fatto piazza pulita delle strutture fatiscenti e inutilizzabili, tra poche settimane si accenderanno i motori dei macchinari da costruzione. Per l'edificazione del quale - almeno inizialmente - erano previste due fasi: la prima, che potrebbe però essere anche l'unica, dovrebbe comportare un investimento calcolato intorno ai 20 milioni di euro e garantire la sistemazione di circa 900 vacanze-ri. Per le ville monofamiliari è prevista una capienza totale sulle 400 persone, mentre altre 500 dovrebbero trovare sistemazione in appartamenti d'albergo. Il futuro resort di Portorosso (anzi "Crvena Luka Bay") richiama tuttavia un interesse particolare forse soprattutto



Un'immagine di Zaravechia

to per un altro motivo. Come non manca di porre in risalto il quotidiano spalatino "Slobodna Dalmacija", infatti, la proprietà della modenese "Octavia" sarebbe strettamente legata alla famiglia dell'ex presidente del Consiglio italiano

Romano Prodi. Sempre secondo il quotidiano, nel cda di "Crvena Luka Spa" figurano i nomi di Elio, Luigi e Giorgio Prodi, con vari legami di parentela tutti legati all'ex leader dell'Ulivo. Il progetto di "Crvena Luka" (concessione ventennale sull'usufrutto del tratto di costa antistante il complesso) prevede per il resort un corpo centrale circondato da una serie di villini disseminati fra i pini e palazzine a due-tre piani con mini-appartamenti dal confort di grado "quattro stelle". Per fortuna e per encomiabile buongusto, nonché nel pieno rispetto dell'ambiente, non si preannunciano mastodontiche cementificazioni. Stando a quanto prospetta la proprietà modenese sulla base delle condizioni microclimatiche della zona, il complesso di "Crvena Luka Bay" dovrebbe essere a disposizione dei vacanzieri dai primi di maggio a fine ottobre: sei mesi durante i quali si conta di arrivare fino al milione di soggiorni turistici. (f.r.)

DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno
Il Piccolo
è vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località turistiche

IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Lignana, Grada, Isola, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordina, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

CERNOBBIO
WORKSHOP AMBROSETTIIl responsabile dell'Economia lancia il nuovo patto di stabilità
e apre al Pd: «Lavoriamo insieme per rilanciare la competitività»

Tremonti: la crisi? Siamo ancora in terra incognita

Il ministro consiglia "prudenza". Ma assicura: «Non ci sarà bisogno di una nuova manovra»

di SERGIO CARLIN

CERNOBBIO «Sono convinto che siamo ancora in terra incognita. Non parliamo dell'Italia, ma di altri Paesi. Serve prudenza e una visione realistica». Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti ha colto al volo l'occasione offertagli dal workshop Ambrosetti di Cernobbio, tradizionale appuntamento settembrino sul lago di Como dedicato ai temi dell'economia, per precisare il suo pensiero riguardo alla situazione della crisi e riferendosi alla sua intervista pubblicata ieri su «La Repubblica», con il titolo «L'emergenza è finita».

«Io rispondo delle cose che dico - ha sottolineato il numero uno di Via XX Settembre - e non di quello che titolano gli altri». Invitando alla «prudenza» e al «realismo», Tremonti ha spiegato che è possibile «che ci siano ancora problemi», anche se «non in Italia», ribadendo che «questo autunno chi sperava in un nostro crollo, ci dispiace, ma resterà deluso».

Il ministro del Pdl è tornato nuovamente anche sulla questione dei conti pubblici italiani, situazione che «non richiede una manovra correttiva, perché basta la manovra già fatta». Il motivo? «Le entrate fiscali non vanno male» come anche «le aste dei titoli pubblici», per le quali «si registra un buon collocamen-



Sopra, il ministro Tremonti e, a sinistra, Cucchiani. A sinistra, Trichet

Il presidente dell'Eurotower Trichet ha parlato della Grecia: «La soluzione peggiore sarebbe il ritorno alla dracma, la moneta unica non è stata creata contro il dollaro»

to». «Il sistema nell'insieme tiene per merito degli italiani, delle famiglie, dei lavoratori, delle imprese e se volete - ha aggiunto - anche un po' del governo Berlusconi». «L'unico che resta - ha precisato, commentando ironicamente l'attuale momento politico - in uno scenario in cui, invece, i governi degli altri Paesi passano».

Riferendosi alla fase in cui in autunno si apriva in passato la tradizionale fase dell'«assalto alla diligenza» e concludendo il passaggio sui conti, Tremonti ha ricordato invece che ora arriverà la «Finanziaria che conterrà la manovra in tre tabelle» contenenti solamente i saldi di contabilità pubblica.

In un'insolita conferen-

za stampa congiunta con l'ex presidente della Camera Fausto Bertinotti in cui ha scherzato dicendo che Berlusconi lo vorrebbe in quanto «milanista», Tremonti ha lanciato nuovamente «l'ipotesi di un patto con l'opposizione sui temi dell'economia» per uscire definitivamente dalla crisi. «L'opposizione deve essere propositiva e costruttiva: noi ascolteremo», ha affermato infatti il ministro, contestualizzando un confronto da fare «in Parlamento entro aprile» ed invitando anche le parti sociali a «esprimere idee e proposte». La cui «sintesi - ha aggiunto, però - spetterà al governo». Ma «le proposte - ha concluso il ministro, rivolgendosi ancora all'opposizione - non devo-

no fare deficit e debito, perché deficit e debito non fanno sviluppo ma crisi».

L'invito è stato ben accolto da Enrico Letta, vicesegretario del Pd, anch'egli intervenuto al workshop Ambrosetti. Il parlamentare lo ha definito «una boccata di ossigeno in un momento così asfittico», aggravato dalla crisi politica della maggioranza.

L'agenda per l'Europa è stata al centro della seconda giornata dei lavori di Cernobbio e proprio sulla situazione di alcuni Paesi del Vecchio Continente si è espresso il presidente della Banca Centrale Europea (Bce) Jean Claude Trichet. Riferendosi in particolare al delicato momento della Grecia, il banchiere francese ha spiegato che «la soluzione peggiore sarebbe l'uscita dall'euro». Escludendo un «ritorno alla dracma», il presidente dell'Eurotower ha ricordato che «la moneta unica è stata creata non contro il dollaro, ma per costruire la stabilità e la prosperità dell'Ue», «ottenendo un mercato unico con valute fluttuanti». Il banchiere centrale ha incoraggiato poi «caldamente» l'Europa ad adottare una «posizione comune» nel Fondo Monetario Internazionale (Fmi), perché «è fondamentale per una governance internazionale da migliorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGIO DEL CAPO DELLO STATO

Napolitano: «All'Europa serve più integrazione»

«Spero nella nascita di una nuova generazione di leader europei. Nessuno può farcela da solo»

CERNOBBIO Proseguire la politica di integrazione europea con la consapevolezza che di fronte alla crisi globale nessuno può farcela da solo. E il messaggio che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha lanciato al workshop Ambrosetti in collegamento dal Quirinale in teleconferenza. Per il quarto anno consecutivo il capo dello Stato ha voluto intervenire all'appuntamento di settembre sul lago di Como per parlare di Europa, in un momento in cui sembra esserci la tentazione da parte di alcuni Paesi di fare da soli. Non a caso Napolitano ha citato l'esempio della Germania: «Soltanto parlando con la sua voce e portando avanti una politica estera e di sicurezza comune, e il Trattato di Lisbona finalmente entrato in vigore ce ne offre gli strumenti, l'Europa può contare nella politica internazionale». Nessun stato europeo, secondo il capo dello Stato «neppure i più ricchi e quelli con tradizioni persino imperiali» può contare solo sulle proprie forze. «Capisco -

ha aggiunto - che si tratta di una verità sgradevole per alcuni».

Per Napolitano è decisivo rilanciare un messaggio di fiducia verso la costruzione dell'Europa: «Io non vedo pericolo di morte imminente, ma un difetto di visione e di coraggio». Il presidente della Repubblica ha infatti sottolineato come gli squilibri che si sono verificati, con andamenti divergenti non solo delle politiche di bilancio ma anche delle politiche economiche nazionali, «sono la conseguenza del fatto che troppe leadership nazionali hanno resistito, nell'ultimo decennio, ad un effettivo, stringente coordinamento a livello europeo». Lui, che si è dichiarato «un credente nell'Europa» si è augurato a questo proposito la nascita di una nuova generazione di leader europei: «Potrà nascere - ha osservato - lo credo e lo spero. Ma non succederà per miracolo, bensì attraverso una vasta mobilitazione della società civile e della società politica, un impulso di opinione pubblica informata e competente».

L'ECONOMISTA FRANCESE PESSIMISTA SUL FUTURO DELL'EUROPA

Fitoussi: «Ma quale esempio da seguire: la Germania è solamente l'ultima moda»

di CAMILLA GAIASCHI

CERNOBBIO «Ma quale esempio da seguire, quella della presunta fuoriuscita dalla crisi da parte della Germania è la moda degli ultimi giorni». Fuori dal coro, Jean Paul Fitoussi, è abituato a starci. Erede del pensiero keynesiano (una rarità di questi tempi), l'economista francese non risparmia niente e nessuno: dalle misure di austerità alle scelte strategiche di Berlino. E ammonisce: «Stiamo mettendo in pericolo un'intera generazione».

Il presidente della Bce Jean Claude Trichet ha rilevato un cauto ottimismo sulla ripresa dell'Ue. Nouriel Roubini è catastrofista. Lei come la vede?

Ci sono due scenari possibili. Il più ottimistico è che l'Europa riesca ad uscire dalla crisi con una crescita decente, tra il 2,5% e il 3%, risolvendo i problemi ereditati dal passato: disoccupazione e debito pubblico. L'altro scenario è quello di una crescita dell'1-1,5%, che non consente di risolvere tali criticità. Questo purtroppo è lo scenario più realistico. L'Europa si è buttata a capofitto nei piani di austerità, riducendo lo spazio per costruire il futuro.

Fuori di metafora? Abbiamo deciso di aspettare che la crescita provenga dai sacrifici fatti dai lavoratori, dall'abbassamento del costo del lavoro, a scapito di politiche incentrate sulla produttività, sull'efficienza, sulla ricerca.

Mario Draghi ha benedetto la ripresa tedesca.

IL CASO ITALIA

Il Paese parte da una situazione svantaggiata con imprese troppo piccole

IL VICOLO CIECO

Puntando alla crescita l'Europa ha scelto quindi il passato mettendo in pericolo un'intera generazione

La sua non è una voce fuori dal coro.

Mi sembra una moda. Berlino non ha fatto la differenza rispetto agli altri paesi Ue. Una crescita del 2,2%, dopo un calo di 5 punti, comporterà, alla fine del 2010, un crescita di 2,5 punti inferiore al 2008. Che miracolo è questo? Lo sviluppo della Germa-

nia, fondato sull'export, apporta un contributo negativo per gli altri Paesi dell'Eurozona. Il gioco che sta facendo è quello di diminuire il peso della propria domanda interna, abbassando i salari, per guadagnare in termini di domanda esterna. E' troppo facile però avere un modello che funziona in

questo modo. E a farne le spese è il benessere della popolazione. Ma la strategia tedesca può funzionare solo se c'è un unico Paese a perseguirla. A livello del sistema Europa è un meccanismo che non tiene.

Lorenzo Bini Smaghi, da quanto dichiarato ieri al Sole 24 Ore, sembra pensarla diversamente.

Per costruire una visione del mondo è necessario avere uno sguardo di lungo termine. Diversamente, vuol dire prendere per un miracolo la crescita di un trimestre.

Passiamo all'Italia, come giudica la situazione del nostro Paese?

L'Italia parte da una situazione strutturale svantaggiata, dovuta alla dimensione delle imprese,



L'economista Jean Paul Fitoussi

troppo piccole e troppo poco incentivate a crescere. C'è poi il problema della mancanza di infrastrutture, dei bassi livelli di investimenti in ricerca. Tutto ciò comporta una scarsa produttività.

Come giudica l'operato del ministro dell'Economia Giulio Tremonti?

I conti pubblici sono

ben gestiti. Ma lanciare un piano di austerità prima di uscire dalla crisi è un rischio. D'altronde, i governi non hanno avuto grande scelta, dopo che la Germania ha inaugurato il rigore.

Che lei, a quanto pare, giudica un errore.

Esistono due ordini di problemi: quello di un debito troppo elevato, ammesso che lo sia (quello europeo è più basso di quello americano e di quello giapponese), ma c'è anche un problema di generazione sacrificata. Mettere a rischio i giovani per ridurre il debito, evitando di tassare le classi più agiate, è un errore madornale.

Avrebbe preferito un aumento delle tasse per i più ricchi?

E' una soluzione che in Europa comunque non potrebbe funzionare, perché ci sarebbe uno spostamento dei capitali nei territori off shore.

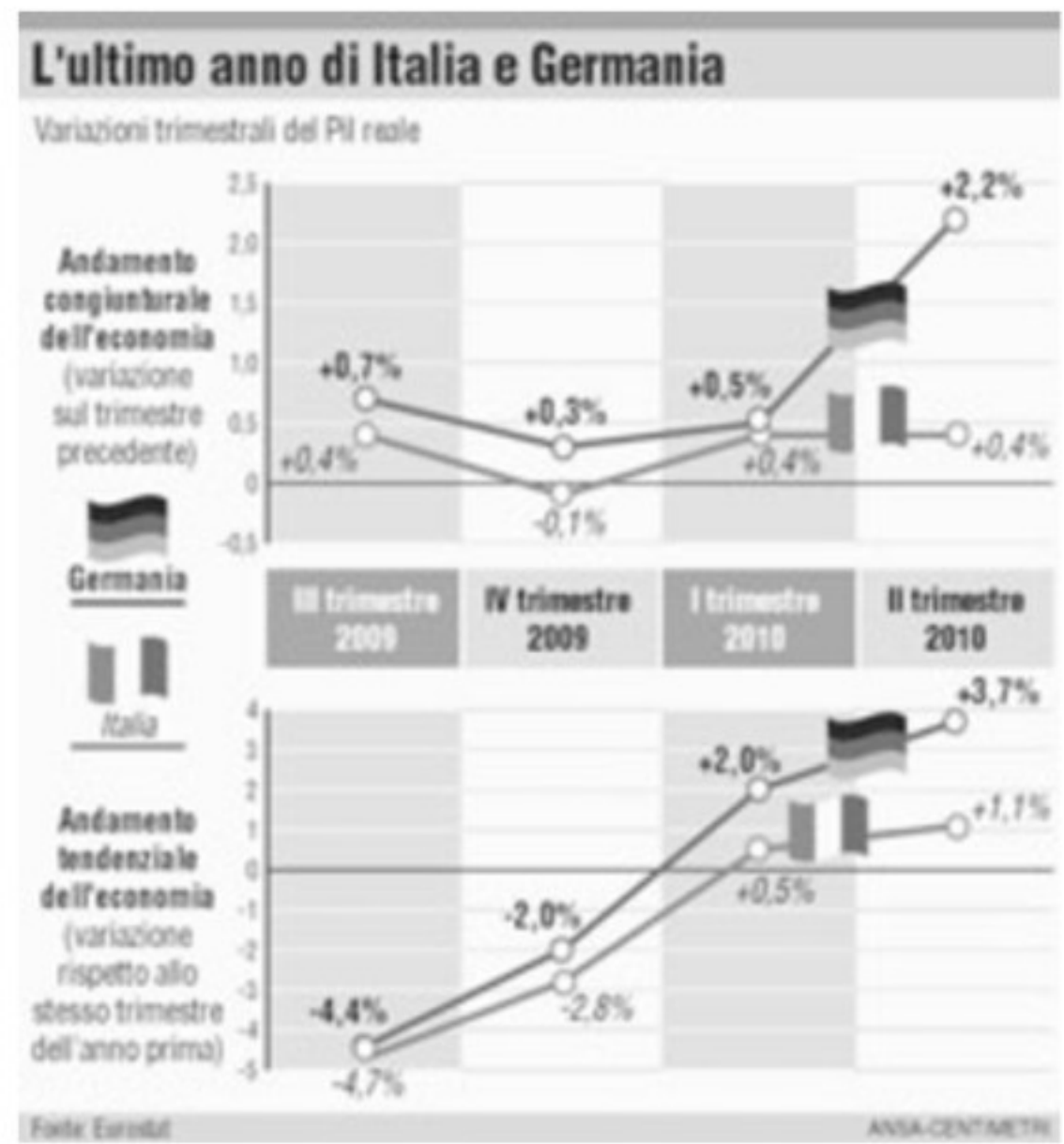
Quale allora la soluzione?

Ci sono due modi per abbassare il debito: ridurre la spesa, riducendo il benessere complessivo, o puntare sulla crescita. Scegliendo questa seconda strada l'Europa ha scelto il passato e non il futuro, sacrificando un'intera generazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'economista francese siede nei cda di Intesa Sanpaolo e Telecom Italia

TRIESTE L'economista Jean Paul Fitoussi è docente all'istituto di studi politici di Parigi dal 1982 e presiede l'osservatorio francese delle congiunture economiche (Ofce) dal 1989. E' membro del consiglio scientifico dell'istituto "François Mitterrand". I suoi lavori riguardano le teorie dell'inflazione, la disoccupazione, le economie aperte e il ruolo delle politiche macroeconomiche. E' un critico della rigidità di bilancio e monetaria, per il motivo che avrebbero un effetto negativo sulla crescita e l'occupazione. I suoi lavori recenti riguardano i rapporti tra la democrazia e sviluppo economico. E' presidente del consiglio scientifico dell'Iep di Parigi dal 1997 e membro del Consiglio di analisi economica del Primo ministro. Fa parte del consiglio di amministrazione di Telecom Italia e del consiglio di sorveglianza della banca Intesa Sanpaolo. E' docente di International economic policy presso la Luiss di Roma. Da quest'anno accademico parteciperà all'insegnamento della prima laurea magistrale in "International relations" in lingua inglese della Luiss Guido Carli.



Quadrino: «Gas? In Italia c'è sovracapacità produttiva»

L'ad di Edison: «I rigassificatori non sono impianti pericolosi, solo che ormai sono troppi»

CERNOBBIO A Cernobbio si è parlato anche di energia. Partendo dal tema del rigassificatore di Gas Natural, il Piccolo lo ha fatto con l'amministratore delegato dell'Edison Umberto Quadrino, secondo cui il nodo centrale che gli operatori del gas dovranno affrontare in futuro è quello di «un mercato caratterizzato da un'elevata sovracapacità produttiva».

Cosa pensa del progetto di Gas Natural di costruire un rigassificatore nel golfo di Trieste?

La concorrenza è sempre benvenuta. Non c'è alcun problema. Se guardo oggi alla situazione del mercato italiano del gas, però, vedo che, dal lato dell'offerta, c'è un'elevata sovracapacità produttiva.

E cioè?

L'Eni ha un suo progetto come anche gli spagnoli. E ce ne sono altri che, in Italia, stanno valutando di realizzarne altri. La domanda che bisogna porsi a questo punto è: chi, in futuro, comprerà tutto questo gas?

Alcuni avanzano delle perplessità sulla loro sicurezza. E per questo che forse la Slovenia sta temporeggiando sulle autorizzazioni?

Non c'è alcun problema di sicurezza. I rigassificatori non sono impianti pericolosi. Veda, ad esempio, quello che l'Edison ha inaugurato a Rovigo. Ripeto, con l'uscita dalla crisi, la questione più importante che bisognerà affrontare è quella del mercato. Dobbiamo essere in grado di bilanciare domanda e offerta.

Parliamo di nucleare. Siamo davvero pronti per ritornarci?

Se non si parte mai, non saremo mai pronti. Ci stiamo preparando in maniera graduale. (s.c.)



Umberto Quadrino



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successi: vi esperimenti di vendita verranno effettuati parlando sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile: per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 223/2009 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 993/9145382.

Si rende noto che il giorno **venerdì 05 novembre 2010 ad ore 15,00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

**PT 47987 del C.C. di Trieste
Corpo tavolare 1°**

unità condominiale costituita da alloggio con cortile sito al piano terra della casa civ. 1 di via dei Gradi e 41 di via Molino a Vento costruita sulla p.c.n. 4214 in PT 25079 marcato "3" in verde, piano al GN 3545/81 con 62/1000 p.i. del C.T. 1° della PT 25079. Al Catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:

Sez V; fgl 23; part 42414; sub 3; via dei Gradi 1; Z.C. 1; cat A/5; classe 3; cons 2 vani; rendita Euro 108,46.

Trattasi di alloggio (in pratica un monolocale) di circa 27 mq commerciali, recentemente ristrutturato composto da un piccolo atrio di ingresso, un piccolo bagno wc, un angolo cottura aperto sulla stanza soggiorno - letto. I lavori di ristrutturazione appaiono realizzati di recente. La stanza ha un'unica finestra in alluminio che si affaccia sulla via Molino a Vento. L'alloggio dispone di un impianto di condizionamento con unità esterna. Al Comune di Trieste risulta presentata una Denuncia Inizio Attività priva della comunicazione fine lavori. Le spese di chiusura della pratica edilizia sono quantificate in Euro 1.500,00. L'attestato di qualificazione energetica sarà ottenibile con una spesa di Euro 600,00. L'alloggio è verosimilmente al momento disabitato.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal ing. Roberto martini di data 25-05-2010 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 39.000,00 (trentanovemila/00)**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (mille). Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 04 novembre 2010.

L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo allo stesso il professionista delegato con assegno circolare intestato presso l'unità amministrativa da una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 15 novembre 2010 ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 12 novembre 2010** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it. Trieste 05-09-2010

IL COMMERCIALISTA DELEGATO
Dott. Luca Camerini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

**Esecuzione Immobiliare R.E. n. 143/2009
Compendio immobiliare costituito da ristorante - albergo sito in Trieste, Villa Opicina, Strada per Vienna n. 52 completamente ristrutturato in ottime condizioni, dotato di terrazze panoramiche e con possibilità di ampio parcheggio esterno.**

Prezzo di vendita: Euro 1.500.000,00
Si ricorda che il giorno 16 settembre 2010 alle ore 12.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto della proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti.

A) Descrizione Tavolare:
P.T. 1774 del C.C. di Opicina, C.T. 1°. P.c. 778 area urbana di mq. 72; P.c. 779 area urbana di mq. 547; P.c. 780/1 fabbricato e corte di mq. 763; P.c. 780/2 area urbana di mq. 31; P.c. 5457/2 strada di mq. 29 (Piano al G.N. 14910/02). In base al piano Prot. 611/02: a) si incorpora il cat. tav. 304 escorporato dalla P.T. 2204, b) si rende evidente che i cat. Tav. 1668, 1671, 1663 e 304 corrispondono alle PP.cc.nn. 778, 779, 780/1, 780/2 e 5457/2 che formano il C.T. 1° di questa P.T.

B) Situazione Catastale.
B/1 - Catasto Terreni - C.C. di Opicina - F.M. 15 P.c.n. 778 edificabile mq. 72, P.c.n. 779 edificabile mq. 547, P.c.n. 780/1 ente urbano mq. 763, P.c.n. 780/2 edificabile mq. 31, P.c.n. 5457/2 strade fondiario mq. 29

B/2 - Catasto Fabbricati
Sez. Z - Foglio 15 - P.c.n. 780/1 - Z.C. 2 - Cat. D/2 - R.C. Euro 14.144,00

Trattasi di un ristorante-albergo recentemente ristrutturato totalmente che si sviluppa come segue. Al piano terra è situato il ristorante con angolo bar (per ottanta posti), una sala prima colazione, ampia e moderna cucina, vari disimpegni e un entrata separata la reception dell'albergo. Le stanze dell'albergo sono 12 per 25 posti letto di cui due al piano terra fronte giardino postico (una delle quali attrezzata per ricevere portatori di handicap) e dieci al primo piano. Tutte le stanze sono dotate di riscaldamento e impianto di raffrescamento e di moderni impianti igienico-sanitari. Dal primo piano e anche da una scala esterna si accede a una panoramica terrazza che può essere utilizzata per la ristorazione estiva.

Nel piano interrato di mq. 270 si trovano i vani destinati a spogliatoi, servizi e celle frigorifere, vari vani ripostigli ed il vano centrale termica dotata di impianto accessorio per la produzione di acqua calda sanitaria, l'impianto a metano della centrale termica è realizzato in modo da avere due circuiti separati: uno per il ristorante e uno per l'albergo. L'immobile è dotato di ascensore e da un montavivande a servizio del primo piano e delle terrazze ubicate allo stesso livello. Sotto il profilo dimensionale i dati più significativi sono i seguenti: consistenza catastale della proprietà mq. 1.442, superficie scoperta mq. 977, superficie piano interrato mq. 270, superficie piano terra mq. 454, superficie primo piano mq. 345 (la superficie delle terrazze è stata calcolata al 30% della loro metratura effettiva). Il tutto è ampiamente ed esaurientemente descritto nella C.T.U. del perito Gianni Scozzai alla quale si fa espresso riferimento in questa sede. Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 1.500.000,00** (diconsi Euro unmilioneinquecentomila virgola zerozero). Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 15 settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa. Le buste saranno più aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta il giorno 17 settembre 2010 alle ore 12.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. ferme restando tutte le altre condizioni di vendita.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Trieste, 01 agosto 2010

Dott. Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N. 156/2009

Immobile: Alloggio sito in Trieste, via della Guardia n. 16, via Castaldi n. 9, III° piano - Euro 25.000,00 - mq. 32,00

Si ricorda che il giorno **15 settembre 2010** alle ore 11.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
• P.T. 22581 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 16 di via della Guardia, via Castaldi n. 9, costruita sulla P.T. 22556 di Trieste, marcato "U" in colore bruno nel piano in atti tavolari al G.N. 3981/60, con le congiunte comproprietà di 35/1.000 p.i. della P.T. 22556 e 1/3 p.i. della P.T. 22583 di Trieste.

B) Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto edilizio:
• Sez. Urb. V, Foglio 22, Particella 4405, sub 15, Z.C. 1, categoria A/4, classe 2, consistenza 2 vani, rendita catastale Euro 160,10; con dati derivanti da variazione del 23.03.2010 n. 7024.1/2010 in atti dal 24.03.2010. Indirizzo via Castaldi n. 9, piano 3.

L'alloggio è posto al sottotetto, al terzo piano ed è composto da un ingresso con cucina, bagno wc e una stanza. L'alloggio è servito da impianto idrico e impianto di scarico collegati alla rete condominiale; il riscaldamento è autonomo ed avviene mediante bobolett alimentari a gas. Il tutto è descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 25.000,00** (diconsi Euro venticinquemila/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14 settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa.

Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il giorno 17.09.2010 alle ore 12.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente.

Trieste, 01 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 169/2009 - Prezzo ridotto

Immobile: Terreno non edificabile sito in comune di Sgonico (località di Sagrado di Rupinpiccolo) di mq. 1105 - prezzo Euro 10.500,00 (diecimilacinquecento/00)

Si ricorda che il giorno **15.09.2010 alle ore 15.30** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
Partita tavolare 613 del C.C. di Sgonico, corpo tavolare 1°, p.c.n. 2487/414 pascolo 2.

B) Descrizione catastale - catasto fabbricati:

Il compendio pignorato è formato da un terreno censito nella p.c.n. 2487/414 del C.C. di Sgonico di mq. 1105, ubicato in località Sagrado di Rupinpiccolo, dotato di accesso diretto dalla via pubblica. Si rende evidente che le iscrizioni sopra riportate riguardanti i fabbricati sono relative a costruzioni (cat. C/6) in buona parte demolite e che quanto rimasto in sito delle citate costruzioni, riveste carattere di assoluta precarietà. L'area in questione è ubicata sul Carso triestino e si presenta come un terreno posto in leggero declivio esposto a sud, il cui perimetro è delimitato da un muretto in pietraeme a secco, oltre a della rete elettrosaldata rimovibile; l'area è parzialmente occupata da prato intercalato da vegetazione arborea, che ricomprende sia il pino nero che varie essenze autotone.

L'immobile ricade in zona F2 di tutela ambientale individuato dal P.R.G.C. del comune di Sgonico oltre ad esser sottoposto ai vincoli imposti dal SIC e dal ZPS.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 10.500,00**.

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14 settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il giorno 17 settembre 2010 alle ore 15.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente.

Trieste, 01 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 261/2009

Estratto di avviso di vendita senza incanto - prezzo ridotto

Alloggio, via dell'Agro n. 3/1 Trieste - mq. 64 - Euro 51.750,00

Si ricorda che il giorno 15 settembre alle ore 16.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 591 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
P.T. 26606 del C.C. di Trieste, c.t. 1°; unità condominiale costituita dall'alloggio sito al piano seminterrato della casa civico numero 3/1-3/2 di via dell'Agro costruita sulla p.c.n. 3925/2 in P.T. 25491, il tutto in "rosso" e marcato "B" nel piano sub G.N. 4691/64, con le congiunte 21/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 25491.

B) Ufficio del Territorio - Catasto Edilizio
Identif. V/30, Numero 3925/2, sub 16, Località via dell'Agro 3/1, classe 4, vani 4,5, rendita catastale Euro 555,77.

L'alloggio è costituito da ingresso-atrio, soggiorno, cucina, bagno-wc, camera matrimoniale, il tutto in buone condizioni; riscaldamento centralizzato. Spese condominiali annuali circa Euro 1.070,00 comprese le spese di riscaldamento.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 51.750,00** (diconsi Euro cinquantunomilasettecentocinquanta/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14.09.2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta il 17.09.2010 ore 16.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente.

Trieste, 01 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 80/2009 - Prezzo ridotto

Immobili: a) Alloggio sito al terzo piano dello stabile ubicato in via dei Giardini n. 65/6 di mq. 71,80 dotato di veranda di mq. 6,30, poggiolo di mq. 4,30 e al piano terra di una cantina di mq. 10,70

b) Posto macchina esterno di circa mq. 10.

Prezzo di vendita complessivo: Euro 73.500,00

Si ricorda che il giorno **15 settembre 2010** alle ore 11.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti.

A) Situazione Tavolare:

Alloggio: P.T. 6556 del C.C. di Servola, c.t. 1, unità condominiale costituita da alloggio sito al 3° piano della casa civ. n. 65/6 di via dei Giardini n. 1838 di Servola, costruita sulla p.c.n. 1575/5 in P.T. 6464 marcato "10H", cantina nello scantinato marcato "h 10H" in azzurro nel piano al G.N. 6960/76 con 85,08/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 6464; cui sono pertinenti 1000/7000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 2745, 1000/6993 p.i. del c.t. 1° in P.T. 6591 e 700/100000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 6468.

Posto auto: P.T. 6492 di Servola, c.t. 1°, p.c.n. 1575/17.

B) Situazione al Catasto Fabbricati:

Alloggio: Comune di Trieste - N. 1 - Sez. Urb.:T - Foglio 7-Particella 1757/5 - Sub 12 - Zona Cens. 2 - Categoria A/3 - Classe 4 - Consistenza 4,5 vani - Rendita: Euro 557,77; con dati derivanti da: via dei Giardini n. 65/9, piano terzo - Sl; variazione del 09.02.1999 n. 1440.39/1999 in atti dal 24/03/1999 (DO) revisione classamento.

Posto auto: N. 2 Sez. Urb.: T - Foglio 7, p.c.n. 1575/17, Z.C. 2, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 10 mq., rendita

catastale Euro 40,80; con dati derivanti da: via dei Giardini piano T; Scrittura privata del 20.04.1998 n. 3499/1998 in atti dal 24.03.1999.

Il tutto descritto più compiutamente nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 73.500,00** (diconsi Euro settantatremilacinquecento/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14 (quattordici) settembre 2010. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita per le imposte di trasferimento immobiliari (salvo conguaglio) di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta all'incanto il 17 settembre 2010 alle ore 10.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente.

Trieste, 01 agosto 2010

IL DOTTORE COMMERCIALISTA DELEGATO

Giorgio Lenardon

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 93/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno **23 settembre 2010 alle ore 10** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Trieste al piano seminterrato del civico 30 di via del Veltro composto da appartamento uso civile abitazione con ingresso, doccia, doccia wc, monolocale e ripostiglio e cortile antistante, con una superficie interna commerciale di mq. 60 ed esterna di mq. 65, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 16 maggio 2010 al prezzo ribassato di € 50.000,00.-**

Trieste, 2 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

**Esecuzione Immobiliare R.E. n. 136/09
Immobile: Locale d'affari sito al pianoterra dell'edificio sito in località Cantovello n. 186 a Trieste con porticato, giardino e area di pertinenza fronte strada. - Euro 156.000,00 (centocinquantesemila/00)**

Mq 238 - locale d'affari

Mq. 46,10 - porticato

Mq. 161 - giardino, area esterna

Si rende noto che il giorno **21.10.2010 alle ore 12.00** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
Partita tavolare 2893 del C.C. di Prosecco - Unità condominiale costituita da locale d'affari, disimpegno, magazzino, bussola, anti w.c., w.c., ripostiglio, centrale termica, sottoscala, porticato, giardino e area di pertinenza fronte strada sito al piano terra della casa civ. n. 186 di Cantovello costruita sulla p.c.n. 1264/3 in P.T. 2800 di Prosecco marcato "6" in azzurro nel piano in atti sub G.N. 4500/1995 e al Piano sub G.N. 1367/1997.

B) Ufficio del Territorio - Catasto Fabbricati:
Presso l'Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto Fabbricati, l'immobile sopra descritto risulta così censito:

sezione M, foglio 14, particella 1264/3 sub 6, zona censuaria 3, categoria C/1, classe 12, consistenza 182 mq., rendita catastale Euro 2.829,25, Località Cantovello n. 186, piano T.

Si rende evidente che l'immobile pignorato è concesso in affitto con regolare contratto registrato a circa Euro 325,00 mensili scadente il 14.07.2013. Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo ridotto di Euro 156.000,00 (diconsi Euro centocinquantesemila/00). Il tutto è ampiamente ed esaurientemente descritto nella C.T.U. immobiliare alla quale si fa espresso riferimento in

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE PRENDE TEMPO. «NO COMMENT» SU UN VIAGGIO A MILANO

Auto blu, Ballaman resiste ma la base è in rivolta

«Nessuna decisione prima di venerdì». Il segretario udinese: «Il danno per la Lega rischia di essere pesante»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Userò tutti i giorni a mia disposizione. Fino a giovedì-venerdì non ci saranno decisioni». Edouard Ballaman prende tempo, tutto il tempo possibile che gli ha lasciato Pietro Fontanini per spiegare il dossier incriminato, quello sul presunto uso poco istituzionale dell'auto blu della Regione. «Sto raccogliendo tutti gli elementi», spiega il presidente del Consiglio regionale a confronto, lunedì a Reana del Rojale, con i colleghi di partito.

I TEMPI Fontanini, il segretario del Friuli Venezia Giulia della Lega Nord, è in Canada per impegni con i "foglolar furlans". Rientrerà lunedì e martedì sarà nuovamente operativo in Provincia di Udine. Ma, prima di partire, ha chiesto a Ballaman di chiarire entro il termine della prossima settimana la vicenda che lo vede pesantemente indiziato di aver usato la macchina di servizio per fini privati. Il diretto interessato, respingendo le voci di dimissioni già nel cassetto, dice che si prenderà tutto il tempo a disposizione: «Non aspettatevi decisioni prima di giovedì-venerdì», ripete. Le telefonate con i big del Carroccio? Il tam tam su un suo viaggio a Milano due giorni fa? «No comment».

IL PARTITO Il presidente del Consiglio fa sapere che i legali stanno lavorando per poter fornire ogni chiarimento sui trasferimenti in auto blu. «Un lavoro che mi consentirà di dare indicazioni al partito - spiega -. A quel punto sarò io ad attendere di conseguenza». Sarà però molto più il livello regionale



Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman

che non quello nazionale del partito a prendere eventuali decisioni. Milano si attende che sia infatti Fontanini a gestire il caso, una sorta di banco di prova per il segretario a un anno dal congresso in Friuli Venezia Giulia. **LA BASE** Mentre Milano tiene ancora cucita la bocca, con la sola eccezione di Matteo Salvini, l'europarlamentare che non avrebbe dubbi sull'opportunità delle dimissioni nel caso di provata colpevolezza di Ballaman, e mentre in Friuli Venezia Giulia si aspetta la riunione di domani della Lega, i piani bassi del Carroccio sono infastiditi dalla vicenda, un autogol per un partito che ha lan-

ciato dall'inizio della sua storia la battaglia contro sprechi e abusi della politica.

IL DANNO E se a Trieste il segretario provinciale Massimiliano Fedriga taglia corto («La base è compatta, seguimmo le indicazioni di Fontanini»), il segretario udinese Matteo Piasente non minimizza: «Le accuse sono molto gravi. Speriamo naturalmente che Ballaman possa chiarire tutto ma, emergesse invece che i fatti sono quelli riportati dalla stampa, il danno per un movimento che ha sempre portato avanti battaglie nel nome della trasparenza e della buona amministrazione sarebbe particolarmente pesante». E dunque,

posto che il movimento «non dovrà essere in nessun caso coinvolto», «entro pochi giorni andranno prese decisioni proprio nel rispetto dei nostri elettori».

LA CURIOSITÀ Sul sito della Regione, nella sezione "presidente del Consiglio", si è intanto interrotta la pubblicazione della rassegna stampa. L'ultima segnalazione, lontana 19 agosto, riguarda un articolo della Padania, in ricordo di Francesco Cossiga. Ballaman, si legge, nel giugno scorso consegnò (nelle mani del prefetto di Pordenone) all'ex presidente della Repubblica il premio al «Federalista solidale dell'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPINIONE

IL LEADER STORICO DEI CITTADINI

Malattia: «È un malcostume diffuso se l'autista è a disposizione 24 ore su 24»

TRIESTE «È un malcostume diffuso. Per questo si deve cambiare il sistema. Radicalmente». Bruno Malattia, da sempre fustigatore della politica sprecona, non si stupisce, non più di tanto. È a Pechino il leader storico dei Cittadini. A cena. E da lì commenta il caso Ballaman. «L'impressione - dice - è che non si tratti di un caso isolato». Non manca la proposta, già pronta nel cassetto del movimento: «Il servizio delle auto di rappresentanza va esternalizzato».

È famoso per il Libro bianco. Per la tante proposte di semplificazione della pubblica amministrazione. Per i rimbrotti alla vecchia politica. Una politica che ha conosciuto dall'interno, durante la legislatura dell'era Illy. E, per questo, Malattia non prova sorpresa di fronte alle ipotesi di un uso scorretto dell'auto blu: «Credo che cadere in tentazioni sia molto facile quando si ha a disposizione un autista 24 ore su 24». Accadeva anche con il centrosinistra al governo? «Gli uomini, per quanto riguarda le tentazioni, non hanno etichette».



Bruno Malattia

E allora, rilevato «con soddisfazione» che la Procura estende l'inchiesta a tutte le auto blu della Regione, e nuovamente preso atto che il malcostume c'è ed è, appunto, «diffuso», Malattia lancia la proposta, l'ennesima. «Il sistema va completamente cambiato - spiega il presidente dell'associazione "Una regione in comune" -. Per poter risparmiare davvero, oltre che per prevenire gli abusi, serve un controllo rigido delle macchine di servizio. Un servizio, però, che va esternalizzato dopo aver messo

in competizione vari fornitori per spuntare il prezzo più favorevole per il pubblico».

Insomma, basta con i ricorsi agli autisti della Regione. «La macchina di servizio - prosegue Malattia - va utilizzata su domanda, mentre un terzo verifica e trascrive ogni trasferimento. Si eviterebbe così di avere costi fissi elevatissimi e di aggiungerci gli straordinari agli autisti». Ma non basta. Sempre Malattia ritiene che per i viaggi brevi di un dirigente o di un dipendente «si potrebbe tranquillamente ricorrere all'auto personale, evidentemente con un successivo rimborso. Come in qualsiasi azienda privata».

Ma Ballaman si deve dimettere? «Non entro nel merito, sarà lui a trarre le dovute determinazioni, senza tuttavia dimenticare che a breve è previsto un possibile ricambio della presidenza del Consiglio. Un Consiglio, però, che deve avere il coraggio di una riforma complessiva dei costi della politica, a partire da indennità e vitalizi. Come Cittadini ribadiremo nei prossimi giorni le nostre proposte». (m.b.)

INTERVISTA ALL'EX SEGRETARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Zvech: «La lite Serracchiani-Moretton? Le polemiche si fanno con gli avversari»

TRIESTE Basta litigi, basta pagelle, basta personalismi. Bruno Zvech entra nel dibattito sul futuro del partito per nulla incantato da un'estate troppo litigiosa («Le polemiche si fanno con gli avversari») e con una certezza: «La questione rimane la crisi». Una crisi che dovrà essere punto centrale del programma di alternativa di governo. «Una crisi per nulla superata - insiste l'ex segretario regionale del Pd -: lo dicono il -21% delle produzioni industriali e il -7% del reddito delle famiglie rispetto al secondo trimestre del 2008, l'aumento della cassa integrazione e l'incremento della disoccupazione. Questi dati preoccupano poco, troppo poco, in vista delle inevitabili ripercussioni sulla Finanziaria regionale».

Una politica un po' distratta di qua e di là? Innanzitutto serve una analisi trasparente sull'utilizzo delle misure anticrisi, per valutarne rigorosamente l'efficacia. Dopo di che si dovrà riflette-

L'ECONOMIA

«La vera questione è la crisi che non è per nulla superata: bisogna potenziare la protezione sociale»

I CANDIDATI

«Quello per la Regione lo decideremo nell'autunno del 2011. A Trieste? Cosolini è fin troppo scontato»

re su un'alternativa rispetto agli ammortizzatori che, essendo in deroga, finiranno e sul potenziamento della protezione sociale: in tempi di crisi i servizi vanno rafforzati, non ridotti.

L'opposizione può dare il suo contributo?

Su quello che è il problema di questa regione non può non mancare una mobilitazione collettiva di idee, anche per iniziare a dimostrare di poter diventare seria alternativa di governo per il 2013.

Nel Pd, invece, sembra che si pensi a litigare. Registro la carrellata estiva di un dibattito sul

moderatismo a priori senza parlare di contenuti ma ritengo che debba anche finire il periodo delle pagelle che ci davamo uno con l'altro. Il Pd è nato per superare le divisioni, sarebbe incomprensibile dividersi non più sulle tragedie della storia ma sul ridicolo della cronaca quotidiana. Il prossimo anno sarà decisivo.

Per le amministrative? Per le amministrative. Di cui si sta parlando poco se non dei candidati. Ma i candidati servono solo a portare avanti determinati programmi.

Qualche spunto per il programma di governo targato Pd?

Politiche per sviluppo e lavoro, infrastrutture e protezione sociale, da non considerare certo come una tassa da pagare. **Riproporrete Intesa democratica o qualcosa di simile?**

Le alleanze nascono dai contenuti. Se sapremo lavorare sui temi dello sviluppo e del sostegno al lavoro potremmo risultare attrattivi non solo nel mondo consolidato del centrosinistra, ma anche nelle categorie economiche e in quei settori che non ci hanno votato nel 2008. Visti poi i movimenti nazionali, nulla si può dire scontato.

Quando ragionate sul candidato per le regionali del 2013?

Dopo la Conferenza programmatica, attorno all'autunno 2011.

Qualche nome? Ovviamente prematuro.

E se la faccio il nome di Cosolini a candidato sindaco di Trieste?

Perfino troppo scontato. Ma, sui candidati, ci sarà tempo per discutere.



L'ex segretario regionale del Pd Bruno Zvech

Torniamo al confronto interno: Moretton e la Serracchiani continuano a non andare d'accordo. Lei con chi sta?

Io sto col Pd. Il confronto può essere anche duro, ma bisogna evitare di perdersi in cose che all'esterno possono essere interpretate come vicende personali e non politiche.

Qual è il bilancio della segreteria Serracchiani sin qui?

Il tempo delle pagelle deve finire per tutti perché non servono. Dobbiamo piuttosto

buttare la palla in avanti sulle politiche. Ci saranno le scadenze elettorali che diranno come il partito si è mosso.

Moretton ha fatto trapezare l'ipotesi di lasciare il Pd. Ci crede?

Ogni singola persona che dovesse uscire dal Pd segnerebbe una sconfitta per il partito.

Come valuta il caso Ballaman?

Identità di vedute con segretario e capogruppo. Ballaman ha il diritto di difendersi. Ma, se ha sbagliato, ne tragga le conseguenze. (m.b.)

DALLA PRIMA

Ma è in ottima compagnia

Così come il direttore di questo giornale l'ha già esortato forte e chiaro a fare. E prima sarà, meglio sarà. Non è solo che i giretti e le cenette con la fidanzata, o le corse in autostrada degli autisti gallonati per recapitare ai suoceri i biglietti della partita, sbeffeggiano i proclami e le pose azzimate allorché il presidente intraprese la crociata contro l'auto di servizio, ma non certo contro la lauta indennità sostitutiva (e con dubbio beneficio per le casse pubbliche). E' che la Lega, il partito di Ballaman, ha fatto della morigeratezza politica - molto più che del federalismo - le reali fondamenta del suo crescente consenso. E non glielo perdona. Anzi, ne farà probabilmente un caso esemplare di ripudiazione e riaffermazione del proprio francescanesimo militante.

La storia potrebbe anche archiviarci qui, ma merita alcune considerazioni più ampie. La prima è che Ballaman è in ottima compagnia. Siamo certi di non sbagliare, se azzardiamo che almeno l'80 per cento dei pubblici amministratori e degli innumerevoli titolari al macchinone, nella Prima come nella presunta Seconda repubblica, ne ha fatto e ne fa uso quotidiano altrettanto leggiadro. Nel momento stesso in cui scriviamo quest'articolo, decine - se non centinaia - di auto blu in Italia stanno scorrazzando per il Paese scorrendo fidanzate, accompagnando mogli a far la spesa, procurando le sigarette all'eminenza, sistemando famigliole con secchielli e salvagente. Ciò non muta minimamente le responsabilità di ognuno, ma ci dice in qual generale malcostume trovino alibi e nutrimento. E' come se la politica e chi la pratica si sentissero sempre al di fuori e al di sopra, ammantati di regole immutabili e difformi da quelle di chi sale sull'autobus e magari deve rendicontare al datore di lavoro la telefonata fatta

alla famiglia. Sicché il problema per loro signori è solo la cautela da esercitare per non farsi prendere in castagna. Nel segreto del Palazzo nessuno ne fa realmente una questione di malcostume, ma d'imprudenza. Come se fosse il rischio professionale del politico, e non un vuoto assoluto di senso civico.

Ma c'è un punto ulteriore. Qualche stagione fa, proprio perché notoriamente diffusa, una vicenda di questo tipo avrebbe avuto eco molto più contenuta. Sta qui uno dei paradossi della nostra epoca. Viviamo tempi in cui la disillusione del cittadino verso la politica è trascinata nel disgusto. Ci siamo assuefatti a tutto. Leader di partito che indirizzano la compravendita di banche (Unipol: già dimenticata), un ministro che dichiara di non sapere chi gli ha pagato la casa (Scajola: presto riabilitato), un sottosegretario fatto ministro per sottrarlo a un processo incombente (Brancher: presto di nuovo in auge) passano quasi inosservati su un'opinione comune anestetizzata. Eppure mai

come oggi i politici lasciano tracce del loro operato e sono sottoposti al pubblico controllo: al telefono non dicono più manco "buongiorno", i loro appannaggi sono spiatellati dai giornali e da libri-inchiesta che sbancano il botteghino, il Telepass svela le incursioni delle auto blu allo stadio o in vacanza. E l'uomo della strada, per quanto rassegnato, non perdona. Non fa più spallucce, non l'accetta più come una tassa del potere, come invece faceva in passato.

La realtà è che oggi il cittadino pretende di più: da elettore, da consumatore, da contribuente, da studente, chiede ed è più consapevole di quel che lo circonda. Solo la politica pare non esserlo. E si trascina di male in peggio contando sulla propria proverbiale furberia, senz'avvedersi che la società è profondamente cambiata e che il punto di non ritorno si sta rapidamente avvicinando.

Roberto Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera di Commercio Trieste

Estratto di Avviso Pubblico

Realizzazione del Nuovo Centro all'ingrosso della provincia di Trieste

La Camera di Commercio di Trieste è destinataria di un finanziamento regionale che sarà utilizzato per la realizzazione di investimenti infrastrutturali finalizzati al miglioramento della logistica e della distribuzione commerciale all'ingrosso. Detto finanziamento verrà utilizzato nell'ambito di un'operazione immobiliare-finanziaria volta a realizzare l'investimento complessivo strumentale all'acquisizione delle singole unità da parte degli acquirenti finali a condizioni agevolate.

La CCIAA ha acquisito un'opzione di acquisto per tre distinti edifici, da edificarsi, insistenti su un'area di circa 22.000 metri quadrati già facente parte del complesso industriale della "Wartsila Italia spa" in comune di San Dorligo della Valle e pertanto fuori dal Sito inquinato di interesse nazionale di Trieste.

La superficie coperta risulta di circa 13.000 mq. L'ipotesi progettuale prevede una suddivisione in 17 distinte unità aventi a loro volta una superficie tra i 580 e i 780 metri circa. Eventuali diverse superfici potranno essere previste e realizzate laddove funzionali e compatibili con l'operazione complessiva. Le singole unità saranno dotate di impianti di illuminazione e impianto termico e, a richiesta, potranno essere dotate di blocco servizi e blocco ufficio.

Per l'acquisizione e la successiva assegnazione ai singoli operatori è prevista la costituzione di una società di scopo che curerà la parte immobiliare e finanziaria, ivi comprese l'assistenza nella predisposizione delle pratiche di accesso a specifiche linee di credito agevolato che potranno essere attivate in relazioni alla natura e alle caratteristiche dei soci, nel rispetto dell'intensità massima consentita.

La CCIAA intende procedere all'**individuazione di PMI**, anche di nuova costituzione, operanti nel settore della logistica e della distribuzione commerciale all'ingrosso (in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico e dei codici ATECO 2007 n. 46, 52.29.22 e 70.22.01) interessati alla costituzione della suddetta società e all'acquisizione in proprietà esclusiva delle singole unità immobiliari.

L'avviso pubblico della procedura e la relativa modulistica è consultabile e scaricabile dal sito della Camera di Commercio di Trieste all'indirizzo www.its.camcom.it.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Camera di Commercio di Trieste, Piazza della Borsa 14, entro l'8 ottobre 2010.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Dirigente dell'Area economica-finanziaria dott. Claudio Vincis (tel. 040 6701243).

Il presente avviso pubblico non è impegnativo per la CCIAA la quale si riserva ogni decisione in merito alla realizzazione o meno dell'investimento sopra indicato senza che possa sorgere in capo ad alcun soggetto diritti o pretese di ogni genere.

POR FSE del FVG 2007-2013, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo

ARCHÈ
Associazione
Formazione Educatori

CORSO GRATUITO PER EDUCATORI
TECNICHE EDUCATIVE E RELAZIONALI
NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

SE VUOI LAVORARE CON I BAMBINI DA 0 A 6 ANNI
QUESTO È IL CORSO CHE FA PER TE!

Destinatari: diplomati, disoccupati, lavoratori in CGS o in mobilità, residenti o domiciliati in FVG

Durata: 300 ore di teorico-pratiche + 280 ore di stage, per il quale è prevista un'indennità oraria di frequenza di € 2,30

Per informazioni ed iscrizioni:
Via della Guardia, 18 - Trieste - Tel. 040 3499020 - Fax 040 3485453
info@archeformazione.it - www.archeformazione.it
Orario segreteria: martedì e giovedì 10.00-13.00 / mercoledì 10.00-13.00 e 17.00-19.00
Il corso è finanziato dal Fondo Sociale Europeo

FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
POR 2007-2013

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
FRIULI VENEZIA GIULIA

Asse
ECONOMIA
FONDI STRUTTURALI
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
FRIULI VENEZIA GIULIA

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Leggina quasi ad personam fa salire la pensione dei tre superdirettori

Restituito il 10% di stipendio prima tagliato. Pd: «Fanno e disfano»

Al via il nuovo progetto Insiel spa per l'informatica nelle scuole

TRIESTE È ai blocchi di partenza il nuovo progetto di Insiel Spa che punta a coinvolgere gli istituti tecnici superiori e i licei scientifici del territorio per far conoscere l'informatica nella vita quotidiana, con i suoi vantaggi, ma soprattutto il "dietro le quinte" che ne permette l'utilizzo. Insiel intraprende questo percorso, aprendo inizialmente le porte a Federico Morello - lo studente quindicenne di Lestans di Sequals che si adopera per superare il digital divide - e lo fa attraverso una tre giorni (da domani e fino all'8 settembre) dedicata sia a presentare i progetti in cui l'informatica viene messa al servizio

del cittadino sia a visitare alcuni cantieri regionali in cui viene posata la fibra ottica per permettere l'utilizzo della banda larga. Si tratterà, quindi, di un progetto che punterà a coinvolgere gli studenti, i quali se da un lato utilizzano facilmente le applicazioni informatiche, dall'altro, non sempre, ne conoscono la ricerca, gli investimenti, il lavoro necessario per la costruzione di un'informatica al servizio del territorio. "Abbiamo apprezzato la determinazione di Federico Morello nel combattere il gap tecnologico - indica il presidente di Insiel Spa, Valter Santarossa -; questo suo interesse fa parte della missione dell'azienda".

di MARTINA MILIA

TRIESTE Un provvedimento per pochi, talmente pochi da poter essere scambiato per una legge ad personam. Ad approvarlo il Consiglio regionale che, con il voto più o meno consapevole dei suoi rappresentanti, ha varato un piccolo comma alla legge di assestamento di bilancio che garantirà una superpensione ai superdirigenti della Regione. A chi? A direttori e vicedirettori centrali che sceglieranno la quiescenza entro il 30 novembre. Non un giorno oltre. Per loro e solo per loro, infatti, il trattamento pensionistico sarà più elevato rispetto a chi, suo malgrado, maturerà i requisiti più tardi. Perché? La norma - il comma 17 all'articolo 12 della legge regionale 12 del 16 luglio - lo spiega con chiarezza. «In attuazione alla legge 78 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività

economica), "in base alla quale le riduzioni sui trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti non operano ai fini previdenziali, l'Amministrazione regionale è autorizzata - si dice -, nei confronti dei direttori centrali e vice direttori centrali che vanno in quiescenza entro il 30 novembre 2010 e il cui trattamento economico, in sede di affidamento dell'incarico di direzione, è stato decurtato del 10%, a rideterminare la retribuzione annua, a decorrere dal 1° luglio 2010, incrementandola del 10% cento a suo tempo detratto». I direttori e vicedirettori nominati dalla giunta Tondo si sono visti decurtare l'indennità per una politica di sobrietà con cui la Regione ha anticipato la legge Tremonti. Alcuni, però, potranno veder reintegrare lo stipendio per gli ultimi mesi di lavoro. Un "presente" per il congedo? Più che altro un modo sicuro affinché la pensione sia calcolata



Il palazzo della giunta regionale in piazza Unità

su una retribuzione più alta assicurando una vecchiaia più tranquilla ai pochi privilegiati. Ma chi saranno i fortunati? Ad aver maturato i requisiti per la quiescenza - bisognerà capire se siano pronti a farle valige -, dopo un'onorata carriera, sono l'avvocato della Regione Enzo Bevilacqua, il direttore centrale, istruzione, formazione e cultura Giuliano Abate e quello dell'ambiente e lavori pubblici Roberto Della Torre. Il provvedimento ha sollevato più di qualche malcontento tra i dirigenti che rimarranno

al lavoro e che, con contratto in scadenza a metà ottobre, non riceveranno alcun benefit, ma semmai dovranno guadagnarsi i plus sul campo, come da nuove direttive dell'assessore Andrea Garlatti. «Con questo comma - dice il capogruppo del Pd Morretton - la maggioranza si conferma come la compagna teatrale del fa e disfa: da un lato riduce i compensi a direttori e vicedirettori centrali e dall'altro surrettiziamente li aumenta, ma solo a qualcuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

De Anna sfida le fiere: «Il modello è Pordenone»
«La Regione tornerà a investire nel settore quando tutti imiteranno la Campionaria inaugurata oggi»

TRIESTE «La Regione tornerà a investire nelle Fiere quando troverà in esse la concretezza che oggi vediamo qui a Pordenone con un importante contributo alla internazionalizzazione non solo di questo territorio, ma dell'intero Friuli Venezia Giulia». L'assessore Elio De Anna, all'inaugurazione della Campionaria del Friuli Venezia Giulia - una fiera, in programma a Pordenone fino al 12 settembre, che punta sulla promozione delle eccellenze -, ha lanciato una sfida al sistema fieristico, ma anche al mondo dell'impresa e alla pubblica amministrazione. Per tutti la parola d'ordine deve essere innovare, superando logiche di campanile. «Anche la Regione punta su innovazione e concretezza - ha detto De Anna - ed è per questo che i ragionamenti sul riassetto dell'esecutivo e sul presunto ruolo che un territorio acquista o perde vanno a pesare su una concretezza che va oltre le logiche di campanile. Io sono assessore di tutto il Friuli Venezia Giulia e non ho più o meno peso se appartengo a un territorio o a un altro». Un monito che De Anna ha voluto lanciare a quanti puntano il dito su squilibri politico-territoriali che vedrebbero Pordenone penalizzata. Ben venga per l'assessore, invece, il patto per lo sviluppo del territorio che Provincia e Comune di Pordenone, insieme alla categorie economiche, rilanceranno lunedì pomeriggio alla presenza del presidente Tondo. «Chiediamoci - ha detto però De Anna analizzando la situazione economica - perché il nostro territorio continua a importare manodopera semplice: questo rischia di promuovere un modello di incoerenza sociale. E giusto favorire la riqualificazione dei lavoratori ma gli strumenti offerti dal pubblico non devono essere visti dai lavoratori come uno scivolo per andare in pensione a cinquant'anni». (m. mi)

E NE ARRIVANO ALTRI TRE

Gorizia è la patria dei supermercati: da 68 a 74 in due anni

di FRANCESCO FAIN

TRIESTE Centoquarantacinquemila metri quadrati di supermercati e attività della grande distribuzione. Un incremento dell'estensione del 26,85% rispetto allo scorso anno quando i metri quadrati superavano di poco i 114mila. La provincia di Gorizia è sempre più la "patria" dei discount e degli ipermercati. Negli ultimi due anni ne sono stati aperti altri sei e sono in vista altri tre tagli del nastro nell'Isontino. **I DATI.** Illuminante è la lettura dei dati della Camera di commercio, riassunti nel grafico a fianco. Nella nostra provincia ci sono attualmente 74 punti vendita, contro i 68 del 2008: più specificatamente 3 ipermercati, 5 grandi magazzini, 37 supermercati, 9 grandi esercizi specializzati non alimentari e 20 minimercati. Tutte queste tipologie merceologiche rientrano nel raggruppamento della grande distribuzione. Gli ipermercati si estendono per una superficie di vendita solo alimentare di 7.860 metri quadrati: quella non alimentare ne occupa, invece, 7.332 metri quadrati. L'estensione dei grandi magazzini equivale a 9.003 metri quadrati mentre più specificatamente i supermercati si estendono complessivamente per 56 mila 994 metri quadrati. Se si prendono in considerazione i dati degli anni precedenti, si può scoprire che il numero dei supermercati è in continua espansione e, parallelamente, aumenta anche la superficie di vendita. Interessante anche un altro dato che emerge dal data-base «Infocamera-Trade view». Secondo tali statistiche sarebbero 99 i piccoli negozi di alimentari (quelli per lo più a conduzione familiare) ospitati sul territorio provinciale per una superficie di vendita complessiva pari a 7.759 metri quadrati. Altre realtà, molte volte in grandissima sofferenza ma che completano il quadro di una distribuzione sin troppo esasperata rispetto alle richieste e alle esigenze di Gorizia. **L'OCCUPAZIONE.** Fortunatamente quest'irrefrenabile espansione dei supermarket ha avuto effetti positivi (molto positivi) anche sull'occupazione. In un solo anno gli addetti sono passati da 1334 a 1505 con un incremento di 171 unità che, percentualmente, diventa del 12,8 per cento. La parte del leone la fanno le donne: negli ipermercati sono impiegate 324 rappresentanti del gentil sesso contro i 94 maschi. Anche nei supermercati le donne sono assolutamente prevalenti: 423 contro "soltanto" 172 uomini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto investe tre motorini e s'incendia: quattro feriti

BERTIOLO Quattro feriti, tutti giovani, di cui uno in pericolo di vita. È il drammatico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla "Napoleonica", all'altezza del Comune di Bertiole. Nell'incidente sono rimasti coinvolti una vettura, una Ford Focus, e tre motorini. Tutto è accaduto verso le 16.30. Stando a una prima ricostruzione dell'evento, la Ford Focus, diretta verso Palmanova, per cause in corso di accertamento, è finita contro i tre motorini fermi sulla carreggiata investendo i tre giovani.

ni. Uno di loro, in particolare, è stato "agganciato" dal veicolo e trascinato per una cinquantina di metri. La vettura, inoltre, si è incendiata e l'automobilista è riuscito in qualche modo a uscire dall'abitacolo. Sul posto, assieme alle forze dell'ordine, sono intervenuti gli operatori sanitari e due squadre dei Vigili del fuoco. Due feriti, tra cui il ragazzo in gravi condizioni, sono stati elicotrasportati all'ospedale di Udine, gli altri due giovani sono stati trasferiti al nosocomio di Palmanova.

CISALFA TI REGALA IL 50% IN PIU'!



FINO AL 22 SETTEMBRE CISALFA TI REGALA UN BUONO SCONTO CHE VALE LA METÀ DELLA TUA SPESA.

CISALFA, OLTRE 160 NEGOZI IN TUTTA ITALIA CON IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI MARCHI SPORTIVI. TROVA IL PIÙ VICINO A TE SU CISALFASPORT.IT



Il Buono Sconto viene consegnato a fronte di una spesa minima di 60 € effettuata presso i Punti Vendita CISALFA entro il 22 Settembre. Il buono è valido su una spesa successiva effettuabile dopo 48 ore dal suo rilascio ed ha una validità di 10 giorni. Dà diritto a uno sconto del 50% su un acquisto di pari valore o inferiore a quello della spesa effettuata per ottenerlo. Su acquisti di importo superiore, lo sconto massimo ottenibile è pari al 50% del valore del primo acquisto. Chiedi il regolamento completo presso i Punti Vendita o visita il sito cisalfasport.it.

RENAULT
TRUCKS
DELIVER*

NUOVO DISTRIBUTORE RENAULT TRUCKS

Friul Diesel

annuncia l'apertura della propria sede operativa per la vendita e l'assistenza delle gamme di veicoli commerciali e industriali Renault.

Sabato 11 settembre 2010

Pavia di Udine - Z.I.U Viale del Lavoro 50/3

www.renault-trucks.it

RENAULT
TRUCKS
DELIVER

EDUCAZIONE
E APPRENDIMENTO



RENAULT
TRUCKS
DELIVER

CULTURA
E SPETTACOLO



RENAULT
TRUCKS
DELIVER

GIOIA
DI VIVERE



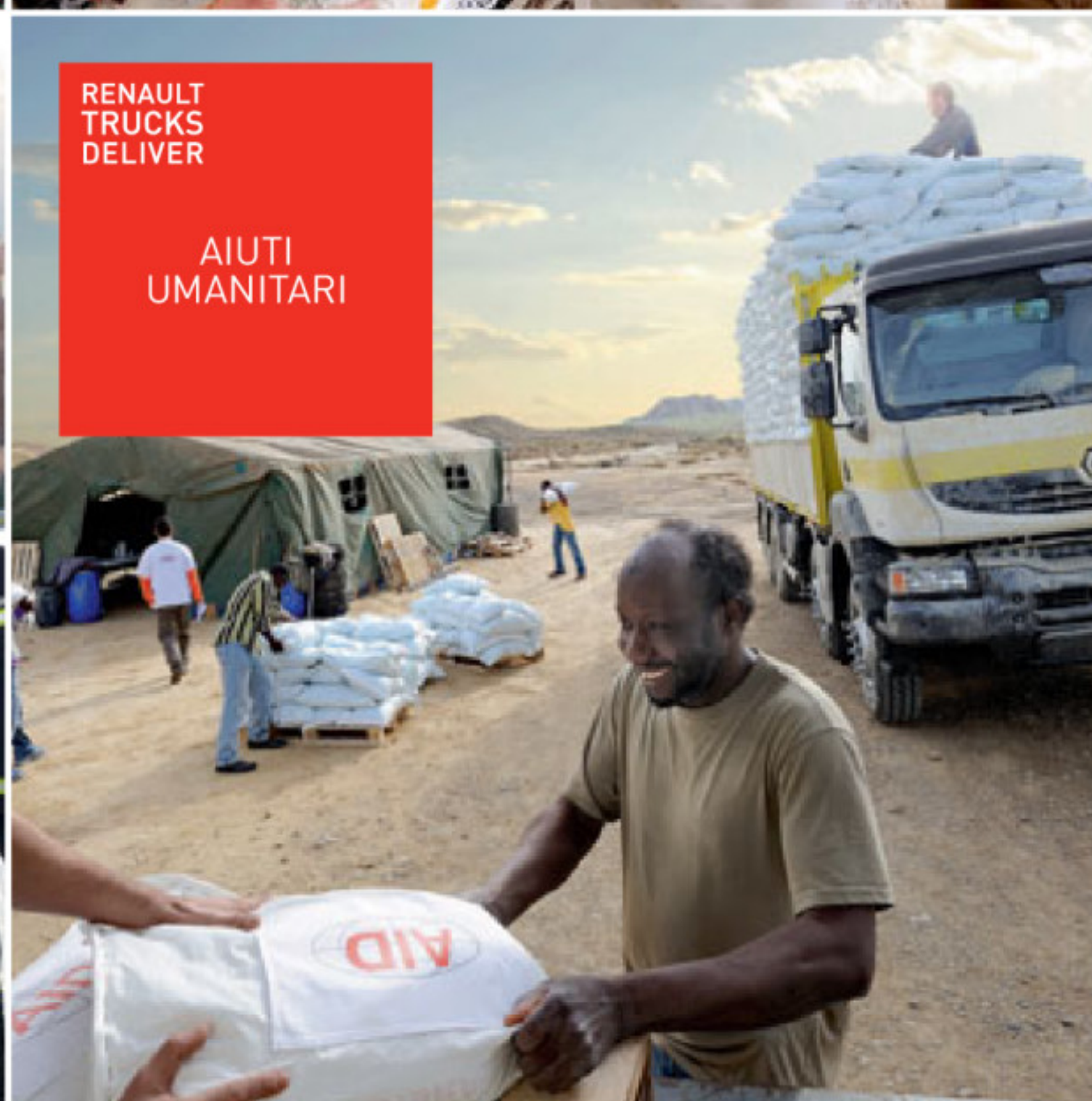
RENAULT
TRUCKS
DELIVER

ASSISTENZA
ALLE PERSONE



RENAULT
TRUCKS
DELIVER

AIUTI
UMANITARI



*Renault Trucks mantiene gli impegni


**RENAULT
TRUCKS**

✓ Rifacimento della segnaletica orizzontale stradale da parte del Comune, da domani a giovedì in orario notturno dalle 21 alle 6. Domani cantiere in corso

Cavour, martedì in piazza Duca Abruzzi e in riva Tre Novembre, mercoledì in Riva Caduti per l'italianità di Trieste e riva del Mandracchio, giovedì in altre vie del centro

✓ Martedì alle 11.30 nella sede della Provincia il vicepresidente Walter Godina presiederà un Tavolo verde: unico punto

all'ordine del giorno, l'aggiornamento della situazione cinghiali e gli eventuali risarcimenti causati dalla fauna selvatica.



COMMERCIO, L'ALTOLÀ DELLA CATEGORIA ALLA CONCORRENZA

«I centri monomarca ucciderebbero i piccoli negozi»

Le perplessità del presidente della Cdc Paoletti. Rigutti: per 500 posti si rischia di perderne 1500

di FURIO BALDASSI
e MATTEO UNTERWEGGER

La questione dei maxi-centri monomarca irrompe nella fiacca estate politica triestina con la violenza di un monzone inaspettato, ma non scioglie l'aplomb di Antonio Paoletti. Il presidente camerale, con una maggioranza a Palazzo Cheba già pronta a scannarsi per lo store sportivo piuttosto che per quello del bricolage, sceglie la via della diplomazia ma anche della difesa corporativa. Singolarmente, una volta tanto, piuttosto vicina a quella del sindaco Roberto Dipiazza. Dice Paoletti: «Stiamo ragionando con una logica sbagliata, in cui si parla solo di quel che sarà e non di quel che succederà. E quello che succederà è la moria del piccolo dettaglio in centro e in semiperiferia. Non lo dico io, lo dicono le statistiche: per 500 posti in più nella grande distribuzione se ne perdono mediamente 1500 nel piccolo dettaglio, perché il rapporto è quello, 1 a 3. Mi chiedo: vogliamo rischiare o è meglio aprire un dibattito serio?».

La posizione piuttosto dura dei dettaglianti indubbiamente deve pesare, ma è anche vero che troppo spesso, negli ultimi anni, sulle politiche per il commercio si è viaggiato a vista. Vent'anni fa c'era chi, negli stessi uffici di Paoletti, avversava i centri commerciali per gli stessi motivi, salvo poi piroettare in un funambolico dietrofront quando ci si accorse che il caravanserraglio dei compratori



Davanti alla vetrina di un negozio del centro

sloveno-croati si era diretto in blocco verso Palmanova e gli altri "iper". Oggi il rischio è diverso e più "strisciante": quello che non si fa a Trieste, in sostanza, si può fare a Sana, Capodistria o Monfalcone. Spendendo meno e con gli stessi risultati. Vale la pena lasciar perdere? «Non è questo il ve-

ro problema, non vedo una Trieste tagliata fuori. La Gaslini, che dovrebbe ospitare un paio di queste realtà, finora si era accontentata di affittare un paio di magazzini e adesso vuole creare un'ulteriore area commerciale... Dovremmo anche dir loro bravi...? Perché, soprattutto quando realtà nate o in



Il presidente camerale Antonio Paoletti



Donatella Duiz

via di definizione, e penso al Silos, alla Maddalena o al futuro centro Tesco ma anche all'esistente Freetime, devono ancora riempire gli spazi? Perché non vanno a occuparli questi monomarca?». Paoletti è un fiume in piena. «Non dimentichiamo che la grande distribuzione drena denaro, la piccola lo distribuisce. Vanno a Capodistria, come Zara? E certo, perché i titolari di quei centri hanno interessi ad averli



Franco Rigutti

e li pagano! E allora dico: senza farsi prendere dal panico mettiamoci tutti a tavolino - conclude Paoletti - e creiamo le condizioni affinché sloveni, croati e, perché no, anche carinziani, vengano a comprare da noi. Ma facciamo con costrutto». Parola d'ordine: «programmazione». Auspicata perché oggi più che mai necessaria per il commercio locale secondo il numero uno della Concommercio regionale Franco

Rigutti: «Anche in questo caso, sarebbe giusto confrontarci con l'assessore competente, come abbiamo sempre sostenuto pure per la questione dei parcheggi in città e per il Piano del traffico. Servirebbe una programmazione per capire quali sono i settori e gli articoli che mancano in città, a completamento cioè del tanto che già c'è», aggiunge Rigutti. Che ribadisce il concetto espresso da Paoletti: «Si sa che per ogni posto di lavoro nella grande distribuzione c'è una perdita dall'altra parte, quella delle piccole e medie imprese. E dietro al singolo posto di lavoro, molto spesso c'è una famiglia».

«Bisogna pensare prima alle realtà che già ci sono - si unisce al coro la numero uno provinciale dei dettaglianti, Donatella Duiz -. Si inventano le cose pensando di aiutarci senza chiederci però cosa ci servirebbe. Anche sui centri monomarca avrebbero potuto dirci una parola prima, domandarci: cosa ne pensate? E questo che infastidisce, perché siamo sempre stati disponibili senza però essere mai messi al corrente». Nello specifico, sull'ipotesi di approdo in città dei nuovi insediamenti monomarca, per ora come noto bloccata, la Duiz ritiene che «anni fa sarebbe stato fattibile, in questo momento invece non vedo cosa possa portare alla città. Per esempio, a cosa può servire un nuovo grande centro dedicato al materiale sportivo, quando a Trieste di negozi di questo genere ce ne sono già? Significa che questi non lavorerebbero più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Le mie scelte sempre condivise con il senatore Giulio Camber»

Rovis: ho lavorato per attrarre investimenti, se non finirà così si dovrà riflettere sulle responsabilità

Assessore Rovis, prima il Parco del mare, poi la questione Fiera. Ora i centri monomarca. Cos'è che la sta facendo entrare in rotta di collisione con Piero Camber e Roberto Dipiazza?

Nessuna rotta di collisione, si parla e si dialoga. Poi nello stesso partito ci stanno le diversità di approcci e vedute. Come si risolverà il caso dei centri monomarca?

Io ho svolto un lavoro durato un anno, in cui ho cercato di far convergere su Trieste alcuni investimenti che imprenditori privati volevano effettuare, mantenendo così la posizione di Trieste, per evitare il rischio che andassero altrove. Ho fatto il mio lavoro di assessore allo Sviluppo economico, portando all'attenzione della città, della giunta e delle forze politiche queste opportunità.

Il problema qual è allora?

Non so se ce ne sia uno, né quale sia. Io ho il massimo rispetto dei ruoli e so che la scelta finale spetta alla politica.

Per ora la risposta è negativa. Non le viene da chiedersi che ci sta a fare come assessore allo Sviluppo economico?

Se queste opportunità non verranno colte, è chiaro che qualcuno qualche domanda se la dovrà porre. Io anche, ma altri in termini di responsabilità nei confronti della città e dei cittadini, riguardo agli oltre 500 posti di lavoro nuovi che potrebbero trovare realizzazione a Trieste.

Potrebbe dimettersi in caso di bocciatura definitiva?

Sono un ottimista di natura. Spero che tutto ciò non accada.

Torniamo ai distinguo e alle diverse vedute tra lei e Piero Camber: dalla Fiera al Parco del mare, prima ancora la pista di ghiaccio nell'area ex Bianchi. La sfida si accende sempre più verso il 2011?

Abbiamo sempre dialogato e trovato alla fine un punto comune. Ciò accade anche ora. La democrazia fa bene pure nel medesimo partito:

siamo tesi agli stessi obiettivi, ma può essere che per raggiungerli si pensi di percorrere strade diverse.

Si sente in competizione con lui per la candidatura a sindaco?

Ci può essere competizione su idee e risultati, una competizione sana cioè, volta a portare risultati. Su cariche o posti mai, ancora meno con Piero Camber.

Il suo nome resta fra quelli dei possibili candidati, è innegabile.

Il mio nome l'aveva fatto anche il sindaco Dipiazza, insieme ad altri.



Paolo Rovis

Ma in politica si viene candidati, non ci si autocandida.

Alla fine le piacerebbe correre da candidato sindaco del centrodestra?

Mi piacciono tante cose.

E nel Pdl è uno dei fedelissimi di Giulio Camber, no?

Tutte le iniziative assunte, di una certa rilevanza, le ho sempre preventivamente condivise con il partito, quindi con Giulio Camber, e con i vertici provinciali del Pdl, cioè Sandra Savino e Piero Tononi. Tutto ciò che ho avuto l'opportunità di fare in campo amministrativo e politico, lo devo a Giulio Camber, che continuerà a essere il mio punto di riferimento politico.

La sua visibilità è in crescita: ha paura di fare la stessa fine dell'ex assessore Franco Bandelli, uscito dalla giunta comunale, in un contesto evidentemente diverso?

La mia unica paura è quella di poter deludere elettori e cittadini di questa città. Il mio lavoro è in funzione dell'incarico affidatomi. (m.u.)

IL CASO

Contrapposizioni e competizioni

In attesa di nuovi confronti, tavoli, opinioni e soluzioni, la delibera sui centri monomarca per ora ha avuto l'effetto di mettere in evidenza una certa diversità di vedute in seno al centrodestra. Specie nel Pdl. Per essere precisi, fra i forzisti, proprio in un periodo in cui le voci sulle possibili candidature per le elezioni della prossima primavera portano in superficie una sfida interna ai berluscones. Piero Camber, Maurizio Bucci, Paolo Rovis (già di fatto "bocciato" dall'ala cattolica forzista del Pdl, quella che fa riferimento a Bruno Marini): pare sempre più probabile che il candi-



Maurizio Bucci (a sinistra) e Piero Camber

dato sindaco del centrodestra per il 2011 debba essere uno di loro. Con l'incognita del favore o meno della componente aennina, senza dimenticare che la questione nazionale aperta dai finiani potrebbe avere sostanziali ripercussioni anche in ambito locale. E allora, come potrebbero sposarsi una candidatura e un'eventuale elezione di Bucci o Camber per esem-

pio, e quindi il conseguente ingresso in Consiglio regionale - a occupare il posto vacante - di Paris Lippi, uno dei fedelissimi di Roberto Menia, a sua volta al fianco di Gianfranco Fini, alla frattura fra Pdl e presidente della Camera (e quanti hanno scelto di seguirlo), qualora la tensione non dovesse sciogliersi in una tregua? E ancora, ci sono la Lega Nord e l'Udc che

chiedono in primis condizionalità sulle scelte principali per la città. Senza dimenticare che la poltrona di sindaco di Trieste è il tassello principale di un mosaico che va letto nell'assieme delle sue componenti: quelle che portano alle sfide per il presidente della Provincia e per la carica di primo cittadino di Muggia. Un puzzle che potrebbe estendersi fino a Duino Aurisina, se Giorgio Ret correrà effettivamente per palazzo Galati.

Intanto, Piero Camber, capogruppo di Fi-Pdl in Municipio e consigliere regionale pidellino, dichiara di volerli vedere chiari sulla questione dei centri monomarca:

Forzisti alle elezioni da separati in casa

Piero Camber contro l'assessore allo Sviluppo: non voto a scatola chiusa

«Mi interessa il prospetto dei costi e dei benefici, numeri veri. Quanti posti di lavoro genererebbero questi insediamenti e quanti invece rischieremmo di perdere? E poi - aggiunge Camber - cosa vuol dire monomarca alimentare? Va fatta un'analisi seria, d'intesa con la Camera di commercio. Sono disponibile al dialogo, la delibera non l'ho mai vista. L'ultimo atto in merito risale a due anni fa: si specificava che gli unici due spazi da destinare ancora alla grande distribuzione sarebbero stati quelli dell'ex Maddalena e del Silos. E cambiato qualcosa? Devo capire, non voto a scatola chiusa». Visione, questa, spo-

sata anche dall'Udc che torna a pizzicare l'assessore allo Sviluppo economico del Municipio: «Paolo Rovis si è sempre rifiutato di fornire ai consiglieri comunali i contenuti della bozza della delibera in questione - afferma Roberto Sasco -. Se riuscirà a convincerci sarò il primo e più convinto sostenitore della sua iniziativa. Dire semplicemente sì o no è roba da quiz televisivi, non da aula consiliare!».

Dal versante del centro-sinistra, Roberto Decarli dei Cittadini griffa così: «Se Rovis non riuscirà nel suo obiettivo di avviare quest'operazione, allora non potrà far altro che dimettersi». (m.u.)

Chiude After

Tutto scontato del

100%

after Galleria Protti 4c, a Trieste

com. eff.

POLITICA
LA POLEMICA

Il sottosegretario all'ambiente: «Di solito dice le cose che l'uditorio di turno vuol sentirsi dire»

Menia: Dipiazza faccia strade, lasci perdere la storia

Pesanti critiche al sindaco dal centrodestra dopo il suo intervento a Lubiana

di MADDALENA REBECCA

La rabbia degli ex An, l'imbarazzo dei forzisti, l'insofferenza della Lega. In un colpo solo Roberto Dipiazza è riuscito ad irritare praticamente tutte le anime della sua maggioranza. Anime che non hanno gradito il *flirt* con il candidato sindaco di Lubiana Zoran Jankovic («un ex comunista» puntualizza Menia) e, ancor meno, le parole pronunciate oltreconfine per sostenerlo. A cominciare dal riferimento «all'assalto delle squadre fasciste al Narodni Dom nel 1920, che ha dato inizio alle persecuzioni contro gli sloveni in Italia».

«Dipiazza ha l'abitudine di cambiare versione a seconda del pubblico che lo ascolta - commenta Roberto Menia -. Dice cioè le cose che l'uditorio di turno vuol sentirsi dire. Fa un po' specie, poi, vedere un campione del centrodestra andare a sostenere un sindaco ex comunista. Un comportamento simile ce lo saremmo aspettati dal primo Dipiazza, non certo dal politico maturo di oggi. Gli dà quindi un consiglio: lui è apprezzato per la sua concretezza, d'ora in poi si concentri su strade e opere pubbliche e lasci stare la storia. E smetta anche di tirare fuori il vecchio ritornello della sfiducia nei partiti. Dipiazza, eletto con Forza Italia, non è piovuto dal cielo ma fa parte di questa logica. Prima di criticare i partiti - conclude Menia -, e prima di peccare di presunzione affermando che il prossimo sindaco non sarà alla sua altezza, farebbe meglio a "registrarsi" e a ricordare che nessuno, in politica, è indispensabile».

Un chiaro riferimento alle ambizioni manifestate da Dipiazza che, dopo



Paris Lippi, vicesindaco

LE REAZIONI/1

Lo sgomento di Paris Lippi: «Ha tenuto lezioni di storia sbagliate, spero smentisca»



Massimiliano Fedriga

LE REAZIONI/2

Il deputato Fedriga: «Ma se diceva che vedeva con favore un leghista in corsa per il Municipio?»

l'esperienza in Comune, si vedrebbe bene nel ruolo di sottosegretario. «Aspirazione legittima, bisogna vedere però se ci riesce - aggiunge Paris Lippi -. Certo è che se Dipiazza conta di centrare l'obiettivo con parole come quelle pronunciate a Lubiana, beh forse ha bisogno di un promoter che gli spieghi meglio le cose. Mi sembra che le lezioni di storia tenute dal sindaco oltreconfine contrastino con quelle sostenute alle manifestazioni degli esuli. Mi aspetto quindi una rapida smentita, visto

che il centrodestra, quando va a raccogliere voti, lo fa proprio sulla base di questa storia».

Ancora più dura la condanna del capogruppo di An-Pdl in consiglio comunale. «E una vergogna - tuona Antonio Lippolis -. Dipiazza non può andare a Lubiana, salire su un palco, calarsi le braghe e umiliare un popolo intero. A meno che non aspiri al Nobel per la pace, la scelta di parlare in sloveno e tirare la volata ai candidati dello schieramento opposto è inaccettabile. Ha tradito la sua maggio-

ranza e i suoi elettori, vedremo se avrà il pudore di dare spiegazioni».

All'indignazione degli ex An, fa da contraltare l'evidente imbarazzo di Forza Italia. Al sindaco non arriva infatti né la solidarietà del capogruppo azzurro in Comune Piero Camber, ieri irrintracciabile nonostante i numerosi tentativi telefonici, né l'appoggio del coordinatore provinciale del Pdl. «Quelle fatte a Lubiana - taglia corto Sandra Savino - sono tutte e solo considerazioni personali del signor Dipiazza». Un modo



Il sindaco Roberto Dipiazza con (alla sua sinistra) il collega sloveno Zoran Jankovic giovedì sera lungo le vie di Lubiana; qui sopra Roberto Menia

chiaro per prendere le distanze e tentare di arginare eventuali danni d'immagine alla coalizione.

Gli stessi evocati dal Carroccio, pronto a chiedere la testa del sindaco. «Le incomprensioni con la maggioranza sono continue - osserva il capogruppo in consiglio comunale Maurizio Ferrara -. E visto che è meglio separarsi da amici piuttosto che divorziare per sempre, penso sia venuto il momento di chiedere a Dipiazza di fare un passo indietro e di lasciare spazio al suo successore».

Successore che, a sentire quanto dichiarato dal sindaco in Slovenia, non potrà assolutamente essere espressione della Lega. «Strano che lo dica Dipiazza, fino a poco tempo fa favorevole ad un candidato leghista - replica il segretario provinciale del Carroccio Massimiliano Fedriga -. Lui comunque non decide nulla: sono le segreterie di partito ad indicare i nomi».

Segreterie dalle quali, secondo Un'Altra Trieste, il primo cittadino sta chiaramente tentando di smarcarsi. «E politicamente significativa l'autocandidatura a ruoli di governo che sembra quasi prefigurare una sostituzione di Menia - commentano i Bandelliani -. Dipiazza si prepara a diventare una mina vagante, pronta a mettere in discussione i già fragili equilibri interni alla maggioranza».

Chi, ovviamente, gonfia di fronte a tali tensioni è il centrosinistra, lieto di poter approfittare del caso. «Che Dipiazza si sia sempre impegnato per rafforzare i rapporti con la Slovenia è risaputo - commenta il deputato del Pd Ettore Rosato -. Con un altro sindaco del suo schieramento questo non sarebbe accaduto. Si è dimostrato un generoso, non so se altri, nel centrodestra, saranno altrettanto generosi con lui. Temo che andrà incontro a qualche delusione». «Dipiazza ha continuato il percorso della riconciliazione intrapreso da Illy - aggiunge il consigliere comunale del Pd Alessandro Carmi -. Se poi lui stesso teme che il suo successore del Pdl non riuscirà a continuare tale politica di apertura, il segnale per i triestini è chiaro». Ma c'è anche chi, come il capogruppo Fabio Omero, sposta l'attenzione sugli accenti di Dipiazza a Prg e Piano del traffico: «Dopo aver fatto una brutta figura sul primo, il sindaco annuncia la rapida approvazione del secondo. Un annuncio impudente e insensato, visto che la buona pratica amministrativa richiederebbe prima la definizione delle strategie di sviluppo del territorio e poi la progettazione della mobilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Al via i cantieri per la sostituzione



Antonio Lippolis

«Il sindaco Dipiazza dice che cittadini e commercianti si devono adeguare, ma come si può pensare che in soli due mesi tutti riescano a farlo. Di questa situazione l'amministrazione era a conoscenza già da un anno, gli avvisi agli amministratori degli stabili andavano inviati prima!». Nella giornata in cui Roberto Dipiazza finisce nell'occhio del ciclone per la sua trasferta a Lubiana con il «suo» centrodestra ad attaccarlo, il sindaco stesso deve incassare anche un'altra offensiva, firmata dal capogruppo aennino in Consiglio comunale Antonio

Lippolis, su un fronte differente. Quello dei lavori in città per la sostituzione delle vecchie tubature del gas e per l'adeguamento delle derivazioni d'utenza. Interventi, questi, che interessano l'area fra via Rossetti e via Vergerio con il rifacimento di 60 derivazioni

IL CAPOGRUPPO DI AN-PDL: EPPURE C'ERA TUTTO IL TEMPO PER ORGANIZZARSI

«Tubature gas, cittadini avvisati tardi»

Lippolis: AcegasAps contatta solo ora i condomini, ci saranno disagi

LA CRITICA

«L'amministrazione sapeva dei lavori da un anno, la gente non può adeguarsi in due mesi»

d'utenza, e quella di via Valdirivo, via San Lazzaro, via Torrebianca e via della Zonta, dove le derivazioni in questione sono 35. I relativi lavori per gli allacciamenti sono a carico dei vari condomini.

Lippolis ha deciso di presentare un'interrogazione con cui chiede al sindaco «per quale motivo l'AcegasAps sta inviando solo ora a tutti i condomini interessati la comunicazione di aver iniziato i lavori, con l'invito alla sostituzione delle derivazioni d'utenza e non l'ha fatto invece qualche mese fa permettendo agli amministratori di stabili di organizzarsi per tempo evitando così i sicuri ritardi che si verificherebbero e che prolungerebbero i disagi ai cittadini?».

«Più di un anno fa, alcuni responsabili dell'AcegasAps sono intervenuti in una commissione consiliare per spiegarci i necessari provvedimenti», scrive nelle premesse dell'interrogazione l'esponente di An-Pdl. Atto ufficiale a parte, Lippolis insiste con il fuoco amico indirizzato verso Dipiazza: «Basta, poi, con queste affermazioni del sindaco che ogni volta se la prende con i cittadini con toni non consoni. Piuttosto, vanno messi nelle condizioni affinché ognuno faccia il suo».

C'è poi la questione delle tempistiche e dei disagi, altro aspetto che il consigliere comunale aennino va a toccare: «In via Rossetti ci sono tante scuole. Le operazioni di restyling in atto - afferma Lippolis -, con la riapertura delle scuole e in particolar modo in alcuni orari di punta, determineranno problemi per il traffico. Se per sei mesi avremo via Rossetti intasata, non diamo la colpa ai cittadini». Una valutazione sui tempi per il completamento degli interventi decisamente differente da quella resa a inizio settimana dal sindaco Roberto Dipiazza, che aveva detto: «Se il meteo di inizio autunno ci sarà favorevole, completeremo gli interventi in due mesi». Su questo punto, Lippolis torna a battere: «Queste operazioni non dureranno solo due mesi. Bisognava avviarle prima, per proseguire poi nell'arco dell'intera estate».

(m.u.)

MOZIONE DEL CONSIGLIERE CIRCOSCRIZIONALE. IL IV PARLAMENTINO L'HA APPROVATA

Felician: «Parcheggi a rotazione in via Flavio Gioia»

Una mozione per far sì che i parcheggi della parte pubblica di via Flavio Gioia, cioè gli stalli a fianco della zona della stazione centrale dei treni antistante all'area dei binari, vengano assoggettati a un sistema a rotazione. Ad approvare il documento è stata la Quarta circoscrizione comunale. L'atto, presentato dal consigliere forzista Stefano Felician, è passato «a larga maggioranza - come fa sapere lo stesso Felician - con un solo astenuto e nessun contrario».

La mozione, nel dettaglio, mira sostanzialmente a un triplice risultato, puntando a «assog-

gettare i parcheggi di via Gioia ad un sistema a rotazione - specifica Felician -, eliminare gli stalli per motocicli sostituendoli con quelli per automobili visto che raramente le persone vanno in stazione in motociclo e comunque appena fuori da via Flavio Gioia vi sono abbondanti stalli per motorini, e istituire anche uno stallone di parcheggio per disabili».

«La piccola parte pubblica di via Flavio Gioia - spiega ancora Felician - funge più da parcheggio a lungo termine che da parcheggio a rotazione, cosa che sarebbe la sua naturale funzione. Capita così regolarmente, pur-

troppo, che i passeggeri che arrivano o devono partire dalla stazione debbano parcheggiarsi ostruendo la via o occupando il parcheggio del bus davanti alla stessa». Problema questo che, secondo il consigliere del quarto parlamentino, «diventa ancora più grave se consideriamo che molta della popolazione è anziana. In caso di brutto tempo e vento, queste persone devono essere lasciate lontane dall'ingresso della stazione, con i disagi che facilmente si possono immaginare. I parcheggi a rotazione - conclude Felician - sono ormai una realtà presso moltissime stazioni italiane».



Una veduta di via Flavio Gioia

Paolo Ferrero oggi alla "Festa Rossa" di Borgo San Sergio

Nell'ambito della "Festa Rossa" che si tiene ancora oggi a Borgo San Sergio (nella casa del Popolo Togliatti di via di Popolo 14), organizzata dalla Federazione della Sinistra, questo pomeriggio alle 17 si terrà l'incontro pubblico dedicato all'analisi dell'attuale fase politica in Italia. Al dibattito interverrà Paolo Ferrero, segretario nazionale di Rifondazione Comunista-Se. Nell'ambito della Festa anche musica, stand libreria e chioschi enogastronomici.

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Dai valore al benessere. Qui conviene
Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

SEMPRE PIÙ VICINI ALL'UNIVERSITÀ

CARTOLERIA

NUOVA APERTURA !!

A settembre ci trasferiamo in via Cologna 71/1
tel. 040/568592 fax 040/9890892
e-mail: info@cartoleriadiemme.it

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

747 MOTORSPORT

di Davide Bossi

NUOVO PUNTO VENDITA

VIA ROSSETTI, 21/A - TRIESTE - TEL 040 764723

Avvolgere

Associazione Sportiva Dilettantistica

Aperte le iscrizioni ai corsi di Arti Marziali

MATTINA IN FORMA "Ginnastica e Stretching"
Martedì e venerdì 10.00/ 11.30
TAI JI martedì e venerdì 13.30/ 15.00
Lunedì e giovedì 19.30/ 21.00
KUNG FU BAMBINI dai 8 ai 14 anni
Martedì e venerdì 16.30/ 18.00
KUNG FU "SANDA" combattimento agonistico
Venerdì 19.00/ 21.00

LEZIONI GRATIS DI PROVA
Lunedì 06 alle ore 19.30 Tai ji
Martedì 07 alle ore 16.30 kung fu "bambini"
Venerdì 10 alle ore 19.00 kung fu "sanda"

via Carducci 12 Trieste
Info@avvolgere.it 338/8704978 Walter

LA DONNA ABITAVA A DUINO ED ERA CONSIGLIERE DELLA CIRCOSCRIZIONE DI SANTA CROCE ELETTA NELLE LISTE DI AN

Moto contro un'auto a Cavazzo: morta la passeggera

Annarosa Benvegnù viaggiava con il compagno Maurizio Giudice, ricoverato a Udine in prognosi riservata

Una donna residente a Duino è morta e un triestino è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Udine. Questo il tragico bilancio di un incidente verificatosi ieri pomeriggio sulla strada regionale 512, in comune di Cavazzo Carnico.

La vittima è Annarosa Benvegnù, che avrebbe compiuto 32 anni il prossimo 12 settembre, residente a Duino, la quale viaggiava su una Kawasaki guidata dal suo compagno, il triestino Maurizio Giudice, 28 anni.

La potente motocicletta è finita contro un'Opel Corsa, condotta da una persona del posto, che è rimasta incolume. Secondo una prima ricostruzione la moto, che percorreva la strada proveniente da Tolmezzo, al chilometro 5+220, diretta verso la pianura friulana, si è improvvisamente trovata di fronte l'automobile che, spostata in mezzo alla carreggiata, intendeva effettuare una svolta su una strada laterale.

Il centauro ha tentato di schivare, all'ultimo istante, l'automobile che gli si è parata avanti, ma la manovra è stata inutile. Maurizio Giudice e la sua compagna, seduta sul sellino posteriore, sono stati sbalzati a terra, riportando gravi ferite.

Sul posto sono intervenute alcune ambulanze dall'ospedale di Tolmezzo. È stato invece impossibile mobilitare l'elicottero, nonostante le gravi condizioni in cui versavano i due motociclisti, perché il velivolo del 118 era impegnato in altre emergenze.

Una corsa a sirene spiegate verso il vicino ospedale di Tolmezzo è subito parsa la soluzione più logica. Ma poco dopo l'arrivo al pronto soccorso Annarosa Benvegnù non ha superato



L'Alfa Romeo serba coinvolta nell'incidente (foto Giovannini)

DAVANTI A PALAZZO CARCIOTTI

Scontro sulle Rive, due feriti

Due feriti e una terza donna ricoverata per malore sono il bilancio di un incidente verificatosi ieri sera, verso le 21.30, sulle Rive, all'altezza di palazzo Carciotti.

Un'Alfa Romeo, con targa serba, mentre procedeva in direzione di piazza Unità si spostava dalla corsia centrale per entrare nel parcheggio sul lato mare.

Il guidatore, il serbo P.N., 53 anni, non si accorgeva però che sulla corsia alla sua destra viaggiava una Fiat 500, guidata da B. A., 19 anni, a bordo della quale c'era anche una diciassettenne.

L'Alfa Romeo urtava con la parte destra del muso la 500, che veniva spinta sull'aiuola e finiva la sua corsa contro un palo dell'illuminazione stradale.

In seguito all'urto la moglie del conducente serbo era colta da malore e veniva trasportata a Cattinara, assieme al guidatore della 500. La ragazza che viaggiava sull'utilitaria veniva invece trasportata al Burlo.

Il traffico ha subito rallentamenti, regolati dalla polizia municipale che ha anche svolto i rilievi del sinistro.

UNA CROATA E DUE ROMENI

Viavai con i borsoni, presi in albergo

La mobile ha scoperto una banda di ladri
Recuperata la refurtiva

Erano venuti a Trieste per mettere a segno furti nei negozi e nei centri commerciali. Gli investigatori della squadra mobile li hanno fermati in un albergo in centro città. Si tratta di una cittadina croata e di due romeni. Ad avvisare la polizia è stato il titolare dell'albergo (del quale non è stato reso noto il nome) che si è insospettito per l'andirivieni dei tre che entravano e uscivano portando con loro capienti borsoni. All'interno dei quali, poi, è stato accertato, c'erano svariati prodotti. Dai cosmetici, all'abbigliamento e anche generi alimentari.

L'altra sera è scattato il blitz da parte dei poliziotti della Squadra mobile. Nel controllo è emerso che la donna croata nata nel 1957 era priva del permesso di soggiorno e aveva in tasca contanti per l'ammontare di 700 euro. Da una successiva verifica è emerso che uno dei due romeni era stato denunciato nello scorso mese di luglio per un furto messo a segno ai danni di un supermercato nei pressi di piazza Libertà. Da qui il sospetto che l'uomo nel frattempo fosse stato raggiunto dagli altri due a Trieste per mettere a segno altri furti. La donna croata è stata espulsa su ordine del questore Padulano. È risultato che era in Italia in violazione delle leggi sull'immigrazione. Agli altri due stranieri è stato infine notificato il foglio di via del questore in quanto residenti in provincia di Potenza ma privi di lavoro e dunque di mezzi di sussistenza.

Ora le indagini degli investigatori puntano a risalire all'origine delle merci trovate all'interno dei borsoni che sono stati sequestrati al terzetto. Secondo la polizia i tre avevano appena messo a segno qualche colpo in altre città. E stavano sistemando la merce rubata in attesa di portarla al di fuori del confine. Ma è anche ritenuta verosimile l'ipotesi che i tre avessero scelto come base operativa la stanza dell'albergo di Trieste. Da lì sarebbero partiti nei prossimi giorni per mettere a segno raid in svariate negozi della città. (c.b.)

IL CASO

Dopo l'ordinanza restrittiva

Se non è guerra poco ci manca, tra i subacquei triestini e la Capitaneria di porto. E l'ordinanza che impone la presenza del medico sportivo sui luoghi di immersione a provocare quello che eufemisticamente ieri, nel corso di un'assemblea nella sede della Lega Navale, è stato definito «disappunto».

Ma è anche il fatto che è diventato sempre più difficile praticare la disciplina subacquea a Trieste. In maniera pacata il presidente della Lega navale, Ennio Abate, in



premesse ha rappresentato «le voci di preoccupazione in ordine alle possibilità di svolgere l'attività subacquea». Poi prudentemente ha voluto ribadire che «i rapporti con la Capitaneria di porto sono improntati alla migliore collaborazione».

Quasi un *excusatio*, per-

Un momento dell'assemblea dei subacquei alla Lega navale (Lasorte)

la crisi derivante dalle ferite riportate ed è deceduta.

Maurizio Giudice è stato invece sottoposto a un lungo intervento chirurgico. Quindi è stato trasferito all'ospedale di Udine, dove è ricoverato nel reparto di terapia intensiva.

Le operazioni di riconoscimento e i rilievi dell'incidente, condotte dal Nucleo radiomobile del comando dei carabinieri di Tolmezzo, si sono protratte fino a tarda ora.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Tolmezzo che hanno provveduto a mettere in sicurezza la zona. Quel tratto di strada non è dei più felici per quanto riguarda la visibilità, tanto che i pochi residenti sull'arteria che porta all'interno dell'abitato di Cavazzo Carnico hanno subito chiesto ai carabinieri di «fare qualcosa per evitare continui incidenti», affinché incidenti mortali come quello accaduto ieri non abbiano a ripetersi.

La notizia della morte di Annarosa Benvegnù si è diffusa rapidamente a Duino Aurisina, dove la giovane donna era conosciuta anche per la sua attività politica.

Sub in rivolta contro la Capitaneria

L'assemblea: «Solo qui certi vincoli, sempre più difficile scendere in acqua»

ché appena Abate ha concluso, si è aperto una sorta di festival della protesta contro l'ordinanza della Capitaneria di porto che di fatto ha messo in ginocchio uno sport molto diffuso in città.

Si tratta di difficoltà che rappresentano un danno. Lo ha affermato detto Roberto Brelli a nome di «Trieste sommersa». «Questo tipo di atteggiamento - ha rilevato - sfavorisce anche la presenza dei turisti. Dobbiamo trovare un accordo. Perché praticamente

non possiamo più nemmeno andare in acqua. Ma il paradosso è che in Sardegna, in Liguria o in Toscana non ci sono vincoli di questo tipo».

Poi ha lanciato la proposta: «Dobbiamo chiedere un posto una free diving zone dove poter esercitare la nostra attività. Succede in tutte le parti d'Italia».

Guido Merson, presidente del Circolo sommozzatori di Trieste è stato categorico: «A causa di quell'ordinanza sono andato a fare attività in

Slovenia. Ho gestito ben diciannove corsi, ai quali hanno partecipato 110 allievi».

Merson ha poi messo il dito sulla piaga: «Siamo sgraditi alla Capitaneria di porto. Hanno paura che le vecchiette che vanno a Barcola si spaventino. Dobbiamo combattere il concetto che siamo pericolosi».

Riccardo Petronio ha proposto di chiedere un incontro ufficiale. Ma ha anche indicato la strada giudiziaria. Quella del ricorso al Tar o dell'espo-

sto, se dovessero essere ravvisate violazioni di legge. Quindi ha fatto un eloquente parallelo: «È come se per una partita di calcio tra amici in Carso fosse obbligatoria la presenza del medico e dell'allenatore».

Non ha nascosto la sua perplessità neanche il medico sportivo Gianfranco Fornasari: «In genere sono le federazioni sportive che chiedono la presenza del medico. Non c'è nessuna legge che rende questo servizio obbligatorio...». (c.b.)

BLITZ DELLA TRIBUTARIA IN TRE LOCALI DEL CENTRO

Sequestrati 2000 cd contraffatti

Oltre duemila compact disc pirata sono stati sequestrati dai finanzieri del nucleo di polizia tributaria. Sono stati trovati all'interno di tre locali pubblici in centro città. Di questi la Guardia di finanza non ha voluto però fornire il nome o l'indirizzo limitandosi solo a indicare che sono in centro e che si tratta di «esercenti attività di somministrazione di cibo e bevande con intrattenimento musicale».

Un modo questo che non consente di attribuire ai singoli le precise responsabilità ipotizzate, ma al contrario spara nel mucchio. Colpendo indirettamente anche chi si è comportato correttamente. Eppure l'operazione della Tributaria mira proprio a tutelare quegli esercenti onesti che han-



Un vecchio sequestro di cd contraffatti

no regolarmente pagato quanto previsto dalla legge per la diffusione di musica d'ambiente, consentendo l'individuazione di chi, al contrario, si pone sul mercato in concorrenza sleale per effetto del mancato pagamento dei cosiddetti

«diritti connessi» dovuti agli interpreti in aggiunta ai diritti riconosciuti agli autori e agli editori di brani musicali. Si sa solo che i controlli sono scattati nei giorni scorsi. I finanzieri si sono finti clienti e poi si sono presentati ai vari esercenti al momento giusto.

Per identificare i tre locali fuorilegge è stata effettuata una intensa attività preparatoria e sono state esaminate le posizioni di altri esercizi pubblici dell'intera provincia di Trieste risultati regolari per aver, al contrario degli altri finiti nei guai, pagato le tasse regolarmente.

La violazione accertata dai militari costituisce un reato. La sanzione prevede una pena che arriva fino a tre anni di reclusione e una multa fino a 15 mila euro. (c.b.)

TRA GRIGNANO E SANTA CROCE: SUL POSTO POMPIERI E FORESTALI

Incendio di sterpaglie, treni in ritardo



Un pompiere in azione

Ieri pomeriggio i treni hanno circolato su un binario unico lungo la tratta tra Grignano e Santa Croce per un incendio di sterpaglie lungo la linea ferroviaria. Il problema ha provocato una serie di rallentamenti del traffico ferroviario in entrata e in uscita dalla stazione di Trieste e anche di conseguenti ritardi. In pratica per i treni in par-

tenza sono stati tra 10 e 45 minuti, mentre per quelli in arrivo tra i 15 e gli 85 minuti. In questo ultimo caso il ritardo è stato dovuto anche ad altre cause.

Tuttavia non sono stati segnalati particolari disagi ai viaggiatori grazie all'intervento rapido dei vigili del fuoco e degli uomini del corpo forestale che in poco tempo hanno

messo in sicurezza la zona. Dalle 15 circa alle 17.30 hanno agito per spegnere le fiamme, causate dalle scintille provocate dall'attrito dei sistemi frenanti di alcuni convogli. Non è escluso che l'incendio alle sterpaglie sia stato causato da un mozzicone gettato incautamente dal finestrino da parte di un viaggiatore. Sul posto anche gli agenti della Polfer.

BRITISH-FVG SCHOOL

TRIESTE
VIA TORREBIANCA 18
040 369 369
www.British-FVG.net

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

altre sedi:
UDINE
GORIZIA
MONFALCONE

SOCIETÀ
MOSTRE

Da venerdì al Museo della civiltà istriana
una rassegna curata da Piero Delbello

Il legame tra il lavoro dell'artista e il marchio
della fabbrica ancora aperta in via Travnik

di CLAUDIO ERNÈ

Si chiama Giuseppe Sigon e finora la sua fama è stata legata a quanto ha realizzato tra la fine dell'800 e il primo decennio del '900 come pittore e grafico di riferimento dello stabilimento fondato da Saul David Modiano. Ora, grazie alla ricerca che Piero Delbello ha effettuato in vari archivi, tra cui proprio quello della Modiano, emerge l'intensa e preziosa attività di fotografo svolta da questo autore. Un'attività che costringerà gli storici della fotografia a riscrivere almeno una parte di quanto è accaduto a Trieste tra '800 e '900 a livello di atelier, obiettivi, fotocamere, telai, lastre e cavalletti.

Finora è stata studiata e proposta al pubblico l'attività delle famiglie Wulz e Pozzar; poi è stata la volta di Francesco Pencko e infine, pochi mesi fa, dello studio Sebastianutti & Benque.

Ora un altro capitolo viene proposto al pubblico e alla città a partire da venerdì prossimo quando alle 18.30 sarà inaugurata in via Torino, nella sala al pianterreno del Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata, la quarta rassegna sui 140 anni di attività della Modiano, «un'avventura» industriale che si è snodata tra Trieste, Budapest, Romans d'Isonzo e Fiume e che continua ancora con successo nello stabilimento di via Travnik, nel comune di San Dorligo della Valle.

Le prime tre mostre non hanno avuto diritto di cittadinanza a Trieste. Per loro neanche una sala: sono state così ospitate a Gorizia, Monfalcone e Romans e hanno richiamato migliaia di visitatori e di appassionati. Ora invece nello spazio pubblico di via Torino, gestito dall'Irci, la Modiano e Piero Delbello propongono questa mostra che ha un titolo tanto complesso quanto esplicativo del tema messo a fuoco dal curatore. «Arte e impresa: dalla fotografia alla cartolina, dal bozzetto al manifesto».

Giuseppe Sigon, nato nel 1864 e morto nel 1922, con la sua fotocamera ha realizzato, a differenza degli studi Wulz, Pozzar, Pencko e Sebastianutti & Benque, immagini che avevano fin dal momento dello scatto una precisa destinazione industriale e commerciale. La realizzazione di cartoline illustrate e la preparazione di bozzetti pubblicitari da cui si sarebbero poi ri-



Un bozzetto firmato da Giuseppe Sigon



Foto di famiglia: la donna si ritrova nel bozzetto qui a sinistra



Lavoratrici in posa all'interno della fabbrica Modiano, ritratte da Sigon

INIZIATIVA IN OCCASIONE DEI 140 ANNI DELL'AZIENDA

Dalla fotografia alla cartolina La Trieste di cent'anni fa negli scatti di Giuseppe Sigon

Direttore artistico della Modiano, precorse i tempi realizzando immagini destinate all'attività industriale e commerciale

cavati altrettanti manifesti.

Già da questa prima analisi emerge l'attualità dell'autore, il suo ruolo in grande anticipo sui tempi. Per capirlo è sufficiente prendere atto che oggi i fotografi lavorano quasi esclusivamente per l'editoria, mentre la committenza privata, familiare, personale segnano il passo, sono ridotte al minimo. La fotografia, al di là di rare eccezioni, oggi è pubblicità, cronaca, moda, architettura, documentario etnografico e paesaggistico: esattamente quanto ha fatto Giuseppe Sigon un secolo fa. Ha mostrato Trieste, la costa istriana, il monfalconese nella loro evoluzione e le fotografie sono diventate cartoline, diffuse ognuna in centinaia e centinaia di copie. «Saluti da». Da altre fotografie, quasi delle "istantanee" rubate per strada, ha tratto lo spunto per i bozzetti di altrettanti manifesti realizzati poi dalla Modiano in-

cidendo lastre di pietra e di metallo.

Tutti questi passaggi sono illustrati con grande precisione nella mostra: il visitatore viene preso quasi per mano e messo in condizioni di assistere alle singole tappe del processo creativo. Una inquadratura, il fotografo col cavalletto e lo straccio nero che copre il vetro smerigliato. L'otturatore che scatta, la lastra sviluppata in camera oscura, la foto stampata su carta ed infine la cartolina.

Le prime tre esposizioni sono state organizzate dall'antica impresa a Gorizia, Romans e Monfalcone

Da altre immagini fotografiche di sua produzione Giuseppe Sigon ha estratto una figura, l'ha disegnata senza alterarne il profilo originale, ne ha fatto un bozzetto e infine un manifesto.

Questa ricerca è stata possibile perché dall'archivio della Modiano, ma anche da un paio di collezioni private, sono emerse le antiche fotografie. Guardandole, "leggendole" e soprattutto memorizzandole Piero Delbello è riuscito a metterle in relazione con le cartoline e i manifesti di cui si occupa da decenni e che la Modiano ha avuto il buon senso e la capacità culturale di conservare. Ora, a 140 anni di distanza dall'inizio dell'attività di Saul David Modiano, questa impresa nota in tutto il mondo per le sue carte da gioco guarda nel proprio albero genealogico, mostra il proprio passato e le glorie che lo hanno contraddistinto. Tra queste Giuseppe Sigon, il di-

rettore artistico dello Stabilimento, che con la sua macchina fotografica mostrata attraverso le cartoline, la costruzione della galleria Sandrinelli, le vele della Sacchetta, i bambini che si bagnano nel mare di Pirano, l'interno della "sua" fabbrica dove decine di ragazze e donne in abito lungo e capelli raccolti sul capo confezionavano centinaia di pacchetti zeppi di cartine per sigarette. Ed ancora: Buffalo Bill e il suo circo

I materiali sono stati tratti dagli archivi dello stabilimento ma anche da alcune collezioni private



Un ritratto di Giuseppe Sigon, morto nel 1922

a Trieste, l'albergo Obelisco, Parenzo, Rovigno.

Questo importante archivio della memoria delle nostre terre, a breve scadenza troverà spazio in un volume che la Modiano presenterà poco prima di Natale. Saranno 800 pagine in quadricromia dove i manifesti, le cartoline, i bozzetti, le stesse carte da gioco, riveleranno l'origine comune, il marchio di una fabbrica che ha percorso i tempi puntando sull'immagine a 360 gradi. Giuseppe Sigon è stato uno dei grandi registi di questo film che per almeno tre quarti della sua programmazione, ha trovato cittadinanza a Gorizia, Monfalcone e Romans d'Isonzo. Solo al "quarto tempo" è riuscito, - privatamente - ad approdare alla città in cui la Modiano è nata e ancora opera sul mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMMINISTRATORE DELL'IMPRESA

«L'assessore? Ci chiedeva soldi per altre rassegne»

«La mostra che si aprirà venerdì in via Torino sarà seguita entro la prossima primavera da altre due: una a Fiume, nei locali della comunità italiana e un'altra all'Istituto italiano di cultura di Budapest. Li abbiamo avuto una fabbrica negli anni Venti. Contatti sono già bene avviati».

Guido Crehici, amministratore unico della Modiano, svela anche gli ultimi dettagli delle mostre e delle iniziative editoriali con cui ha deciso di raccontare i 140 anni di attività della sua azienda. «Stiamo stampando una quarta cartella per la mostra che sarà ospitata a partire da venerdì nei locali dell'Irci. Le prime tre cartelle erano legate a quanto è stato esposto a Gorizia nelle sale concesse gentilmente dalla Fondazione Casa di Risparmio, a Monfalcone e a Romans». Crehici non lo dice ma tutte queste cartelle con una ottantina di accurate riproduzioni di manifesti, bozzetti pubblicitari, foto e cartoline, tutte stampate in quadricromia su un cartoncino di ottimo spessore, sono state regalate ai visitatori. Altrettanto accadrà a Trieste.

«Noi non andiamo a toccare nulla. A Trieste ho potuto parlare a livello di assessore alla cultura solo anni addietro, quando lo gestiva Roberto Damiani. Nella nostra città ora bisogna mettersi in fila. Più di un anno fa sono riuscito a parlare con l'assessore ma mi sono sentito chiedere soldi

per finanziare altre mostre... Anche il volume sulla nostra attività più che centenaria lo stiamo facendo da soli. Ma andremo a Fiume e a Budapest, come siamo stati a Gorizia e Monfalcone. La Modiano oggi ha 80 dipendenti, produce carte da gioco che portano il nome di Trieste nel mondo, ma abbiamo anche altre attività, ad esempio la cartotecnica, gli astucci. No, non produciamo più cartoline e manifesti».

La digitalizzazione del patrimonio storico dell'azienda è avviata da tempo ma molto resta da fare a livello di ricerca. Lo dimostra proprio il lavoro di Piero Delbello che sta mettendo in relazione le fotografie, con le cartoline, i bozzetti e i manifesti. Nel settore della grafica il curatore della mostra "naviga" sapientemente da quando portava i calzoni corti e collezionava come tutti gli scolari le figurine dei calciatori stampate dalla "Panini". Poi, grazie ai vicini di casa - abitava in Campo San Luigi, nei pressi della clinica che fu dell'Inam - è passato alle cartoline antiche, conservate in ogni famiglia. Infine, assieme agli altri ragazzini in via del Farneto, si è imbattuto nelle lastre di vetro di quello che fu lo studio del fotografo Emers - Emersi. Fu un fragoroso amore a prima vista, perché molte lastre all'epoca andarono in mille pezzi per mano di quei ragazzi.

TURISMO

Fino alla domenica
della Barcolana

Da oggi c'è un nuovo servizio per i turisti (ma non solo) che intendono conoscere Trieste da un punto di vista diverso, cogliendone bellezze e storia con un mezzo che permette di sintetizzarne prospettive, angoli e paesaggi. Con il patrocinio del Comune, arriva anche a Trieste, prima in regione, la nuova linea di trasporto della "City Sightseeing", un colorato bus a due piani che consentirà ai visitatori di muoversi attraverso la città per coglierne i punti di interesse turistico.

L'iniziativa, a carattere sperimentale, durerà sino alla settimana della "Barcolana", avrà continuità e riprenderà, potenziata grazie all'analisi dei flussi di utenza e di percorrenza, nella primavera del 2011.



Per il battesimo del nuovo servizio, l'assessore al Turismo Paolo Rovis e il presidente della "City Sightseeing" Fabio Madii hanno potuto contare ieri su un potente alleato, un luminoso sole settembrino che ha fatto saltare una volta di più il mare e i palazzi che si affacciano sulle rive. Così i primi ospiti del vivace torpedone la cui parte supe-

riore, priva di copertura, consente di cogliere il centro da un punto di vista inusitato e piacevole, si sono goduti alla grande il primo giro del nuovo bus. Trieste è ora la 16a città d'Italia, la 94a del pianeta, che può contare sul nuovo servizio "Hop on - Hop off", ovvero di un Giro della città "sali e scendi". Il biglietto consente infatti, nel giro di



In giro per la città a bordo del bus turistico; a destra il veicolo davanti alla Stazione marittima (foto Giovannini)

24 ore, di salire e scendere dal bus a piacimento secondo i luoghi che si intende visitare. La prima corsa parte alle 10, l'ultima alla 18, la frequenza di percorrenza indicativa è di 120 minuti, salvo motivi particolari o eccezionali dovuti alla viabilità.

Si parte da piazzale Marinali d'Italia, di fronte al Palazzo dei Congressi, con una guida in italiano

e inglese, per continuare lungo le strade del centro in direzione Barcola e Miramare, e di ritorno per viale Miramare, Stazione centrale, via Roma per raggiungere la Cattedrale di San Giusto e ancora per le strade di Poniziana verso il monumento nazionale della Risiera di San Sabba.

Costo del biglietto? Si parte dai 15 euro per gli

INAUGURATO IL SERVIZIO TURISTICO

A zonzo sul bus scoperto

adulti e da 5 euro per i giovani dai 5 ai 15 anni; il viaggio è gratuito per i più piccoli. Per i cittadini interessati al tour, prezzo ridotto (5 euro) per adulti e gratis per i ragazzi.

Come mai il nuovo servizio parte alle soglie dell'autunno? «Abbiamo dovuto scontrarci con intoppi tecnici e burocratici - ha risposto Rovis - ma ora è tutto risolto e siamo sicuri che questo nuovo modo di conoscere Trieste piacerà a turisti e cittadini. Può anche darsi che, tempo permettendo, vi sia una ripresa nel periodo natalizio. E a primavera le informazioni a bordo del bus verranno fornite in sei lingue diverse». Per informazioni il telefono è 393/9172656, l'email infotrieste@city-sightseeing.it.

Maurizio Lozei

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO

A PREZZI MASSIMI - PAGAMENTO CONTANTI

ARGENTERIA - GIOIELLI ANTICHI - PREZIOSI
BRILLANTI - BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE - DIPINTI
OGGETTISTICA - ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



LA PARTE DELLA FRAZIONE CHE RICADE NEL COMUNE DI DUINO AURISINA ATTENDE DA ANNI L'ALLACCIAMENTO

Santa Croce tutta metanizzata nel 2011

L'estensione della rete prevista nel bando di gara per la nuova gestione del servizio

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Ad-dio metanizzazione a singhiozzo: la parte di Santa Croce che ricade nel comune di Duino Aurisina, cinquecento anime in tutto, verrà allacciata alla rete. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale, che in questi giorni sta predisponendo il bando di gara per il nuovo contratto di gestione. Il servizio affidato ad AcegasAps scade infatti a fine dicembre.



Il vicesindaco Romita

Soddisfatto il sindaco Giorgio Ret: «Finalmente una questione annosa, che veniva sollevata con una certa frequenza dai residenti, sarà risolta. La vita quotidiana di quei cittadini cambierà in meglio».

Va detto che buona parte delle frazioni di Duino Aurisina non risulta ancora allacciata alla rete gas e per questo gli abitanti, costretti a fare di necessità virtù, ricorrono da anni a espedienti "fai da te": da caldaie da giardino per il riscaldamento a caminetti e stufe, fino alle bombole per le cucine, spesso foriere di incidenti domestici.



L'abitato della frazione di Santa Croce

Tutte le frazioni oltre la ferrovia, in particolare, non risultano metanizzate, da San Pelagio alla parte alta di Santa Croce fino ad Aurisina Cave. «Essendo in scadenza di mandato - spiegato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimo Romita - AcegasAps non poteva acquisire in questo momento l'onere di metanizzare il territorio di Aurisina-Santa Croce

e così si è reso necessario inserire nelle clausole del nuovo bando una tale richiesta. In ballo c'è un investimento complessivo, per tutta la rete di distribuzione del gas, di 334mila euro, comprensivo anche dei lavori di allacciamento alla rete in quella zona. Chi si aggiederà l'appalto dovrà così eseguire anche tale intervento».

Della questione si sta occupando, nello specifico, l'assessore ai Servizi sul territorio Andrea Humar, sollecitato anche dal consigliere di maggioranza Gianpietro Colechia, il quale si è fatto

promotore dell'istanza dei residenti. «Ottimisticamente - conclude Romita - dovremmo aver risolto la questione entro il primo semestre del prossimo anno. Il progetto esecutivo degli interventi, infatti, è già pronto».

La questione della metanizzazione parziale non coinvolge solo Santa Croce, tant'è che agevolazioni fiscali sul gasolio per riscaldamento sono previste per i residenti di Aurisina, Duino, Visogliano, Sistiana, San Pelagio e Villaggio del pescatore. Restano inoltre non metanizzate Cerochie, Malchina, Medeazza, Slivia, Precenico, Ternova, Prepotto e San Giovanni di Duino.

Per ottenere dai fornitori il gasolio o il gpl agevolato, secondo quanto disposto dalla delibera approvata qualche mese fa dall'amministrazione, i cittadini interessati devono presentare un'autocertificazione che attesti la residenza in una frazione non metanizzata. La possibilità di essere allacciati alla rete del metano, negli anni, si è resa più difficoltosa soprattutto per le frazioni più isolate, a causa degli elevati costi d'intervento per la realizzazione delle opere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA CASA DELLA PIETRA Eventi per l'autunno incontro ad Aurisina

DUINO AURISINA Si terrà lunedì 13 settembre l'incontro tra amministrazione comunale e le associazioni locali per discutere la programmazione degli eventi culturali e sportivi previsti nell'ultimo trimestre di quest'anno.

La riunione inizierà alle 19 alla Casa della Pietra di Aurisina. All'ordine del giorno figurano l'illustrazione delle manifestazioni temporanee, il resoconto di quelle estive, la presentazione dello stand del Comune alla prossima Barcolana (con le iniziative correlate) e delle iniziative in programma nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Chiuderanno l'incontro la discussione sulla prima bozza delle manifestazioni di "Natale con noi 2010", sull'opuscolo bimensile relativo al calendario degli eventi e un aggiornamento sulle strutture e sul piano-impianti provinciale. La riunione sarà presieduta dall'assessore alla Cultura e vicesindaco Massimo Romita, che effettuerà le proprie comunicazioni all'inizio della riunione. (t.c.)

NOVITÀ DELL'ESTATE MUGGESANA

Ape Muia, un successo la gelateria su tre ruote

Alberto Bossi l'ha trovata in Sicilia. Ha venduto oltre una tonnellata di dolcezze



Alberto Bossi con Marta davanti all'Ape Muia

MUGGIA Oltre una tonnellata e mezza di gelato venduta in poche settimane. Bilancio ampiamente soddisfacente per la novità della stagione estiva rivierasca, l'Ape Muia. Partorita dalla mente del muggesano Alberto Bossi, l'idea di allestire una gelateria itinerante lungo la costa muggesana ha riscontrato un buon seguito da parte dei bagnanti, attratti in parte anche dallo speciale autoveicolo con il quale il prodotto è stato presentato.

Bossi infatti ha optato per sfoggiare una mitica Ape Piaggio di color rosa, un mezzo di trasporto decisamente "vintage" arrivato a Muggia dopo un viaggio di oltre 1.000 chilometri. L'Ape Muia è stata infatti acquistata in Sicilia, più precisamente a Solarino, piccola località in provincia di Siracusa. «Ho scoperto questo mezzo tramite internet - spiega Alberto - e dopo essermi recato in quel piccolo paese, famoso soprattutto per le mandorle, ho deciso di prendere l'Ape nonostante fosse sostanzialmente un rottame».

Dopo un vero e proprio lifting, il mezzo acquistato da Bossi ha iniziato il suo percorso lungo il litorale muggesano proponendo il gelato artigianale di Jimmy tramite Marta, giovane e simpatica "ice cream girl" di Aviano che ha deciso di passare la stagione estiva a Muggia.

In base ai risultati ottenuti i tanti locali assieme anche ai molti turisti che si sono riversati nella città istroveneta, si può dire che l'Ape Muia abbia davvero fatto centro. E proprio in seguito a questo successo, con il placet dell'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao, Bossi preannuncia delle novità: «Visto il riscontro positivo tra i numerosi frequentatori della costa e le tante richieste, per la prossima estate studierò ulteriori soluzioni per migliorare e rendere più frequente questo simpatico servizio».

Riccardo Tosques

Rupingrande, gli scapoli vincono la partita per l'addio alla piazza



Un fase della partita giocata per salutare i lavori di riqualificazione della piazza

RUPINGRANDE Sindaco contravanti di sfondamento, assessore all'Agricoltura in difesa e consiglieri di maggioranza come jolly tuttocampo. Match d'altri tempi quello vissuto ieri pomeriggio nella piazza centrale di Rupingrande. Da una parte una squadra formata dagli ammogliati (compresi i divorziati), dall'altra gli scapoli. Sotto un sole cocente mezzo paese ha preso parte alla partita d'addio della "trg", la storica piazza della frazione di Rupingrande, che da domani sarà al centro di un'importante opera di riqualificazione. Oltre 300 persone hanno assistito all'incontro - i più giovani single hanno avuto la meglio per 6 a 3 sugli ammogliati - nel quale lo spettacolo non è mancato. Con il numero 15 è sceso in campo il primo cittadino Marko Pisani, in squadra assieme all'assessore Andrej Skabar e al consigliere di opposizione Dario Skabar. Dall'altra parte presente il consigliere di maggioranza Mitja Brišcák. In rappresentanza della giunta anche Goran Kocman, marito dell'assessore allo Sport Roberta Skabar, presente sugli spalti. (r.t.)

DUINO AURISINA. VIA LIBERA DELLA GIUNTA

Visogliano, lifting all'impianto sportivo

I lavori: un nuovo bar e l'eliminazione delle barriere architettoniche

DUINO AURISINA Via ai lavori per il potenziamento dell'impianto sportivo di Visogliano. La giunta Ret ha approvato l'atto d'obbligo unilaterale per il nulla osta alla costruzione da parte delle Ferrovie dello Stato, richiesto per intervenire sul complesso. Si tratta dell'ultimo adempimento burocratico prima dell'apertura del cantiere, per un intervento che prevede un importo complessivo di 160mila euro.

La ditta aggiudicataria dei lavori sarà chiamata a realizzare le opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in modo tale da garantire l'accesso a qualsiasi spettatore, e quindi anche alle persone diversamente abili, e la realizzazione di un nuovo edificio adibito a bar.

Il progetto definitivo ed esecutivo era stato approvato nel settembre dello scorso anno, ma l'iter aveva richiesto anche il nulla osta delle Ferrovie, le quali hanno ora assicurato che, secondo quanto riferito dal sindaco Ret, il tracciato della Tav non inciderà sulla realizzazione delle nuove strutture. Un parere sul progetto esecutivo era stato domandato anche al Coni e alla Commissione paesaggistica.



La palazzina del campo sportivo di Visogliano

L'ammodernamento del comprensorio sportivo prevede la revisione degli impianti elettrici e di ventilazione (attualmente non a norma), la riqualificazione della recinzione del campo a sette, il rifacimento degli spogliatoi e degli infissi e l'adeguamento della sala conferenze. Costo complessivo, 330mila euro.

Nell'attesa la struttura potrà usufruire del contributo di 160mila euro, stanziato dal Fondo Trieste, per l'abbattimento delle bar-

riere architettoniche (l'impianto si sviluppa su piani sfalsati), la creazione di servizi igienici riservati ai disabili, la costruzione di un nuovo bar sociale nel piazzale antistante il comprensorio e il rifacimento della caldaia.

Interventi, questi ultimi, molto attesi dalle associazioni sportive locali, che potrebbero partire già a gennaio. L'impianto è attualmente affidato in gestione all'associazione sportiva Sistiana Duino Aurisina, presieduta da Sergio Milos. (ti. ca.)

Fido Lido, oggi un dibattito sulla tutela degli animali

MUGGIA Di tutela degli animali si parla oggi, alle 16.30, al Fido Lido di Muggia (via Trieste 15, attiguo al Molo Balota) nel corso di un dibattito aperto al pubblico organizzato dall'associazione Crescere Insieme che avrà per tema la realizzazione, nella nostra provincia, di un canile, di un cimitero per gli animali e di aiuole ecologiche da adibire a dog toilet nei centri città.

«Ospiti tra gli altri - anticipa il presidente dell'associazione, Carlalberto Dovigo - saranno i sindaci di Muggia, Nerio Nesladek e di Duino Aurisina, Giorgio Ret, e gli assessori comunali allo Sviluppo economico di Trieste Paolo Rovis, alla Promozione della città di Muggia Roberta Tarlao, ai Lavori pubblici di Duino Aurisina Andrea Humar e il consigliere comunale di Trieste Roberto Sacco». Modererà l'incontro Antonello Gherardi. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'associazione "Pes moi prijatelji" (Cane amico mio) e Tilen Clja di Radio Capris, la radio più ascoltata del litorale sloveno.

Aperti per Ferie

oreficerie

pasticcerie

**ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**

Central Gold

**Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30**

**ACQUISTO
ORO**

**ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scigno**
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

**ACQUISTO
ORO**

ARGENTERIA
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
MONETE E MEDAGLIE
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

Penso

Estate tempo di...
torte alla frutta, mousse
alla frutta, crostate
con frutta di bosco,
torte al cioccolato,
dolci tipici sempre caldi e
l'immane torta sacher di

Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO



erboristeria

Aromatica
ERBORISTERIA
di Manuela Klemse
Consulenze: dott. Marinella Starace
farmacista - erborista - naturopata
V. Lazzaretto Vecchio, 18/1 - Trieste - Tel. 040.322975

agenzie

Soldi & Case

trasparenza e
professionalità ai costi più
bassi della città!

COMPRAVENDITE LOCAZIONI
MUTUI E PRESTITI

Roiano, Via Barbariga 5/B
040.4519503
www.soldiecase.net

articoli da regalo

TENNA
di Mauro Tessaris
NUOVA APERTURA

Dettagli per arredare
la tua casa e
articoli da regalo

Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

**Yes. We're
OPEN**

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040.302290

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
**SALDI SALDI
SALDI**

**Materassi
Reti a doghe
Cuscini**

Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

MEMORIAL "MARINO SIMIC"

La Wehrmacht in città Quella dei collezionisti

Oggi i mezzi storici a Opicina e poi in piazza Oberdan

di FRANCESCO CARDELLA

Ufficiali tedeschi della Wehrmacht intenti a discutere di meccanica con fanti russi, assaltatori italiani che dividono la colazione con colleghi dell'esercito francese, scambiando opinioni su stivali e mostrine. La guerra per gioco si vive anche nella trincea del collezionismo, tra eccellenti riproduzioni di uniformi ma soprattutto con vere chicche d'epoca in fatto di mezzi militari. Su questa traccia vive il Memorial internazionale "Marino Simic", la manifestazione dedicata al noto collezionista triestino, giunta in questi giorni alla sua quarta edizione. Ieri di scena il prologo, ricco per impatto e colore, nonostante l'imbarazzante sistemazione logistica di Via Ponchielli, uno degli anfratti più angusti del centro urbano. Oltre una ventina i mezzi giunti in perfetto orario, attorno alle 9, per la pri-

ma tappa cittadina, sede di partenza prima della pacifica incursione verso il Carso, Redipuglia, Doberdò e zone della Slovenia, tutti teatri del primo conflitto mondiale. A regnare sono state tuttavia alcune vestigia della seconda guerra, mezzi stupendi per fascino e tenuta, come la moto Guzzi GZ 17 del 1937 sfoggiata dal padovano Massimo Stimarglio, presentatosi al raduno in divisa di Assaltatore del Regio Esercito del 1942: «La moto è giunta sul carrello ma credetemi, poteva ancora farcela da Padova - ha spiegato il collezionista - ci avrei solo messo il triplo di tempo, considerata che non supera gli 80 km all'ora».

Suggestivi anche i mezzi proposti dai torinesi Claudio e Francesco Bentivoglio, padre e figlio, entrambi in divisa russa, approdati al Memorial "Simic" a bordo di due moto militari munite anche di un simulacro di

mitragliatrice; fantastico il side - car di papà Claudio, una dei 16 pezzi museali che compongono la sua collezione. Trieste ha risposto in maniera degna, proiettando, su quello che ieri mattina sembrava un set cinematografico, anche un reparto di figuranti da ufficiali della Wehrmacht, a bordo di un Kubelwagen, rimasto efficiente, pare, come nel 1945. Oggi la carovana grigioverde staziona nel cuore di Opicina (9 - 10.30) e tornerà quindi a Trieste, in Piazza Oberdan. A guidare il placido assalto sarà la vecchia jeep del '45 di Marino Simic, il mezzo più amato in vita dal collezionista, ora icona di una passione tramandata al figlio Marco ed estesa a cultori di ogni parte d'Italia e all'estero, nel nome di una guerra a salve, fatta di antiche bandiere issate su vecchie ma efficienti ruote e motori.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Una serie di immagini che fotografano al meglio l'esibizione di ieri dei mezzi bellici storici ancora perfettamente conservati, così come le divise di quanti li conducono. La mostra si sposterà stamane a Opicina e sarà nuovamente visitabile nel pomeriggio in piazza Oberdan a Trieste



ASSISTENZA

Crescono i compiti della struttura

di CRISTINA SERRA

C'è chi arriva con gli occhi grandi di paura, e chi parte salutando tutti con le lacrime agli occhi. Ci sono storie a lieto fine come quella di José, curato a Pavia per un angioma al collo che gli impediva di mangiare.

E ci sono storie che si vorrebbe finissero meglio, come quella di Samuel che scrive con la bocca perché le braccia non gli funzionano, né mai funzioneranno.

La Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin di Trieste è un vero porto di mare, da cui salpano anche attività trasversali che "rischiano" (in senso buono) di trasformare questa onlus in una struttura di riferimento internazionale per associazioni meno organizzate ma con analoghi scopi benefici. «Siamo nati con una mis-



Alcuni dei bambini ospitati nella sede della Fondazione Luchetta in via Valussi, nel rione di San Luigi, qui ritratti col cantante Massimo Ranieri

sion precisa: curare i bambini a cui la guerra ha tolto tutto o quasi» dice Gianni Scarpa, segretario del-

la Fondazione nata nel 1994 per ricordare quattro giornalisti Rai, uccisi mentre realizzavano un

servizio su bambini vittime di guerra nella ex-Jugoslavia, e diventata onlus nel 1998.

«Oggi, a 16 anni di distanza, ci ritroviamo a gestire un'organizzazione che, oltre a cercar di guarire i bambini accogliendone le famiglie per il tempo necessario, coordina problematiche organizzative e sanitarie e gestisce anche beni materiali di consumo, necessari alla quotidianità».

Qualche esempio. Da quando la Fondazione ha svolto attività di assistenza e soccorso in Kosovo, medici e personale sanitario locali hanno "imparato" che le malattie cardiache dei bambini non sempre sono mortali. In altri paesi, fino a pochissimo tempo fa la leucemia era considerata inguaribile. Oggi non più: da quando i volontari della Fondazione sono entra-

ti in azione, le prognosi sono cambiate e l'intero sistema assistenza è migliorato, come per conseguenza.

«Ci siamo resi conto con sorpresa che il nostro intervento poteva imprimere una spinta positiva ad alcune pratiche mediche, cristallizzate da tempo causa mezzi insufficienti e scarse conoscenze, trasformandole in buone pratiche mediche» osserva Gianni, che come tutti i volontari vuole farsi chiamare per nome.

Il principio su cui si strutturano le nuove linee organizzative è semplice, ma concreto: chi può curare una patologia al meglio? Quali sono le soluzioni più efficaci per un dato problema?

«Stiamo cucendo una rete internazionale di associazioni che potrebbero ricavare uno spunto dal nostro modello operativo

per migliorare le proprie prestazioni: abbiamo centri "amici" in Libano, Kosovo, Venezuela e Guinea Bissau» commenta Gianni. «E ci stiamo occupando anche di aspetti che esulano dalla cura vera e propria: training e istruzione di personale medico, distribuzione di vestiario e giocattoli laddove ci viene richiesto».

In generale la Fondazione è da sempre impegnata nell'obiettivo di ridare vita e speranza ai bambini e alle loro famiglie che, una volta completate le cure, tornano nei loro paesi d'origine. Senza mai cercare il protagonismo o la paternità esclusiva di un intervento.

«Crediamo -conclude Gianni Scarpa - che un bambino guarito e una famiglia che rivive rappresentino una vittoria per tutti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione Luchetta, voglia di mondo

La realtà triestina sta aiutando anche quelle simili in altri paesi

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Sapori del golfo
Continua con soddisfazione la degustazione del pesce presso l'ex Gaslini. Ogni sabato dalle 18 e domenica dalle 12, in luogo riparato, con musica dal vivo, fino al 12 settembre.

Ginnastica interna Taoista
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Ginnastica interna Taoista - esercizi mirati a tonificare la zona addominale.
Bencich Anita - Centro Benessere taoista
via Torre Bianca n. 43 - cell. 3393204963
www.bencichanita.it - info@bencichanita.it

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 SETTEMBRE 2010

5 SETTEMBRE

- IL SANTO**
San Vittorino
- IL GIORNO**
È il 248° giorno dell'anno, ne restano ancora 116
- IL SOLE**
Sorge alle 6.28 e tramonta alle 19.34
- LA LUNA**
Si leva alle 2.23 e cala alle 17.40
- IL PROVERBIO**
Ha travolto più donne l'umiltà che la superbia.

FARMACIE

■ DOMENICA 5 SETTEMBRE 2010

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Settefontane, 39
largo Osoppo, 1
via Cavana, 11
Bagnoli della Rosandra

In servizio dalle 13 alle 16:
via Settefontane, 39 tel. 390898
largo Osoppo, 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Settefontane, 39
largo Osoppo, 1
via Cavana, 11
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Cavana, 1 tel. 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacisti Trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738.
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forzi 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autotopo Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	128,5
Via Carpineto	µg/m ³	64,2
Via Svevo	µg/m ³	73,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	15
Via Carpineto	µg/m ³	9
Via Svevo	µg/m ³	18

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	75
Monte San Pantaleone	µg/m ³	102

Estrazioni del LOTTO

04/09/2010

	79	23	42	71	44
• BARI	79	23	42	71	44
• CAGLIARI	2	71	50	85	3
• FIRENZE	59	46	66	32	67
• GENOVA	60	88	9	30	65
• MILANO	52	88	41	65	60
• NAPOLI	18	60	38	3	45
• PALERMO	84	90	60	75	66
• ROMA	45	76	7	90	40
• TORINO	17	74	37	90	9
• VENEZIA	57	27	66	58	73
• NAZIONALE	76	28	90	71	53

10^e LOTTO

	2	27	50	60	79
	2	27	50	60	79
	10	42	52	71	84
	17	45	57	74	88
	23	46	59	76	90

SuperEnalotto

13 54 56 67 82 90 25 29

MONTEPREMI: 134.011.293,19€

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	Punti 5:	38.283,99€
Jackpot: 130.400.000,00€	Punti 4:	336,91€
Punti 5+1:	Punti 3:	16,46€

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	Punti 3:	1.646,00€
Punti 5+1:	Punti 2:	100,00€
Punti 5:	Punti 1:	10,00€
Punti 4:	Punti 0:	5,00€

ANSA-CENTMETRI



La mostra sulla Marina asburgica a Porto San Rocco

lestita nell'atrio del salone congressi di Porto San Rocco, a Muggia, che ha aperto i battenti ieri e resterà aperta fino al 19 settembre. Organizzata dal Centro regionale studi di Storia militare antica e moderna, l'esposizione è un'occasione unica per

avere un quadro complessivo di cosa fu e cosa fece una delle più grandi Marine del mondo ai tempi in cui Trieste era emporio dell'Impero. "Con gli Asburgo sui mari del mondo" (tutti i giorni, dalle 16 alle 20, info 3298774951, ingresso gratuito), questo

TriesteAble
TriesteAble è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 900-13.00

www.triesteabile.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Il giornalista Alessandro Marzo Magno

LIBRO DI ALESSANDRO MARZO MAGNO

Quel Piave che ormai ha smesso di mormorare

Un libro di viaggio, così il giornalista veneziano Alessandro Marzo Magno definisce il suo "Piave. Cronache di un fiume sacro", recentemente edito da Il Saggiatore.

«Il libro - spiega l'autore - ripercorre i 220 chilometri del corso del fiume, andando alla scoperta di luoghi e personaggi che si incontrano lungo il suo alveo. Ai capitoli di viaggio veri e propri se ne alternano altri che esaminano le maggiori questioni originarie dal fiume o dal suo utilizzo».

Se all'inizio del 1600 nei dispaeci a Venezia si

parlava di un fiume impetuoso, rapidissimo e rapacissimo, oggi si medita su un Piave «imbrigliato e addomesticato» che «vive nella memoria collettiva di un paese, ma che nel suo letto ormai è morto. O quasi. Bevuto da 121 centrali idroelettriche, assorbito dai campi».

L'autore racconta anche come fu che la Piave, fiume al femminile, si ritrovò a cambiare genere: «Già Gabriele D'Annunzio - spiega - lo aveva celebrato al maschile, ma la variazione, che divenne consuetudine, si deve soprattutto al napoletano

Ermete Gaeta, che con lo pseudonimo di E. A. Mario scrisse oltre duemila canzoni, tra cui la famosa "Vipera", e anche il brano patriottico "La leggenda del Piave"».

Al caffè Verdi, alla presentazione, sono intervenuti il giornalista Giuliano Sadar e Marino Vocci. Sadar ha raccontato che il triestino Nereo Rocco venne erroneamente incluso dal grande giornalista Gianni Brera nella "razza Piave" e Vocci ha dedicato il suo intervento alle peculiarità enogastronomiche dell'area.

Analisa Perini

19 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 SETTEMBRE 2010

MATTINO

● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi il biglietto d'ingresso al Museo Storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente una serie di visite a cura degli assistenti museali: alle 11 e 12 visite guidate gratuite alla mostra «Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia» (sala XII del Castello di Miramare). Alle 15.30 visita tematica «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». Per ogni visita è ammesso un numero massimo di 25 persone.

● SAGRA DI PIO X

Oggi alle 10 S. Messa in onore del Patrono; alle 16 Rozzoldando 2010, XVI edizione della marcia non competitiva per le strade del rione; alle 17 spettacolo di magia per tutti i bambini; alle 20.30 serata danzante con i Rude Satyrs; alle 21 estrazione della tombola e premiazioni; apertura dei chioschi alle 19.

● GRIGLIATA ARGENTINA

L'Associazione Italo-Argentina «Madretierra» invita tutti coloro che desiderino partecipare, alla grigliata di oggi alle 12, presso il Campo scout di Campo Sacro (Prosecco).

● FESTA DEL PESCE A VOLONTÀ

A Sistiana mare, nella spiaggia di Castelleggio continua la Festa del pesce a volontà curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura dalle 12. Serata con musica e ballo.

● UMBERTO LUPI A MIRAMARE

Oggi nell'ambito della manifestazione «Umberto Lupi canta Trieste» nel piazzale del Castello di Miramare alle 11, verranno presentati tra l'altro, alcuni brani tratti dall'operetta «Maximilian il principe di Miramare».

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Continua nel mese di settembre «Spazi urbani in gioco»: oggi, al giardino San Michele «Zapa e picon», dalle 9.30 alle 12.30 e con «Relax e cultura», dalle 19 alle 22.30.

POMERIGGIO

● CENTRO NATURALISTICO DI BASOVIZZA

Oggi, il Centro didattico naturalistico di Basovizza (Trieste, loc. Basovizza 224, telefono 040-3773677 o 366-6867882), sarà aperto dalle 14 alle 20.

● APERTURA GROTTA NERA

Il Gruppo Speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino.

● ITALIA PER CRISTO

Oggi al giardino pubblico M. de Tommasini, area antistante palazzina ARac dalle 16 alle 19 predicheranno: Reverendo Romano rev. Matteo Marchiò. Nuovi testamenti verranno distribuiti gratuitamente.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Riunione oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

● SARMABOX IN CONCERTO

Stasera alle 19.30 al Giardino San Michele concerto di Sarmabox. Echi mediorientali, balcanici, e psichedelici.

DOMANI

● SPORTELLLO ASSOUTENTI

Dal prossimo lunedì 6 settembre riprende l'apertura al pubblico dello sportello ricorso avverso verbali d'infrazione al codice della strada della Assoutenti Trieste, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 presso lo studio legale di bari - via San Niccolò 33 Il p. - Cell: 347-8700348.

VARIE

● ART GALLERY 2

L'Associazione culturale Art Gallery 2 informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi individuali di disegno e tecniche pittoriche per la stagione 2010-2011 che si terranno presso la sala-laboratorio di via San Servolo, 6 (rione di S. Giacomo). Tel. 040-639747 - 040-412692 - 335-5933855.

● RED DANCE STUDIO

Lezioni gratuite in settembre di break dance, hip hop e danza per tutti i livelli, bambini e adulti all'Associazione Sportiva Dilettantistica Aics Red Dance Studio. Per informazioni: 331-3430909 sede associazione: viale XX Settembre 100/1.

● PISCINA DI ALTURA

L'Asd Vigili del fuoco «Ravallico» comunica che la piscina comunale M. Radin di Altura via Alpi Giulie 2/1 è aperta dal 1.º settembre. Orari nuoto libero: lun.-ven. 7-16, sabato 7-15, domenica 9-13. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi della scuola di nuoto per bambini e adulti alla palestra e Aquagym. Inizio corsi lunedì 13 settembre.

● PALLACANESTRO TRIESTE

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di minibasket per i bambini nati dall'anno 2000 al 2006 per l'anno sportivo 2010-2011. Per info: 347-4483996 Alessia.

● TOURING CLUB ITALIANO

Sabato 25 settembre Il Tour Club Italiano organizza una visita guidata a Udine con lo storico dell'are prof. Enrico Lucchese. «Decorazione sacra e profana fra il seicento e settecento». Visita a palazzo Antonini - Belgrado, alla Chiesa di Santa Chiara, alla cappella del Monte di Pietà, alla Pinacoteca e alla chiesa di San Quirino. Per informazioni e prenotazioni: Punto Touring Trieste Molo Venezia, 1 c/o Marina San Giusto dal lunedì al venerdì con il seguente orario: mattino dalle 9.30 alle 13, pomeriggio dalle 14 alle 18, telefono 040-633463.

● SUNIA CONTRATTO AFFITTO

Il Sunia, Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari, informa che, presso la propria sede di via Pondares 8, è possibile ricevere assistenza per la stesura e la registrazione di contratti d'affitto stipulati in base alla legge 431/98 e gli accordi territoriali del Comune che prevedono agevolazioni fiscali sia per il proprietario che per l'inquilino. Gli uffici sono aperti lunedì e giovedì 9-12.30 e 15.30-18.30, martedì e mercoledì 9-15, venerdì 9-12.30.

● POSTI ALLOGGIO ALL'ERDISU

L'Erdisu comunica che sul sito Internet www.erdisu.trieste.it sono state pubblicate le graduatorie provvisorie del posto alloggio a.a. 2010/2011 relative agli studenti comunitari iscritti ai primi anni e agli studenti iscritti ad anni successivi. Le eventuali istanze di revisione dovranno pervenire entro le 12 di giovedì 9 settembre.

● ECOSPORTELLO

Punto informativo gratuito energetico offerto dalla Provincia. Con settembre gli operatori di Legambiente sono nuovamente a disposizione in via Donizetti 5/a, i martedì dalle 10 alle 12, i venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 3665239111) per informazioni su interventi tecnici nelle abitazioni e sulle agevolazioni.

● CORSI DI TENNIS AVOLLO

Corsi di tennistavolo per qualsiasi età tenuti da tecnici federali c/o oratorio D. Bosco via dell'Istria dalle 19 alle 20.30. Info e prenotazioni tel n. 347-5283000.

● CORSI DI KARATE

Karate per ragazzi e adulti. Ogni martedì e giovedì ore 18-19 e 19-20. Info: Palestra «Performance» - Emy. Via del Monte, 2 - Trieste, cell. 347-9229579.

● CORSI DI BALLO DA SETTEMBRE

Ballerie caribic, latine e liscio; 12 lezioni, prima lezione gratuita, minimo quattro coppie. Non è necessario presentarsi in coppia. Alla Palestra Performance, via del Monte 2 (zona piazza Benico), info: Marina 3397087674.

● GRUPPI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

● IN VIAGGIO COL CENTRO

L'Associazione «Il Centro» di Trieste propone nuovi momenti di turismo culturale: In treno storico da Nova Gorica (Slo) a Bled (Slo) sulla ferrovia Transalpina domenica, 5 settembre, domenica 12 e domenica 19. Partenza dalla stazione di Nova Gorica (Slo-enia) per un viaggio unico ed emozionante. Si percorrerà un tratto della storica «Ferrovia Transalpina», che fu inaugurata il 19 luglio 1906, allo scopo di completare la rete ferroviaria che collegava Vienna e l'Europa Centrale alle regioni adriatiche dell'Impero Austro-Ungarico e in particolare al porto di Trieste.

● DOJO CALIFORNIA

La società «Dojo California» dall'8 settembre promuove un corso di judo con lezioni gratuite di prova per bambini dai 5 anni in su, tenute da insegnante qualificato come maestro (Fijikam-Coni) con il grado di cintura nera 5.º dan. Per informazioni: 328-2699395, 328-4131916.

● DANZA DEL VENTRE GRATUITA

A La Noce, via degli Artisti n. 7/A. Aperte le prenotazioni per la lezione base di domani alle 14 e per i corsi stile classico egiziano e tribal. Info 339/5732712 o barbara.rutar@virgilio.it.

MATRIMONI

Jablanscek Edoardo, Marcato Lorian; Paoletti Diego, Aiello Graziella; Doronzo Adriano, Berdon Katerina; Gao Xu, Zheng Yingze; Scignari Andrea, Greco Marina; Ciccarelli Feliciano, Nuzzo Elisa; Degrossi Alessandro, Pezzi Arlena; Petronio Luca, Cerniava Tamara; Jounda Ntang Alain Martin, Kamga Tchekoteu Damienne Belise.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Mina e Annibale Al-lamano dal figlio Mauro 1000 pro gattile Cociani.
- In memoria di Carlo Buzzi nel XXVII anniv. (5/9) dalla moglie Iole 30, dalla nipote Sandra 10 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Maria Delben e Liliana Giurjevich dai nipoti e cugini Giurjevich e Carla 90 pro Anfaa, 90 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Maria Geppa dalla zia Pina, Nives e Bruno 25 pro Centro ematologico (ospedale Maggiore).
- In memoria di Francesco Possega nel XXXV anniv. (5/9) e di Maria Schillani ved. Possega nel IX anniv. (17/8) dalla figlia Mariuccia 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Nerina Reggola dalla famiglia Cerkevnic 70 pro Agmen.
- In memoria di Sergio Stern da Marta de Gioia 1000 pro gattile Cociani.
- In memoria di Mario Urdini dai colleghi Gianna, Elio, Piero, Marino 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carmelo Zangla da Acconcia Zorut Giannini Nives Lubiana De Tassis 70 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Zangrando da Livia Quaino 30 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Daniela Zerbo dalla famiglia Marattin Sain 50 pro Airc.
- In memoria dei miei genitori Giuseppina e Stefano dalla figlia Lidia 20 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini malati).
- In memoria di tutti i defunti famiglie Bertolazzi e Antonini da N.N. 20 Ist. Rittmeyer, 20 pro Pro Senectute, 20 pro Caritas, 20 pro Suore Benedettine, 20 pro Frati di Montuza, 20 pro Cri, 20 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro Villaggio del fanciullo, 20 pro Domus Lucis, 20 pro Ist. Burlo Garofolo, 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nives Casarsa Dalla Giacomina da Calusa, Danieli e Claudia, de Cornelli, Faiman, Fortuna, Sterza, Steffè, Tornetta, Viezzoli 90 pro Airc.
- In memoria di Nico e Velia Ciancio da Carla e Massimo Lucchina 25 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Bruna Fabbro da Rino e Mara 50, da Grazia e Michela 50 pro Frati di Montuza; da Augusta e figlie 50 pro Itis, 50 pro Frati di Montuza; dalla fam. Zerbini 50 pro Chiesa S. Teresa del bambino Gesù.
- In memoria di Aldo Gregori da Sergio e Francesca Gregori 20 pro Ass. Amici del cuore.

SERIE DI WORKSTAGE

Curarsi dai mali? Un'arte che si esprime coi simboli

L'arte-terapia è quella disciplina che - attraverso espressioni artistiche come grafica, pittura o scultura, ma anche altre forme d'arte - consente di iniziare un percorso interiore che favorisce il benessere attraverso l'introspezione, la comunicazione e la possibilità di cambiamento, migliorando l'immagine che si ha di sé sul piano psicologico, cognitivo, simbolico e relazionale.



Esempio di arte-terapia

Una serie di workshop dimostrativi di Arteterapia verrà proposta dall'Associazione culturale CarpeArtem, in sinergia con ArTea Rete Trieste-Gorizia. Gli incontri si terranno tutti i venerdì di settembre presso l'atelier di via del Trionfo 1. L'arte-terapia è adatta sia agli adulti che ai bambini e permette di comunicare all'esterno quello che si prova dentro di sé attraverso disegni, pitture, collage, scultura.

Fermarlo sulla carta o sulla tela consente agli esperti di decodificarlo e di trovare quindi la strada più corretta per aiutare la persona a ritrovare il benessere eventualmente perduto. Il workshop, destinato agli adulti, è condotto da arteterapeuti formati presso la Scuola di specializzazione triennale ArTea Arteterapeuti Associati di Milano condotta da Achille De Gregorio - spiega Bianca Di Jasio - e propone interventi in arte-terapia che seguono il metodo messo a punto dallo stesso De Gregorio, che consente una decodifica dell'elaborato (grafico, pittorico, scultoreo) realizzato dal partecipante agli incontri. Lo stage ha in sostanza la finalità di promuovere e diffondere una disciplina che, utilizzando le tecniche e la decodifica dell'arte grafico-plastica, si prefigge di ottenere dal partecipante la realizzazione di manufatti che racchiudano pensieri ed emozioni che, messi a fuoco nel percorso dell'atelier, diventano simboli comunicabili.

L'arteterapia utilizza quindi l'arte come mezzo di comunicazione attraverso l'utilizzo di forme di espressione non verbale, privilegiando il linguaggio visivo e grazie alla sua natura multidisciplinare: artistica, psicologica e pedagogica. Il prossimo incontro dimostrativo è fissato per il 10 settembre dalle 17.30 alle 19.30 all'atelier. Informazioni sul workshop, condotto dalle arteterapeute Bianca Di Jasio e Rita Marizza formatore ArTea, e iscrizioni presso l'atelier, al 3348228996 o sul sito www.carpeartem.it

GIORNATA A TEMA

Cultura ebraica, siti visitabili dalle 10 in poi

Si apre con un matrimonio in Sinagoga ad aprire la Giornata della cultura ebraica che oggi animerà i siti ebraici della città. La cerimonia si svolgerà alle 12, quando David Acco e Susanna Pitacco suggeriranno la loro unione. Il rito verrà officiato dal rabbino capo di Trieste, Itzhak David Margalit. Al termine, all'uscita della Sinagoga, sarà offerto un brindisi augurale. A fare da cornice allo sposalizio, la proiezione all'interno della Sinagoga di immagini di matrimoni, contemporanee e d'epoca. Sempre nella Sinagoga sarà inoltre proposta la mostra fotografica "Trieste e Venezia - Kehillot tra passato e futuro", a cura di Daniela Gross e con il patrocinio della Provincia, spaccato di vita e di memorie dalle Comunità ebraiche di Trieste e Venezia raccontate dal fotografo Michele Levis. Un'altra mostra fotografica, "Kiddushin - Sposi ieri e oggi", a cura di Nathan Neumann, Ariel Haddad e Nurit Funa-

AUGURI



IVANA-FRANCO

Nel più bel giorno della loro vita, con tanti auguri da tutta la famiglia per i primi, festeggiatissimi 40



ADRIANA, BRUNA E ADRIANA

Festeggiano in tre, così come in tre è andata avanti questa prima fase delle loro vite. Come dire: 150 anni in tre, un traguardo che messo così fa quasi impressione... Il dinamico trio riceve comunque un augurio di cuore per questo anniversario lungo un secolo e mezzo da Bruna, Pino e famiglia



MARIUCCIA

Sono 80 ma non li dimostra! Auguri dai nipoti Francesca e Daniele, figlia Gabriella con Roberto, parenti e amici



NERELLA

Questa bella ragazza è la nostra mamma che oggi compie 80 anni. Auguri da Gabriella, Salvatore nipoti e parenti



NORI-RENO

Splendido 40° anniversario! Auguri di cuore, continuate così: Federica con Krys, Luca con Patty



NEVLA-FRANCO

Con alti e bassi, gioie e meno gioie siamo qui per festeggiare il 40° anniversario assieme! Auguri!



MAFALDA

È arrivata al bel traguardo degli 85 anni. Tanti cari auguri dalla figlia Daniela con Pino e il nipote Andrea con Carla



BRUNA-ANGELO

Amore e felicità per il 40° anniversario da Daniele e Raffaella, Maria, Sofia e Eleonora e gli amici



MARIUCCIA

Sono 80 ma non li dimostra! Auguri dai nipoti Francesca e Daniele, figlia Gabriella con Roberto, parenti e amici



NERELLA

Questa bella ragazza è la nostra mamma che oggi compie 80 anni. Auguri da Gabriella, Salvatore nipoti e parenti



SILVIA

Sono arrivati i 60! Auguri dai figli Alberto e Alessandro con Loredana e Monica, Mimmo, Marisa e da Aldo e Sandra



LIVIO

Sono 80! Auguri dall'inseparabile Lida, dal figlio Lorenzo con Alessandra, nipoti Giovanni e Francesco, parenti e amici tutti



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 SETTEMBRE 2010

LA VISITA DI GHEDDAFI

Italia colonia della Libia

Corsi e ricorsi storici: l'Italia colonia della Libia? Sembrerebbe proprio di sì, vista la tracotanza e l'arroganza che vengono permesse a Gheddafi dal nostro premier e da un beoticamente sorridente e compiaciuto ministro degli Esteri. Per non parlare della supinità di tutto il governo («l'ospite è sacro» - La Russa!) nell'assecondare le bizzarrie circensi del dittatore a nostre spese (a quanto ammontano queste «spese di rappresentanza»? Ma di bizzarrie si tratta o di veri e propri avvertimenti di stampo mafioso? O mi date soldi o vi faccio invadere da orde di migranti; questo ci ha detto, in buona sostanza, il colonnello. Pecunia non olet... ma a tutto c'è un limite! C'è qualcosa che si chiama dignità e rispetto di sé (e degli altri) che nessuna povertà o difficoltà economica può giustificare. Voglio solo sperare che le centinaia di giovani donne reclutate come comparse o come «discepole» o come odalische siano state ingannate e veramente avessero creduto di andare ad assistere ad una lezione sulla religione islamica... a due passi del Vaticano. In verità le deliranti affermazioni del dittatore sulla condizione femminile in Libia e in Occidente avevano più il sapore della pubblicità di un'agenzia matrimoniale o di escort: la donna italiana, si sa, è molto apprezzata dalle sue parti. Diversamente, perché solo donne alla sua «lezione»? Il proselitismo religioso non dovrebbe guardare al sesso. Si dice che Gheddafi sia indispensabile per gli affari italiani, ma qualcuno si è preso la briga di quantificare i suoi interessi in Italia? Sarebbe proprio ora che gli italiani si svegliassero, aprissero gli occhi e alzassero la testa insieme alla voce!

Giuliana Giuliani Cesàro

SI A UNA FACCIA NUOVA

Il rettore candidato

Siamo un gruppo di triestini rimasti piacevolmente sorpresi nell'apprendere che il magnifico rettore della nostra Università potrebbe venir candidato alle prossime elezioni amministrative. In questa città del «no se pol» ben venga una faccia nuova! Una persona con idee innovative, capace, decisionista come egli ha sempre dimostrato di essere, sarebbe una toccasana per Trieste.

Nada Orsini Deganutti
segno 11 firme

FUORI GLI INQUISITI

No al voto anticipato

Si sta parlando da mesi sull'eventualità di ricorrere a nuove elezioni. Su questo argomento desidero esporre le mie modeste osservazioni.

- 1) Si andrebbe alle urne con la solita legge elettorale. Ciò comporta che i nostri onorevoli deputati, i senatori e tutto il vastissimo e costoso contorno, andrebbero scelti solamente dai partiti. Ci ritroveremo con piccoli cambiamenti - leggi spostamenti - a subire le medesime persone che con governi di vario colore, hanno portato la nostra Italia al penultimo posto delle nazioni di Eurolandia. C'è soprattutto da dire che tutte queste persone hanno distrutto i valori morali della nostra società scardinando i valori sociali e quelli spirituali al suo interno.
- 2) Non è da poco, poi, il fatto che nel periodo prima, durante e dopo questa stupida e inutile disfida elettorale butteremo via settimane preziose, invece di dedicare un tempo utile a cercare di arginare la difficilissima questione economica.
- 3) Qualora, nella deprecata ipotesi, la ragione non entri in quelle teste zeppe di politichese, suggerisco questa alternativa: che i nostri governanti, quelli di ogni colore, da decenni seduti comodamente sulle medesime poltrone, fra faraonici stipendi e prebende varie si

IL CASO

Tram di Opicina, il conducente non ama i cani

Sabato 28 agosto alle ore 17.10 mi trovavo insieme a mia figlia di due anni e mezzo e a un suo amichetto coetaneo sul campo sportivo di Colonia. Avevo con me anche il mio cane meticcio di mezza taglia. I due bambini erano euforici perché di lì a poco avremmo dovuto prendere il tram per scendere in città e rincasare. Il tempo non era clemente, pioveva a dirotto. Tenendo per mano i due bambini e il

cane a guinzaglio, senza possibilità di aprire l'ombrello sotto l'acquazzone, all'arrivo del tram mi sono approssimata alla fermata. Il conducente ha arrestato il veicolo alla nostra altezza e senza aprire le porte ha incominciato a gesticolare indicando verso il basso e facendo segno di no con la testa. Che ce l'abbia avuta con il cane? Eppure proprio sul «Piccolo» di giovedì 26 agosto avevo letto un

articolo secondo il quale il direttore di esercizio della Trenovia, Raffaele Nobile, dichiarava la possibilità di trasportare cani dotati di guinzaglio e museruola sistemati sulla piattaforma lato Opicina. Da notare che tenevo il cane a guinzaglio e avevo pure la museruola. Pertanto, dopo aver tentato di farmi capire a gesti con il conducente che si ostinava a non aprire la porta, tenendo sempre i due bimbi ormai bagnati per mano e il

cane al guinzaglio mi sono diretta speranzosa verso la porta posteriore. Il conducente invece di aprire per farci salire è ripartito, lasciandomi in strada con due bambini fradici e a quel punto anche piangenti per la delusione. Quando mia figlia mi ha chiesto perché non ci hanno fatto salire, mi è venuto un dubbio: forse il diniego del conducente non era per il cane ma piuttosto per i due bambini?

Isabella Bergamasco

SEGNALAZIONI

20



RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E GARE SPORTIVE



Il Cral delle Poste a sostegno dei terremotati dell'Aquila

All'Aquila si è svolta la manifestazione «Il Cral Poste per L'Aquila... per continuare a volare», iniziativa di sport e spettacolo a scopo benefico organizzata dal Circolo ricreativo aziendale di Poste italiane a sostegno della popolazione aquilana colpita dal sisma. La manifestazione è stata allietata dal Gruppo Proposte Teatrali, il gruppo del CralPoste di Trieste che ha portato sulle scene per due sere la commedia brillante «A piedi nudi nel parco» di N. Simon per la regia di Eramo Roberto. Gli attori erano Busato Rossana, Delluniversità Angelo, Fonn Giorgio, Marussi Genziana, Mauri Noemi, Pernisco Gianfranco, Privileggi Alessandra, Turco Gio-

acchino, scenografie di Pignataro Roberto, tecnico Devenezia Nicola. Grande successo di pubblico e molti apprezzamenti hanno raccolto gli «attori postali». Il CralPoste Fvg di Trieste era presente anche alla manifestazione sportiva con una nutrita squadra di atletica che ha ben figurato nella gara di 10 km piazzando nei primi posti in classifica generale il dipendente atleta Milani Gianfranco, di seguito gli altri rappresentanti Aruffo Alberto, Trebian Diego, Ruzzier Silvio, Creci Massimo, Nonis Paolo, Puntil Ermes, Saletnik Marina, Spanu Lorella, Maniagio Adriana. I fondi raccolti durante la manifestazione saranno impiegati per la ristrutturazione in loco di un centro sportivo.

ovviamente obbligare nessuno ad aderire, ma resta l'amaro in bocca per quei tantissimi che hanno ancora voglia di lavorare ma non ne hanno l'opportunità.

Giulio Zecchin

C'È PIU' DI UN CASO

Crollo in via Romagna

Mi riferisco al vostro articolo di domenica 29 agosto «crolla un altro pezzo di muro in via Romagna». Di muri parzialmente crollati o pericolanti ce n'è più d'uno in «via» di Romagna. Questo antico vicolo era usato dai carri che portavano in città il radichio degli orti della collina. E a doppio senso di circolazione e in più punti è largo attorno a metri 2,50. E' diventato col passare degli anni la maggiore scorciatoia per il traffico automobilistico tra la città e la periferia soprastante. Penso che questo problema richieda

CAMPAGNE PROMOZIONALI

Non abbandonare gli animali. Ma neppure gli anziani

Con enfasi viene data notizia del successo della campagna del Ministero del Turismo contro l'abbandono di cani e gatti che con la campagna denominata «Animal Friendly» ha voluto sensibilizzare i cittadini contro il fenomeno dell'abbandono degli animali, che avrebbe portato ad una diminuzione di oltre il 60%, di questi casi. La titolare del ministero del Turismo chiede di aprire le spiagge a cani e gatti, anche per promuovere il turismo ed a questo problema è stato dedicato un apposito sito. Tutto molto bello e giusto ma il Partito Pensionati si pone una domanda: quanti anziani soli, malati, forse incapaci di provvedere a loro stessi, sono rimasti soli non solo nel mese di agosto, ma tutto l'anno? Quale campagna contro l'abbandono degli anziani e dei malati è stata varata da qualsiasi ministero? Gli animali in spiaggia? Benissimo, nulla da dire, ma a quanti portatori di handicap non è garantito il concreto accesso in spiaggia, per la presenza di barriere ar-

chitettoniche o altro? Il Partito pensionati si augura che lo stesso amore che vi è per gli animali, sia riservato a degli esseri umani che in condizioni di vecchiaia e di malattia, vivono soli, fra mille difficoltà, senza l'aiuto di un parente, di un amico, di un conoscente: in questa situazione non deve destare meraviglia se periodicamente, emergono casi di estremo degrado o di morti solitarie, scoperte dopo mesi, solo per il cattivo odore. Il Partito pensionati ha proposto «la realizzazione di una mappa del bisogno», cioè l'individuazione da parte dei singoli Comuni, di soggetti, anziani o meno, a «rischio» proprio per consentire agli assistenti sociali di contattarli con molta frequenza per essere vicini a questi cittadini e sostenerli nei loro bisogni: è il minimo che un Paese che si dice civile possa fare per tutelare i propri cittadini più deboli e fragili.

Luigi Ferone
consigliere regionale
Partito pensionati

l'urgente attenzione del Comune. Suggestivo due soluzioni alternative: o si preserva il vicolo com'è, riparando i muri di pietra e possibilmente ricostruendo i vecchi muri dove sono stati sostituiti con cemento e istituendo un senso unico come chiedono tanti residenti da vent'anni e passa, oppure si trasforma il vicolo in una vera e propria via adatta al traffico attuale.

Penny Evans Spina

COMFORT E SERVIZI

Fido Lido è ben gestito

Mi permetto di esprimere alcune considerazioni in risposta alla lettera dei signori E. Majcan e Paola Gatti del 19 agosto riguardo alla salute dei nostri quadrupedi. Sono una delle tante socie di «Crescere insieme» Fido Lido, e un'assidua frequentatrice del posto con tutta la mia famiglia e il mio cane. La struttura viene gestita da persone veramente competenti e speciali per la loro serietà e simpatia; tengo a precisare competenti perché bisogna dire che anche grazie a loro i nostri cani hanno finalmente un'area a disposizione pulita e ben curata dove poter stare senza nessun divieto. Ricordo, sottolineo e preciso, che la nostra città non offre nessuno spazio ai nostri quadrupedi dove poterli portare senza barriere. Oltre ai nostri animali, è un'area anche per noi persone dove possiamo usufruire di

PIÙ ATTENZIONE NEI CONFERIMENTI

Targhe ai locali storici

A Trieste all'inizio dell'anno sono state assegnate le targhe di locale storico ad un gruppo consistente di ambienti cittadini che «siano rimasti fedeli all'originale, di generazione in generazione, rappresentando il patrimonio storico culturale della città». In base al contenuto della motivazione, ritenevo che il riconoscimento fosse dovuto ai locali presso i quali per almeno 60 anni si fosse svolta ininterrotta l'attività, così da identificare questa con il sito. A mio parere si dovrebbe infatti definire storico il sito, non la denominazione o il gestore. Nella maggioranza dei casi si tratta di indiscutibili riconoscimenti, tuttavia mi è sorto un dubbio avendo visto la targa esposta dal "Piccolo Dreher" di C.so Italia 29/D: se non ricordo male, il buffet così chiamato si trovava dagli anni '40 fino all'inizio degli anni '70 in via del Teatro Romano, quasi di fronte all'ingresso della Galleria Protti, e solo successivamente l'attività si trasferì nel luogo oggi occupato. Sono passati perciò meno di 40 anni dall'utilizzo della location attuale e quindi, a mio parere, rimarrebbe dubbia l'attribuzione in argomento. Si tratta di un caso isolato oppure la svista si è ripetuta anche con altri locali? Considerata, fra l'altro, la polemica sollevata dai titolari di alcune, a mio avviso, meritorie attività escluse dall'elitaria lista, sarebbe bene approfondire l'iter burocratico che ha consentito l'ottenimento della targa a numerosi negozi.

Bernardino de Hasse

PACCHETTI IN RITARDO

Le scuse delle Poste

In riferimento alla lettera «Meravigliose Poste» pubblicata il 4 agosto desidero scusarmi con il signor Deiana per il disagio arrecato a seguito della ritardata consegna dei pacchetti postali. Colgo l'occasione per informarlo che l'Azienda ha attivato un monitoraggio sul servizio di recapito nella zona oggetto della segnalazione.

Patricia Da Rin
responsabile Ufficio
Comunicazione Poste Italiane

I vostri ragazzi sono davvero pronti per andare a scuola?

Per saperne di più

La Federottica

La Federottica, Associazione Federativa Nazionale degli Ottici Optometristi Italiani, è la più importante e rappresentativa organizzazione dei professionisti del settore ottico e optometrico. Esercita il controllo sulla preparazione professionale dei propri associati, vigila sul rispetto dello statuto denunciando qualsiasi forma di collusione, comparaggio, dicotomia e concorrenza sleale, rivendica l'esercizio dell'educazione e rieducazione visiva, dell'applicazione delle lenti a contatto e di qualsiasi altra tecnica praticata quale specializzazione inerente le scienze della visione. Promuove la collaborazione e

il dialogo con altre categorie di professionisti (oftalmologi, psicologi, pediatri, terapisti, odontoiatri, ecc.). Alla Federottica aderiscono in qualità di associati gli Ottici Optometristi, cioè coloro che esercitano effettivamente e responsabilmente la professione di Ottico Optometrista e si occupano con responsabilità sociale del commercio al dettaglio di articoli di ottica in generale. Gli associati a Federottica sono tenuti a un continuo e costante aggiornamento professionale e quant'altro ritenuto complementare per il miglior svolgimento dell'attività professionale e commerciale.

L'80% dell'apprendimento avviene attraverso gli occhi: avete controllato l'efficienza della loro visione?

Zainetti, diari, pennarelli: tutto è pronto per ritornare a scuola. Compresi controllino dal medico e dal dentista per assicurarsi che tutto sia a posto. Ma forse si è trascurato uno degli aspetti più importanti per l'apprendimento: il controllo delle capacità di visione dei ragazzi. Prevenire eventuali problemi visivi assume una rilevanza primaria in età scolare, quando una corretta prestazione visiva risulta fondamentale per guardare la lavagna, fare gli esercizi e seguire gli insegnamenti durante le lezioni. I difetti visivi trascurati possono infatti creare difficoltà nell'apprendimento, ponendosi come ostacoli che interferiscono con una buona visione e quindi interferiscono con un buon apprendimento in classe. In aula del re-



courtesy www.federottica.org

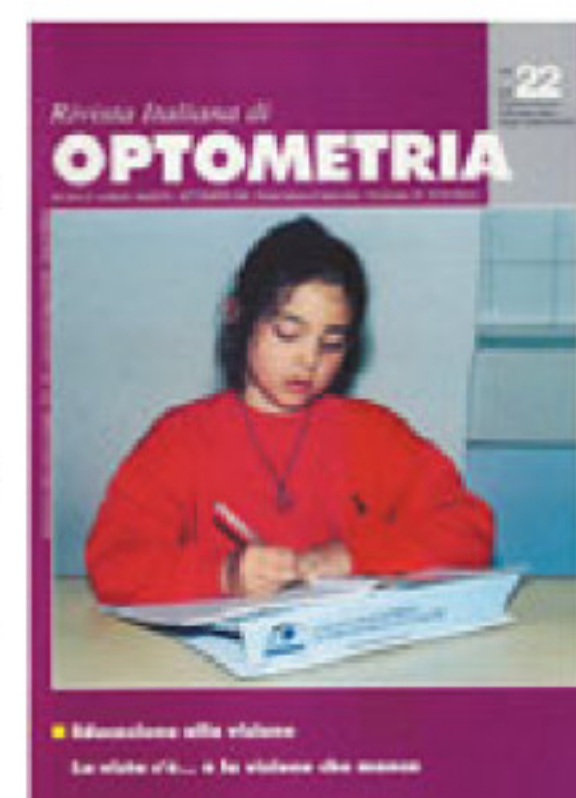
sto le informazioni sono prevalentemente di tipo visivo: lettura, ortografia, lavagna, computer... Le abilità visive di molti studenti non sono confacenti al livello delle richieste

dell'apprendimento scolastico. Per molti compiti da svolgere "da vicino", a una distanza inferiore alla lunghezza del proprio braccio, una vista da 10/10 può non esse-

re sufficiente: tanto più che spesso questo dato si ottiene misurando solo l'acuità visiva a distanza. A scuola sono richieste capacità come la scansione, la messa a fuoco, la coordinazione visiva per poter interpretare e imparare ciò che si legge. Se queste abilità non sono sviluppate in modo sufficiente, il processo di apprendimento diventa difficoltoso e possono presentarsi negli allievi sintomi di disagio, affaticamento, addirittura cambiamenti comportamentali. Le soluzioni per piccoli problemi di visione collegati all'apprendimento sono l'utilizzo delle lenti, educazione visiva e training visivo, una serie di semplici esercizi che aiutano a ripristinare le abilità visive necessarie a comprendere e rielaborare le informazioni visive.

Le regole della buona visione

Alcune indicazioni utili per ridurre lo stress visivo



La copertina della Rivista Italiana di Optometria dedicata al progetto "Educazione alla visione."

Una postura corretta quando si legge o si scrive permette il passaggio armonico dalla condizione dinamica (visione per lontano) a quella statica (visione per vicino) consentendo al bambino di essere nelle condizioni più adeguate per poter apprendere al meglio delle proprie possibilità. Quando si scrive bisognerebbe tenere la penna o la matita a due centimetri dalla punta, per poterla vedere e farla scorrere senza inclinare di lato la testa o il busto. Va impugnata con i polpastrelli di pollice, indice e medio compiendo i movimenti necessari solo con le dita: per far scorrere la biro non servono braccio e spalla! Per quanto riguarda la Tv andrebbe guardata a una distanza pari a sette volte l'ampiezza dello schermo (circa 2 metri e mezzo-3 metri) stando seduti correttamente e con la stanza illuminata. Sconsigliata la lettura in automobile: in uno stato di movimento infatti il sistema visivo si affatica di più, dovendo coordinare input diversi per mantenere a fuoco il punto di fissazione. A intervalli regolari sia i bambini sia gli adulti

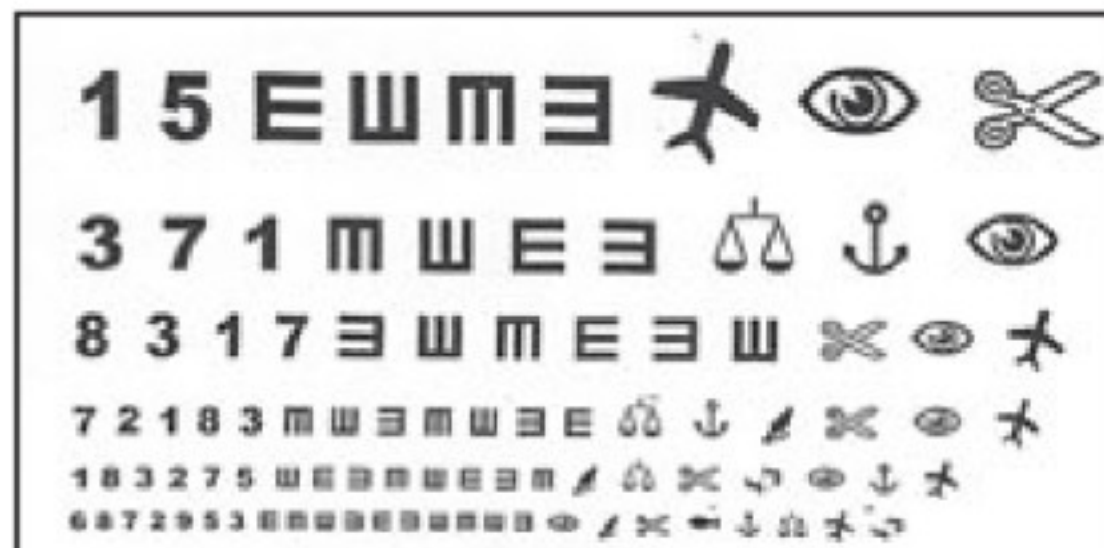
devono sollevare lo sguardo dal lavoro da vicino che stanno svolgendo per osservare un punto lontano mettendolo a fuoco per alcuni secondi. Ciò serve a rilassare il sistema visivo e a mantenere la flessibilità. L'illuminazione quando si legge o si scrive dovrebbe essere tre volte superiore rispetto al resto dell'illuminazione della stanza; evitare di leggere con una sola lampada in una stanza buia. La distanza ottimale per leggere, scrivere e lavorare da vicino corrisponde a quella che intercorre fra la prima nocca del dito medio e il gomito. Sedie e tavoli devono essere proporzionati al proprio corpo. Meglio evitare di leggere in posizioni sdraiate. Meglio quindi rivolgersi agli specialisti della visione.

Vedere bene per apprendere meglio

Una giusta postura deve accompagnare la crescita del sistema visivo.

La vista è fondamentale per una buona vita di relazione ed è fondamentale occuparsi del corretto sviluppo dell'apparato visivo. Il sistema visivo del bambino raggiunge livelli soddisfacenti verso i sei anni e completa la maturazione all'inizio dell'adolescenza. In questo periodo si possono individuare, prevenire, correggere e compensare i difetti visivi combattendo le cattive abitudini che i bambini spesso contraggono sui

banchi di scuola. Cattive abitudini che riguardano anche la postura, elemento che condiziona anche lo sviluppo muscolo-scheletrico. La prevenzione deve iniziare già dalla scuola materna, dove i bambini cominciano a disegnare, e possono già crearsi interferenze visuo-posturali che, se prolungate nel tempo, agiscono negativamente prima sul sistema visivo e posturale e poi sul rendimento scolastico. I piccoli vanno educati ad avere



una corretta presa della penna o matita. Bastano pochi ma determinanti consigli per migliorare di molto il rendimento dei

nostri figli. Per la lettura per esempio mantenere una postura corretta da seduti, mantenere la giusta distanza dal testo da

leggere, avere un'illuminazione adeguata, inclinare il piano di lettura, quando giriamo pagina guardare lontano e poi riprendere a leggere. Per la scrittura: scrivere su fogli bianchi, prendere penna o matita con le tre dita elettive per la scrittura, ovvero pollice, indice, medio. Ci sono poi degli atteggiamenti propri da evitare: leggere o studiare sul divano o sul letto, leggere a lungo senza alzare mai lo sguardo, avvicinarsi troppo al

testo. I genitori quindi devono osservare attentamente i figli, verificando eventuali anomalie di fissazione, deviazioni oculari o un eccessivo avvicinamento degli oggetti: in questo caso l'esame visivo è praticamente obbligatorio. Ma anche in caso di assenza di anomalie apparenti il bambino va sottoposto a un accurato esame della vista: eventuali disturbi potrebbero influire sul corretto sviluppo della visione e quindi sull'apprendimento.

Ottica Visual s.n.c.

Via delle Torri, 1/c
Trieste

tel. 040 631635

orario: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

chiuso lunedì

otticavisual.ts@libero.it

Ottica Facco di Facco R.e.S. & C. s.a.s.

via Dante Alighieri, 14 Muggia
Trieste

tel. 040 330434

orario: 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30

chiuso lunedì

info@otticafacco.191.it

Negozi associati a Federottica



Ottica Lc di Dianella Majovsky

via della Ginnastica, 8
Trieste

tel. 040 7606139

orario: 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

chiuso lunedì

otticalc@gmail.com

Centro Ottico Bossi s.n.c.

Largo Sonnino, 5
Trieste

tel. 040 774787

orario: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

chiuso lunedì

ottica.bossi@greenvision.it

Ottica Carturan

via Roma, 6 - angolo Via San Nicolò
Trieste

tel. 040 368686

orario: 9.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30

chiuso lunedì

info@otticacarturan.com

Ottica Visus di Elena Pellaschiar

Campo San Giacomo, 12
Trieste

tel. 040 772377

orario: 8.00 - 12.30 / 13.30 - 17.00

chiuso lunedì

info@visusottica.com

Siroki Oftalmica s.a.s

Corso Italia, 9 (galleria Rossoni)
Trieste

tel. 040 636487

orario: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

chiuso lunedì

siroki@email.it

Ottica Marsilli Grazia

via Mazzini, 36
Trieste

tel. 040 630403

orario: 8.45 - 12.45 / 15.30 - 19.15

chiuso lunedì

ottica.marsilli@alice.it

Ottica Malalan

via dei Salici, 1 Opicina
Trieste

tel. 040 213957

orario: 8.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30

chiuso lunedì

malalan@otticamalalan.it

Optostudio di Katja Slobec

via Carsia, 45/2a Opicina
Trieste

tel. 040214561

orario: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00

chiuso lunedì

posta@optostudio.eu

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

A. L'IGLOO Carpineto tranquillissimo terzo piano in elegante stabile con ascensore: atrio, soggiorno con veranda, cucina, matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 99.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Piccola Parigi casetta bipiano (41 mq) con impianti a norma. Euro 39.000. Ottima redditività. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Revoltella luminoso e tranquillissimo piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale con terrazzino, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 120.000 trattabili. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO semicentrale in palazzo d'epoca con ascensore, splendida mansarda completamente restaurata e dotata di ogni comfort. Zona giorno con angolo cottura, due camere e doppi servizi completi. Euro 170.000 trattabili. Tel. 040661777.

Professioni & Carriere



CERCA

PER IL NUOVO PUNTO VENDITA DI TRIESTE

» ADDETTI/E ALLE VENDITE FULLTIME E PARTIME

REPARTI: ACCESSORI AUTO - PORTAGGIO TUNING / HI-FI CAR - MOTO

» ADDETTE ALLE CASSE CON ESPERIENZA

CI RIVOLGIAMO A GIOVANI DINAMICI CON SPICCATO DIALETTICA, BUONA PRESENZA, CAPACITA' ORGANIZZATIVA, APPASSIONATI AUTO E MOTO !

Età compresa tra i 25 e 33 anni. Verrà considerato elemento preferenziale aver svolto in precedenza mansioni analoghe. L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Il trattamento dei dati raccolti è in conformità alla legge 196/2003. Inviare a mezzo fax, mail o posta, dettagliato curriculum con foto, indicando recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse a:

Fax: 0423/302065 mail: job@beps.it internet: www.beps.it/jobs

L'AUTO E MOTO ACCESSORIO N°1 IN ITALIA



RICERCA DI PERSONALE

A. L'IGLOO via Capodistria vista aperta luminosissimo ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale con terrazzino, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 120.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via dell'Industria graziosa casetta su due livelli con scoperto di proprietà pavimentato in cotto. Soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio e grande soffitta, termoautonomo. Euro 145.000. Tel. 7600243.

A. L'IGLOO via Di Vittorio contesto verde e silenzioso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e cantina in muratura; estrema facilità di parcheggio. Euro 83.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Monte S. Gabriele tranquilla piano basso: atrio, saloncino con angolo cottura, matrimoniale e bagno; termoautonomo, impianti a norma. Euro 78.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Moreri appartamento ristrutturato con giradinetto: atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile arredata nuova, matrimoniale, ripostiglio, ampio bagno e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 124.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Burlo vista aperta: appartamento ristrutturato, luminosissimo ingresso, cucina abitabile arredata su misura, matrimoniale, bagno e due ripostigli. Termoautonomo, impianti a norma. Euro 67.000. Tel. 0407600243.

ABC Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso, cucina aperta su salone, sala pranzo, camere, 2 bagni terrazzi, box auto 040761554.

ABC Campi Elisi ultimo piano, panoramico, ascensore, terrazzo matrimoniale, bagno, cantina. Condizionamento 040761554.

ABC Montebello: casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamento. 040761554.

ABC Prosecco: casetta accostata da ristrutturare ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere 040761554.

ABC Revoltella bassa: ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, studio, bagno, termoautonomo 040761554.

ABC Rotonda del Boschetto, luminoso ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio 040761554.

APPARTAMENTO bellissimo 90 mq + 25 mq terrazzo cucina soggiorno 2 bagni 2 camere ripostiglio rifiniture accuratissime nuovo primo ingresso anche la palazzina esente mediazione. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

CARLO Alberto bel palazzo d'epoca ottimo appartamento 120 mq piano basso ma luminoso e tranquillo vista sul giardino riscaldamento autonomo discrete condizioni ancorché migliorabili residenziale e raro. Geom. Marcolin 040366901.

CASACITTA' casetta via Costalunga adiacenze, su due livelli con soffitta e cortile di proprietà, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Ottime condizioni, euro 225.000. 040362508. (A00)

CASACITTA' Lignano Sabbia-doro, attico frontemare, ingresso, salone con zona cucina, due matrimoniali, due bagni, grande terrazza, lastrico solare, clima, ottime rifiniture, box e posto auto. 040362508.

CASACITTA' San Luigi via Feluga vista mare, ingresso, soggiorno con terrazza, cucinino con poggolo, due camere, bagno completo, ripostiglio, clima, ottime rifiniture, euro 266.000. 040362508.

CASACITTA' via del Castelliere casetta bifamiliare vista mare su due livelli, grande giardino di proprietà, due posti auto, euro 348.000. 040362508.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Barcola posizione tranquilla, casetta con giardino, disposta su 2 livelli, attualmente composta da due appartamenti indipendenti. Totali 160 mq + giardino. Vista aperta. Prezzo ribassato euro 260.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Santa Croce in casetta luminoso e tranquillo appartamento di c.a 76 mq con cortile e posti auto di proprietà. Ottime condizioni. Euro 183.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo agente immobiliare via delle Linfe due casette adiacenti da ristrutturare con giardino di c.a 300 mq. Possibilità ampliamento. Ottimo investimento. Adatto anche a imprese. Tel. 0403498845. (A00)

D'ALVIANO vicinanze «Torri d'Europa» splendido alloggio perfetto per coppie e/o single dai gusti accentuati 80 mq «su misura» anche l'arredamento che rimane tutto. Se dovesse piacervi sarebbe un affarone! 140.000 euro. Parcheggio auto e moto condominiale. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Calcarà vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 140.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista mare soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Costalunga casetta indipendente bilingue giardino posti macchina panoramica termoautonomo euro 330.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000. (A00)

GALLERY centro storico appartamento composto da sette stanze due cucine servizi separati veranda ampia soffitta. Rif. T710P euro 450.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 79.000. Cod. T201/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Grado appartamento con zona giorno camera bagno terrazzo. Adatto uso investimento. Cod. t233P/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo euro 144.000. Cod. T337/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Rossetti appartamento da rivedere: ingresso soggiorno cucina camera servizi balconi termoautonomo euro 120.000. Cod. T207/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni libero da subito ca. 40 mq euro 55.000. Cod. xt203/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Vito appartamento di ingresso salone cucina bicamere doppi servizi cantina euro 290.000. Cod. T303/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY semicentrale appartamento d'ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata buone condizioni bicamere termoautonomo euro 135.000. Cod. T321/P 040213294. (A00)

IL QUADRIFOGLIO Perugia luminoso appartamento di circa 70 mq recentemente tutto ristrutturato, completo d'arredo modernissimo, con riscaldamento autonomo, euro 120.000. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Revoltella in ottima palazzina quarantennale, luminoso appartamento con cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO zona Commerciale in panoramica palazzina recente, spazioso appartamento con entrata, salone con ampio terrazzo, cucina con poggolo, tre stanze, doppi servizi, cantina, box auto. 040630174.

MONTE d'Oro in casetta bifamiliare vendesi l'appartamento al piano terra con circa 200 mq tra giardino orto e parcheggio + dependance buonissime condizioni verde e tranquillità assicurati. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

P. Puecher delizioso ultimo piano ascensore condominio moderno piccolo alloggio cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggolo ripostiglio bella vista da ammodernare. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

POZZECCO Immobiliare, S. Vito, vista aperta, 4° piano ristrutturato, arredato, cucina, tinello, stanza, stanzetta, bagno con doccia idromassaggio, euro 75.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Baiaumonti bassa defilati da traffico nel verde dell'area condominiale totalmente ristrutturato soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazzo autometano euro 138.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

Lidl Italia, azienda operante nel settore della Grande Distribuzione, per ampliamento del proprio organico cerca

Responsabile Tecnico (m/f)

Le Sue mansioni

La funzione del Responsabile Tecnico è quella di strutturare tutto il lavoro di natura tecnica relativo alla costruzione di nuovi punti vendita e ristrutturazione/ manutenzione di punti vendita esistenti. Appalti, relazioni con i professionisti competenti per lo sviluppo dei progetti, coordinamento ed organizzazione tecnica, tempistiche, qualità, sicurezza e costo dei lavori relativi ai cantieri sono di sua competenza.

Il Suo profilo

Laurea di 1° e 2° livello in Ingegneria Edile o affini. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale. Completano il profilo buone doti relazionali, flessibilità, precisione, autonomia lavorativa e ottima attitudine alla pianificazione e programmazione.

Vi offriamo

Vi offriamo un posto di lavoro sicuro in un'azienda in continua espansione e un'attività varia e di responsabilità con buone prospettive di crescita. Un lavoro dinamico in un piacevole ambiente lavorativo, basato sulla fiducia reciproca, lealtà e rispetto.

Sede di lavoro:

Direzione Regionale di Sesto al Reghena, Via Cornia 1/a

Se si sente in linea con la posizione ed è motivato invii il Suo Curriculum vitae e una lettera di presentazione al seguente indirizzo:

Lidl Servizi Immobiliari srl

Via Cornia 1/a - 33079 Sesto al Reghena

Rif. Responsabile Tecnico - C.A. Sig.ra Dal Molin

Email: lsi_sesto@lidl.it - Tel.: 0434/421361



www.lidl.it

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Sara Davis ottimo atrio cucina salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali ripostiglio posto auto cantina euro 310.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Baiaumonti secondo piano ascensore tinello cucinino matrimoniale bagno cameretta ripostiglio balcone cantina euro 110.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Rossetti piano alto luminoso soggiorno cucina servizi due matrimoniali cantina euro 115.000. (A00)

FOSSALON incredibile «podere» con casa di 260 mq inclusa dependance di 50 mq ingresso indipendente stalletta per 2/3 cavalli + 50.000 mq tra campi bosco e orto! Tutto in ottime condizioni adatto agriturismo B&B ecc. A 250 m dal mare prezzo incredibile. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

GALLERY Campi Elisi appartamento con zona giorno bicamere balcone bagno e cantina euro 130.000. Cod. T320/P 040213294. (A00)

GALLERY centro storico appartamenti primingresso con ingresso cucina camera bagno. Rif. T113/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY semicentrale appartamento ristrutturato piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo cantina porta blindata event. arredo nuovo. Poss. p. auto. Euro 155.000. Cod. T 338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Tribunale box auto di comode dimensioni in parcheggio multipiano. Rif. BT102P euro 40.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso cucina soggiorno bicamere bagno terrazzo poggolo. Cod. T338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Ginnastica Triestina appartamento al piano alto di ingresso soggiorno cucina vista città e scorcio mare due stanze bagno cantina euro 145.000. Cod. T360/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

IL QUADRIFOGLIO inizi della via Valdirivo spazioso primo piano con riscaldamento autonomo, cucina, quattro camere, servizi separati, cantina, adatto anche come ufficio o ambulatorio. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO Moreri bel condominio recente nel verde, appartamento pari primingresso con entrata, soggiorno con ampio poggolo, cucina, camera con secondo poggolo, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, box auto più parcheggio condominiale. 040630174. (A00)

POZZECCO Immobiliare nuovo prezzo Rozzoll tranquillo nel verde luminoso con vista aperta 80 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto in garage euro 158.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Opicina porzione di bifamiliare 130 mq due livelli giardino 400 mq con accesso auto portico super rifinita collocata in un'oasi di pace vera chicca nel suo genere euro 460.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Scorcio stupendo casolare di 250 mq totalmente ristrutturato cantina portici terrazzo giardino stupenda vista mare accesso veicolare per 8 posti auto comodi autometano. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Villaggio del Pescatore recente casetta a schiera giardino di proprietà posto auto termoautonomo soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo accessori euro 175.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare villa Revoltella in palazzina signorile inserita in un contesto alberato attico panoramico di 140 mq con favolose terrazze abitabili box auto + 2 posti auto coperti. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

2

PRIVATO acquista muri locali d'affari posizione centrale anche occupato media grande metratura 040416891 - 3395954557. (A4221)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA di viaggi triestina leader nel settore turistico cerca impiegata per reparto gruppi con esperienza pluriennale (lingue richieste tedesco ed inglese) trattamento economico in base alle capacità inviare curriculum ad assunzioni.viaggi@gmail.com

AIRTECHSERVICE seleziona agenti di commercio con esperienza settore condizionamento-fotovoltaico in Fvg; inviare curriculum info@airtechservice.it

AZIENDA leader settore Internet ricerca commerciale per sede di Trieste cui affidare portafoglio clienti. Richiedi esperienza di vendita incisività commerciale ambizione professionale uso del pc offresi anticipi mensili pc portatile telefono cellulare percorso di carriera inviare curriculum Fermo Posta Trieste centrale c.i. n. 0178050AA. (A4217)

A Trieste e Monfalcone selezionasi ambossesi cultura superiore da avviare alla carriera di funzionario commerciale. Offresi fisso mensile e opportunità di carriera. Per appuntamenti telefonare solo lunedì 040635399 dalle 9 alle 20.

CERCASI addetto/a paghe anche senza esperienza possesso diploma scuola superiore buona conoscenza windows excel contratto tempo determinato part-time prospettive trasformazione tempo indeterminato scrivere Fermo Posta Trieste centrale c.i. A07939610. (A4219)

CERCHIAMO pensionato autonomo per gestione e pulizia cabine telefoniche pubbliche in Trieste. Presentarsi dalle 8.30 alle 12.30 c/o Servizi Srl via Severo 29 Trieste. (A00)

CERCHIAMO signore-ine spigliate, dinamiche minimo 32 anni per potenziamento ufficio telemarketing Trieste centro part-time. Possibilità di raggiungere euro 800 mensili, fisso garantito. Telefonare 0400646106 ore 11.30-19.30.

LAVORO domicilio offriamo confezionamento cinturini ottimi immediati guadagni 800913249 gratuita esclusi cellulari Lo Scrigno.

NUOVO centro studi ricerca distributori per proprio materiale pubblicitario a Trieste e Monfalcone. Chiamare 040634531 lunedì per appuntamento.

OPERATORI DI help desk iscritti collocamento obbligatorio L. 68/99, laureati o diplomati, società di servizi ricerca. Inviare cv a: pobox477@yahoo.it

PRAGOTECNA spa cerca per propria sede di Monfalcone (Go) responsabile amministrativo referenziato pluriennale esperienza contabile fino alla redazione del bilancio buona conoscenza lingua inglese utilizzo applicativo Office (Excel fluente) inviare curriculum a: amministrazione@pragotecna.it

STUDIO commercialista cerca persona esperta contabilità e segreteria. Scrivere Fermo Posta Trieste 21 C.I. 1403279AA.

LAVORO RICHIESTE

Feriali 0,80
Festivi 0,80

5

37ENNE cerca lavoro come magazzino fattorino tuttofare libero da subito cell. 3278694470.

DOCENTE sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro laureato/idoneo rssp 3497199053 Trieste. (A3777)

MATRIMONIALI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

11

SIGNORE 60enne bella presenza benestante laureato vari interessi non libero cerca signora per sviluppare interessi comuni. Giorgio e-mail valva1951@gmail.com.

✓ Rosa Matteucci con «Tutta mio padre» (Bompiani) per la narrativa, Cesare De Michelis («Moderno e antomoderno», Arago) per la saggistica, e Pierluigi

Bacchini («Canti Territoriali», Mondadori) per la poesia, sono i vincitori della 41ª edizione del premio "Vitaliano Brancati", che saranno consegnati il 22 settembre.

✓ Pippo Baudo è diventato nonno. Sua figlia Tiziana, 39 anni, ha dato alla luce a Milano i due gemelli (un maschio e una

femmina), che aspettava dal marito, il dj di Radio Italia Mirko Mengozzi, sposato nel giugno dell'anno scorso.

IERI A VENEZIA LA SERATA FINALE DEL PREMIO LETTERARIO



Michela Murgia. Ha vinto il Campiello con 119 voti su 300



I finalists del Campiello durante una ripresa tv. A fare da mattatore è stato Antonio Pennacchi, già vincitore dello Strega

MICHELA MURGIA REGINA DEL CAMPIELLO

La scrittrice sarda ha sorpassato a sorpresa Pennacchi e Carofiglio

Baricco sostiene che in Italia sono tornati i barbari? E lui rivendica di far parte di quella aborrita confraternita. «A casa nostra la lavatrice, e quindi la modernità, è arrivata appena nel 1963. Mio nonno era analfabeta, mio padre non aveva studiato molto di più». Quei barbari siamo noi, le classi subalterne che finalmente hanno potuto entrare nel sacro recinto della cultura». Se poi lo fate ragionare sullo sfascio in atto nel-

la scuola, lui non ha dubbi. «Se fosse per me, dovremmo tornare alle punizioni corporali». Tutta colpa del ministro Gelmini? «Non mi piace il ministro e men che meno il governo, però non bisogna dimenticare che a rovinare l'università è stato il ministro Berlinguer».

Quello che fa saltare in piedi Pennacchi, con il suo inseparabile cappello in testa, è la polemica d'agosto accesa dal teologo Vito Mancuso: bisogna abbandonare le case edi-

trici controllate da Berlusconi dopo la leggina scandalosa approvata ad hoc per favorire la Mondadori? «Perché non mi hanno proposto di licenziarmi dalla fabbrica quando stavo ai turni di notte? Il padrone era un bel figlio di mignotta, non tanto diverso da Marchionne», urla Pennacchi. E prosegue a rullo: «Non è riuscito Prodi a risolvere il conflitto d'interesse, e io dovrei andarmene dalla Mondadori. E dopo che faccio, pubblico i libri a ciclostile?

Ma lo sapete che non mi voleva nessuno».

Pennacchi non si dà pace per il muro eretto dalla sinistra contro di lui. «Lucio Caracciolo apprezza ciò che scrivo e mi pubblica su "Limes", la rivista del Gruppo Espresso. Però Ezio Mauro non mi vuole sulla Repubblica. E se Conchita De Gregorio, sull'Unità, mette in pagina la recensione del mio libro, poi aggiunge che non va letto».

Ma non è solo un problema di Pennacchi. Michela

Murgia, definita da Vespa «precaria» alludendo al suo libro di grande successo «Il mondo deve sapere» (e lei ha replicato: «Garanzia che anche lei è precario»), trova folle che si pretenda dagli scrittori Mondadori e Einaudi una serrata contro Berlusconi. «Chiedono a noi di non pubblicare più i nostri libri? Io credo che la questione vada rovesciata. Se si vuole mandare a casa Berlusconi, bisogna batterlo sul piano politico. Io all'Einaudi mi sono trova-

ta bene, con signori professionisti. Se andiamo via tutti, finirà che una casa editrice gloriosa, quella di Pavese, Vittorini, Calvino, assomiglierà sempre di più a Berlusconi».

A preoccupare Gad Lerner è il rischio di assuefazione alla violenza che ci circonda. «Una violenza senza senso, che viene ogni giorno raccontata dai giornali, dalla tivù - ha detto il giornalista e scrittore di "Scintille" -. E fa tornare alla memoria un altro tempo, vicino a noi,

IL 15 E 16 SETTEMBRE I VINCITORI SARANNO OSPITI DI PORDENONELEGGE.IT

E tra i giovani si impone il ventenne Ciro Gazzola

VENEZIA Da bambino scriveva fiabe per la sua maestra. Adesso che ha vent'anni, **Ciro Gazzola** può tranquillamente sognare un futuro da scrittore. La giuria del **Campiello Giovani**, formata dall'editor Giulia Belloni, dai professori Giuliano Pisani e Paola Italia, ieri lo ha incoronato vincitore del Campiello Giovani 2010. Giudicando il suo racconto **«Con lo stupore negli occhi»** una storia matura e suggestiva.

Nato a Bassano del Grappa, trasferitosi con la famiglia a Solagna, un paesino della Valbrenta, **Ciro Gazzola** studia Lettere all'Università di Padova. Gran-

de appassionato di atletica leggera, ha iniziato a scrivere racconti quand'era al Liceo classico Brocchi. Soprattutto perché la sua insegnante di italiano insisteva tanto.

Non è stato facile, per **Ciro**, entrare nella finale del Campiello Giovani. Il suo racconto è arrivato tra le mani della giuria insieme ad altri cinquemila. Ma quelle microstorie di paese che riempiono «Con lo stupore negli occhi», per tratteggiare un mosaico di destini minimi che riportano al senso vero dell'esistenza, hanno colpito nel segno.

Tra i finalists c'era anche **Valentina Moro**. Friulana di Civi-

dale, studentessa pure lei a Padova, ma in Lettere classiche, diplomata in solfeggio al Conservatorio Tartini di Trieste e lettrice infaticabile, ha capito che non avrebbe vinto quando è riuscita a sbirciare i racconti degli altri finalists. «Alcuni erano davvero belli e ho apprezzato molto di essere arrivata con il mio "Bianca" nella cinquina dei finalists».

Gazzola, la Moro, più la veronese Raffaella Petrosino, finalista con «L'innocenza della ragnatela di pizzo», il foggiano Rocco Mariano Pio Cautillo, con «Una gioia continua e grandissima», e la padovana Letitia Pertiche, con «Zerstört», saran-

no ospiti di **Pordenonelegge.it** giovedì 16 settembre, nell'ex Convento di San Francesco, per un incontro che coinvolgerà anche **Valentina Brunettin**, la scrittrice friulana che ha vinto il premio veneziano nel 1998 con «L'antibo».

Il vincitore del Campiello 2010, invece, dialogherà con il linguista Gian Luigi Beccaria e il critico Salvatore Silvano Nigro, componenti della Giuria dei Letterati, mercoledì 15 settembre.

Il Campiello Giovani dedicato a chi vive all'estero, ma scrive in italiano, ha premiato **Lavinia Magnani** di Parigi con «Storia di pazzia». (a.m.l.)



Valentina Brunettin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Tullio Altan con la nipotina Olivia (foto Rigatti)

uno spettacolo teatrale la sua graphic story «Colombo, tragedia di un bighe-lone». Tra il profumo dell'erba appena falciata, l'Altan che pochi conoscono ha disegnato, però con le parole, il suo Sudamerica, gli anni passati in Brasile, il ritorno in Italia, l'inizio della collaborazione con il mensile Linus.

Insomma, una scheggia di biografia in piena regola.

Lo stesso capitava ieri pomeriggio, a Sarzana, dove il Festival della Mente lo ha invitato a duettare con Sergio Staino, compagno d'avventure sul largo orizzonte del disegno satirico italiano. Preventivo riserbo («stare in coppia con Staino mi aiuta, per-

ESCE DA SALANI IL NUOVO LIBRO DEL DISEGNATORE

L'Altan.terapia è un distillato di vignette

ché lui parla, mentre io faccio fatica...»). Ma poi, sollecitato, anche felici battute mordaci, quasi che la timidezza sia l'equivalente della forza.

L'occasione è il suo nuovo libro, appena uscito da **Salani**. Titolo **«Altan.terapia. Un distillato di Altan come sollievo alla vita quotidiana»** (pagg. 160, euro 11,00). Ci sono vignette che coprono un arco di tempo lungo e scritti di chi ha spesso riflettuto sul suo lavoro, come Stefano Benni e lo stesso Staino. Interrogiamo Altan in proposito.

Altan.terapia. Se c'è terapia, c'è cura. E se c'è cura, magari c'è speranza. «Mettilamola in modo diverso. L'editore Salani ha una collana i cui titoli terminano tutti con quella parola. C'è la gattoterapia, la cucinoterapia, la li-

broterapia, eccetera. Insomma, suggerimenti per vivere meglio. Mariagrazia Mazzitelli ha pensato che ci stava bene anche l'Altan.terapia. Uno soffre di un male, guarda due o tre vignette, si consola, si libera. O magari si arrabbia un po'».

Una cura per ogni male. Qual è il più frequente? «Li considero praticamente tutti, e in varie combinazioni. Ma la malattia più grave, oggi, mi pare sia la mancanza di speranza, di una visione a lungo termine».

Un po' di ottimismo, no? «Non sono ottimista, ma non sono nemmeno disperato. Sono mali che fanno parte del nostro carattere nazionale. Però questi ultimi 15 anni non ci hanno certo aiutato nel-

la cura. Sono prevalsi anzi i lati meno lodevoli».

I meno lodevoli nelle sue vignette sono i maschi.

«Le donne sono più lucide».

E le battute più acide sono quelle tra personaggi maschili, i loro dialoghi.

«Il dialogo permette di far riferimento a fatti appena accaduti, a espressioni che si ripetono. La riflessione del personaggio singolo, sia uomo o sia una donna, coglie piuttosto lo spirito del tempo, e va più in fondo».

Un fulmineo monologo sull'esistente.

«Sì, però col monologo c'è il rischio di prendersi troppo sul serio, ed è meno facile far ridere».

La battuta è il lampo di un'intuizione?

«Tutto il contrario, è

piuttosto un accumulo. Io lavoro così: tendo le orecchie, sento espressioni che cominciano a ripetersi e suonare false. Quando una di queste voci stonate raggiunge la massa critica, scatta una reazione. Cerco di identificare il punto debole del ragionamento, provo a ribaltare il punto di vista, a proporre una lettura diversa del fatto. In tutto questo, stampa, radio, televisione mi sono indispensabili».

Giorgio Bocca e Enzo Biagi avevano dichiarato che una sua vignetta vale anche più dell'editoriale di una fine penna giornalistica.

«Le cose che faccio vanno a finire sui giornali. Solo in questo senso sono un «giornalista». Ma non ho mai conosciuto il lavoro redazionale. Sono solo un complemento. E poi le

mie informazioni non sono riservate. So quello che sanno tutti, sento quello che si dice al bar, lavoro su informazioni condivise. Ci nutriamo tutti alla stessa mangiatoia. Se parlassi di cose conosciute da pochi, non mi farei capire da molti».

L'orrendo quotidiano da un lato. Il mondo spensierato della Pimpa, di Kika, di Olivia Paperina dall'altro. Mica facile conciliare.

«Lo dico sempre, anche per non confondere le idee. Quello della Pimpa è il mondo come vorrei che fosse, l'altro è il mondo...com'è».

Versante nero contro versante ottimista.

«Se vuol metterla così, facciamo pure. Ma non so quale dei due sia più ottimista».

Roberto Canziani

CINEMA. IERI IN CONCORSO ANCHE "POTICHE" DI OZON CON LA DENEUVE E IL RUSSO "SILENT SOULS"

Mazzacurati torna a Venezia con una commedia amara

«In Italia gli eventi si mischiano con la loro parodia, per cui si ride per non piangere» dice il regista

di ELISA GRANDO

VENEZIA Se di solito i grandi festival snobbano la commedia, relegandola agli angoli del programma, quest'anno la Mostra del Cinema di Venezia ha deciso invece di riabilitare il genere. Lo dimostrano non solo la retrospettiva "La situazione comica" che omaggia le glorie nazionali della risata, ma anche due commedie applaudite ieri in concorso: "La passione" di Carlo Mazzacurati, secondo titolo italiano in gara, e "Potiche" del francese François Ozon, che ha portato al Lido Catherine Deneuve.

Il padovano Carlo Mazzacurati racconta del regista Gianni, interpretato da Silvio Orlando, in crisi creativa. Dopo cinque anni senza lavorare gli capita l'occasione di tornare in pista: potrà girare il debutto al cinema di una starlette delle fiction televisive (Cristiana Capotondi, in un ruolo simpaticamente autoironico). Gianni però non riesce a partorire nessuna buona idea per la sceneggiatura, e in più si trova costretto a dirigere la rappresentazione popolare della Passione di Cristo del Venerdì santo in uno sperduto paesino della Maremma toscana. Lo aiuterà un ex carcerato con aspirazioni da attore, uno dei personaggi migliori del film interpretato con la consueta leggerezza dolceamara dall'udinese Giuseppe Battiston.

La bella sceneggiatura mette in fila una serie di trovate comiche gustose e



Cristiana Capotondi, Marco Messeri e Silvio Orlando interpreti del film di Carlo Mazzacurati

mai scontate (grazie anche alla verve di Corrado Guzzanti, irresistibile nel ruolo di un attore prestato alle previsioni del tempo), sorridendo su un'Italia ancora provinciale, abbagliata dai propri piccoli vip televisivi. «Il film riflette sulla paura dell'attimo vuoto in cui si perde l'ispirazione», afferma Mazzacurati. «È la storia di un blocco creativo e del suo sblocco. Oggi è difficile produrre un effetto comico: l'Italia è arrivata a un punto in cui gli even-

ti si mischiano con la loro parodia, per cui si ride per non piangere». Dice Silvio Orlando: «Anche noi attori abbiamo momenti di panico. Il tempo che passa, la faccia che cambia, il corpo che imbruttisce ti fanno sentire a rischio che nessuno ti chiami più. Tendiamo a confondere la vita privata con quella pubblica: sembra che i parenti ti vogliano più bene quando il tuo film incassa, e quando va male ti pare di aver perso il tuo posto nel mondo».

"La passione", dice, è la commedia poetica che aspettava da sempre dopo tanto cinema drammatico e d'impegno. E sdrammatizza la possibilità di un'altra Coppa Volpi dopo quella del 2008 per "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati: «L'unico obiettivo di quest'anno è far in modo di non doverla restituire», sorride.

Nonostante il tema, il film è totalmente laico: «Racconto la caduta e la risurrezione, una cosa a cui siamo sottoposti spes-



François Ozon, regista di "Potiche", con gli attori Catherine Deneuve e Fabrice Luchini al Lido

so nella nostra vita - sottolinea Mazzacurati. «M'interessava la sovrapposizione fra un povero Cristo e il Cristo delle processioni di paese. In un'epoca di profonda perdita della memoria, questa sacra rappresentazione esprime il momento più alto dell'iconografia italiana, legata alla pittura del '500».

La vena tragicomica di Mazzacurati, già assaggiata nei precedenti "La lingua del santo" e "A cavallo della tigre", funziona bene (il film uscirà in sa-

la il 23 settembre), ma ancora meglio marcia la comicità straniata di François Ozon, che in "Potiche" racconta una riscossa tutta al femminile ambientata negli anni '70. La protagonista è una splendente Catherine Deneuve che, con la sua apparizione al Lido, rende evidente come di star ce ne siano tante, ma di vere dive ne siano rimaste poche. L'attrice francese interpreta Suzanne, la moglie di un imprenditore (Fabrice Luchini) relegata a "bella statua" di ca-

sa, senza potere di opinione. Quando il marito ha un malore tocca a lei prendere le redini della fabbrica, far fronte alle proteste sindacali dei lavoratori, dare un'immagine più amichevole del padrone. Lo farà alla perfezione, confrontandosi anche con un sindaco comunista (Gérard Depardieu).

Ozon resta fedele al suo cinema raffinato di interni décor, colori optical e siparietti musicali, ma mette sul piatto temi che sente ancora attuali, come il confronto tra bor-

ghesia e proletariato e l'emancipazione femminile. Sottolinea la Deneuve: «La situazione della donna dagli anni '70 è migliorata, ma molto lentamente. C'è ancora molta strada da fare. Anch'io a volte mi sono sentita usata per il mio aspetto fisico».

Il regista ha deciso di girare il film, tratto da una celebre pièce di Barillet e Grédy, dopo l'ultima campagna elettorale in Francia tra Nicolas Sarkozy e Ségolène Royal: «Sia a destra che a sinistra è tornato il machismo». E l'attore Fabrice Luchini, nella finzione il più maschilista, affonda il colpo: «Nel mio personaggio c'è un po' del machismo di Berlusconi».

Applauditissimo anche dalla critica più esigente, è passato ieri in concorso anche "Ovsyanki (Silent Souls)" del russo Aleksei Fedorchenko che racconta il viaggio compiuto da un uomo insieme a un amico per dare l'estremo saluto alla moglie, secondo il rituale del popolo estinto dei Merja. Un percorso nella tradizione più profonda della Russia, dipinto con un'estetica scarsa ma rigorosa, ricco di una simbologia affascinante e mai retorica: in sordina, com'è già capitato in passato con altri titoli meritevoli ma estranei alle logiche del red carpet, potrebbe agguantare qualche premio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La top model Naomi Campbell mentre firma autografi al Lido

TRASFILATE, PETTEGOLEZZI E POCHE FESTE

Naomi fa gossip, ma anche Paperino le combina in Laguna

"Topolino" dedica una storia al festival, mentre fuori dalle sale l'unico dato sconcertante sono i prezzi dei ristoranti

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Tra sfilate, pettegolezzi e penuria di feste per le persone comuni, che non sono né attori né vip, la Mostra del Cinema prosegue. Naomi Campbell, che ha sempre lo sguardo basso e fa l'impossibile per non farsi fotografare ha fatto il suo ingresso a sorpresa alla festa di Louis Vuitton, organizzata sul Canal Grande per festeggiare "Somewhere" di Sofia Coppola.

Ma sul lungomare del Lido si è già sparsa la voce di un litigio di fuoco con il suo fidanzato-miliardario russo Vladislav Doronin. Pare che, durante un tragitto in macchina, i due si siano messi a discutere e lui, a un

certo punto, abbia deciso di salire su un'altra auto per non innervosirsi ulteriormente. Sarà. E intanto il red carpet si prepara per l'arrivo del rocker Luciano Ligabue che oggi, alle 22.15, sfilerà davanti a Palazzo del Cinema prima di assistere, in Sala Darsena, alla proiezione del documentario "Niente paura" diretto da Piergiorgio Gay con le sue canzoni in sottofondo. Fa parte della sezione "Fuori Concorso".

Nel frattempo, continua a circolare e sbalordire il salasso che si è preso il sottosegretario ai beni culturali Francesco Giro al ristorante dell'Excelsior: ha detto di aver speso 300 euro per tre piatti di spaghetti. Dunque, 100 euro a piat-

to. Ha definito Venezia una "città elitaria" e per provare che non ha tutti i torti basta buttare un occhio ai listini dei locali sul lungomare che organizzano le feste. All'Excelsior, lo spritz costa 15 euro, la birra 10 e lo champagne, 17 euro al calice, è più economico di un club sandwich: 20 euro secchi. Poco più avanti, alla terrazza Nastro Azzurro allestita con una serie di gazebo di fronte al Casinò, dalle 23 in poi la birra costa 15 euro e un drink alcolico 20. A mezzo chilometro dal centro nevralgico della Mostra del Cinema, c'è però il Blue Moon che, fino a ieri, ha ospitato il festival del cortometraggio: Circuito Off - con birra più ragionevole a 4 eu-

ro e drink a 5. Ma anche laddove i prezzi sono più civili, non è tutto rosa e fiori. Il titolare di un bed&breakfast ha sporto denuncia perché il party inaugurale del Circuito Off, avvenuto mercoledì scorso, si è protratto più del dovuto con la musica alta: si è concluso alle 3.30 anziché alle 2 come da autorizzazione. E ora tutti gli altri locali sul lungomare del Lido devono chiudere alle 2.

Insomma, per la Mostra del Cinema il Lido si popola di migliaia di giovani e la sera non si sa dove andare: o non si hanno abbastanza soldi o mancano le proposte. Ma ci sono anche buoni motivi per stare allegri, per esempio leggere Topolino. In questi giorni, infat-

ti, è in edicola un numero speciale del settimanale con una storia intitolata «Doubleduck - Segreti in bella mostra», ambientata nella kermesse veneziana. Il fumetto, disegnato da Giorgio Cavazzano su un testo di Alessandro Sisti, ha per protagonista

Paperino, nelle vesti dell'agente segreto Doubleduck. La sua missione è di raggiungere Venezia, perché durante la Mostra del Cinema verrà proiettato un film, prodotto dagli studios di Zio Paperone, che potrebbe mettere a repentaglio la sua doppia identità. A Doubleduck viene chiesto di sabotare la proiezione, ma allo stesso tempo Paperino non può scontentare Zio Paperone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN PROGRAMMA

Nassiriya, l'Italia di Ligabue e il '60 di Salvatore

VENEZIA Oggi alla Mostra sarà la giornata delle emozioni, delle risate (si celebra il "cinepanettone" con Jerry Calà) e della memoria. A "Controcampo italiano" si proietta infatti "20 Sigarette" opera prima di Aureliano Amadei, che racconta le missioni di pace del contingente italiano in Iraq e in particolare la strage di Nassiriya. Fuori concorso i documentari "1960" di Gabriele Salvatores e "Niente paura" di Piergiorgio Gay con le canzoni di Luciano Ligabue. In concorso "Meek's Cutoff" di Kelly Richards (Usa) e "Post mortem" di Pablo Larraín.

CONVEGNO. DAL 21 AL 22 OTTOBRE

A Trieste il Meeting mondiale dei waterfront urbani esperti a confronto sul recupero del Porto Vecchio

di PIETRO SPIRITO



Il Magazzino 26 in Porto Vecchio

TRIESTE Dal 21 al 22 ottobre la nostra regione, e in particolare Trieste, ospiterà la quarta edizione di Meeting internazionale dei waterfront urbani, una specie di Expo mondiale sulla progettualità dei porti e più in generale dei fronti urbani affacciati sul mare. Si sapeva che Trieste era fra le candidate in corsa per aggiudicarsi la sede del prestigioso appuntamento, ma ormai è cosa certa: il Meeting si fa proprio nel capoluogo giuliano, il cui Porto Vecchio può essere considerato l'emblema stesso della progettualità legata al recupero delle zone urbane dismesse affacciate al mare. Nella corsa al Meeting Trieste l'ha spuntata su Istanbul e Shanghai, mentre Londra ha ritirato la propria candidatura.

«Per Trieste e per il Porto Vecchio si tratta di un'occasione unica - spiega Antonella Caroli, che coordina e dirige l'evento in collaborazione con Italia Nostra e la Regione - considerato che siamo alle soglie della rivitalizzazione dell'antico scalo, il Meeting arriva in un momento appro-

priato viste le concessioni alla stretta finale». Nella tre giorni di incontri, visite e tavole rotonde si confronteranno alcuni fra i maggiori esperti del settore, tra cui l'architetto Roberto Pirzio-Biroli, Vittorio Sgarbi, soprintendente al Polo museale di Venezia, l'architetto Francesco Karrer, che oltre ad essere attualmente il presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici è ordinario dell'Università La Sapienza di Roma, il manager dell'HafenCity di Amburgo Jürgen Bruns Berentelg, Dirk Schu-

bert dell'Università dell'HafenCity di Amburgo, Gene Desfor della York University di Toronto, Rossano Pedro Garcia di Lisbona, Piotr Lorens di Danzica e i docenti Bertolini, Marchetta e Zevi della Sapienza di Roma. Tutti studiosi, architetti e progettisti che sanno cosa vuol dire valorizzare una città, per la sua ridare il suo rilancio, le zone urbane a mare, specie se si tratta di strutture ed edifici storici. E questo per quanto riguarda non solo Trieste, ma tutta la nostra regione.

«Sicuramente - continua Antonella Caroli - sarà occasione di stimolo anche la conoscenza del nostro territorio regionale ricco di siti di archeologia industriale, come già monitorato del centro di catalogazione e restauro di Villa Manin, che oltre al luogo principe di Trieste con il Porto Vecchio, aggiunge Monfalcone, la città di Fondazione Torviscosa e la Centrale elettrica di Malnisi».

Il Meeting si svolgerà il primo giorno il 21 ottobre e la mattina del 22 a Trieste, per proseguire poi a Monfalcone nel pomeriggio e sabato 23 ottobre a Torviscosa, Villa Manin e Montebelluna Valsellina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALLE 11 A DUINO

Al via la sesta edizione degli Aperitivi in musica all'auditorium del Collegio del Mondo Unito

DUINO Oggi, alle 11, primo appuntamento della stagione concertistica "La Domenica a Duino: aperitivi in musica", giunta alla sesta edizione e organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con il Patrocinio del Comune di Duino-Aurisina.

Il concerto inaugurale è affidato alla violinista varesina Giulia Cerra e alla pianista giapponese Mari Fujino, impegnate nella Sonata in sol maggiore op. 96 di Beethoven e nei "Tre canti" di Pizzetti.

Il 12 settembre saliranno sul palcoscenico il "Trio Amarilis" e il "Trio Barcarola". Il 19 settembre recital della pianista triestina Antilena Nicolizas.

Chiusura il 26 settembre con l'Orchestra Giovanile "Zinai da Gilels", formata da 22 giovanissimi talenti (dagli 8 ai 16 anni).

LO SCRITTORE HA 94 ANNI

A Manlio Cancogni il Premio Pen Club

ROMA A 94 anni, Manlio Cancogni ha vinto il Premio Pen Club Italiano con la raccolta di racconti "La sorpresa" (Elliot Ed.). Con 111 punti di distacco su Luca Ricolfi, secondo classificato, Cancogni, presente nel pittoresco borgo di Compiano, si è aggiudicato, oltre al premio in denaro, il nuovo trofeo istituito per il ventennale del Premio.

Un premio è andato anche agli altri finalisti, votati dagli scrittori soci del Pen Club, nell'ordine: Maurizio Cucchi con l'opera "Vite pulviscolari" (Mondadori), Andrea Vitali con l'opera "La mamma del sole" (Garzanti), Michela Murgia con l'opera "Accabadora" (Einaudi).

Nel ricevere il Premio, Cancogni ha dichiarato: «C'è sempre una luce di fondo nei miei finali. Non esiste disperazione, che è un peccato mortale. Sono stato fortunato nella mia vita. Ora sono molto soddisfatto, di tutto». Lucio Lami, presidente onorario del Pen Club, ha aggiunto: «Il Pen ha il merito di aver offerto un riconoscimento a un grande scrittore che da troppo tempo veniva trascurato: i suoi racconti, scritti tra il 1936 e il '93 e pubblicati oggi, lo hanno strameritato».

Il premio è assegnato dai 350 scrittori soci del Pen.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7

Dal 19 settembre le DOMENICHE e FESTIVITÀ APERTI ANCHE A PRANZO

Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)

APERTO TUTTI I GIORNI

FESTA DI SETTEMBRE E MOSTRA-MERCATO DEI PRODOTTI TIPICI DEL CARSO A GROZZANA

Oggi alle 10.00: apertura dei chioschi e della mostra mercato dei prodotti tipici del Carso

Alle 17.30: concerto del campione giovanile di fisarmonica diatonica NIKO POLES con il gruppo musicale NAVIHANI LISJAKI (SLO)

Alle 19.00: ballo con il gruppo musicale MODRI VAL (SLO)

Con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo del Carso e della Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino SIOT

COMITATO PROMOTORE PRIVRAPLJANI OBORI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE

GIORNATE DELL'AGRICOLTURA, PESCA E FORESTAZIONE DNEVI KMETIJSTVA, RIBISTVA IN GOZDARSTVA



Lucio Dalla e Francesco De Gregori in concerto a Udine nel nuovo tour "Duemiladieci work in progress". Qui sopra, il pubblico (foto Antepima)

CONCERTO. A UDINE IL LIVE PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Dalla & De Gregori, festa in musica senza tempo

In cinquemila hanno applaudito il repertorio classico dei due cantautori dopo trent'anni di nuovo insieme

di SARA DEL SAL

UDINE Alla fine è stata una festa della musica che non ha tempo. Non poteva che essere così per "Duemiladieci work in progress" ovvero il live più atteso dell'estate a Udine: **Lucio Dalla** e **Francesco De Gregori** di nuovo insieme sullo stesso palco. Dopo oltre trent'anni i due artisti hanno deciso di incrociare nuovamente le loro carriere e di girare ancora l'Italia con la loro musica e ieri sera è stata Piazza Primo Maggio a farsi teatro per un concerto che non solo si farà ricordare a lungo dai quasi 5000 presenti ma che ha anche saputo esaudire il sogno di tutti coloro che hanno a lungo sperato in una loro reunion. Dal 1979 non sono poche le cose che sono cambiate, il loro pubblico è cambiato, è cresciuto non solo anagraficamente, e sono cambiati loro,

che non si presentano più sul palco in jeans e canottiera ma in giacca in pelle e cappellino multicolor Dalla e con jeans, t-shirt e giacca nere e cappello rosso De Gregori. Allora avevano dalla loro la gioventù e la voglia di cantare. Oggi possono cantare su un palco enorme, e in grado di offrire comfort a tutti i nove straordinari musicisti quali Bruno Mariani alle chitarre, Alessandro Valle alla pedal steel guitar, Alessandro Tiranti e Fabio Coppini alle tastiere, Guido Guglielmetti al basso, Gionata Colaprisa alle percussioni, Maurizio Dei Lazzeretti alla Batteria e al vocalist Emanuela Cortesi e Marco Alemanno. Ma oggi, come ieri, possono contare sulle loro canzoni. Come perle rare che escono da uno scrigno ritrovato dopo anni in fondo al mare, eccole lì, tutte insieme. Riarrangiate in tonalità prevalentemente



I due cantautori dopo 30 anni di nuovo insieme (Antepima)

rock, con una grinta rock travolgente. Ci sono "Anna e Marco", che emozionano sempre con la loro fuga più verso il futuro che verso la città, c'è "La donna cannone" che di certo non avrà più paura di non essere bella, "Futura" e "Titanic", "Rimmel" e "Caruso". Ma ci sono an-

che "Piazza Grande", "Come è profondo il mare", "Buona Notte Fiorellino", "L'anno che verrà" o "Disperato erotico stomp". Titoli che sono densi di significati e di ricordi per ognuno dei presenti, titoli che non sono più solo titoli, e parole, bellissime, sempre attua-

li e scritte con il piglio e l'abilità dei più grandi autori che prendono forma e vita dalle mani e dalle voci dei loro stessi creatori, ma che come per magia escono anche dalle migliaia di spettatori, perché, consapevoli o meno, le ritrovano con facilità dai cassette della memoria.

Quando Dalla e De Gregori hanno pensato a questo tour, hanno avuto l'accortezza di acccontentare il pubblico, creando una scaletta che spazia nelle loro carriere, ma lo fa non trascurando i titoli più amati, quelli che il pubblico insegue da sempre. «Siamo venuti a farvi sentire delle belle canzoni», dice De Gregori. Se vi piacciono battefeci le mani». Dalla aggiunge che «A volte noi amiamo di più le canzoni che non hanno avuto grande successo. La mia preferita mi ha causato maggior dolore. Andavo in barca dalle tremanti alla Jugoslavia

quando in quei territori si preparava la guerra. Io mi avvicinai al confine con le loro acque territoriali a bordo di un gommone gommone, e ho visto gli aerei che andavano a bombardare. Ho scritto così una preghiera laica nella quale un soldato ha la forza di dire al suo capitano che no, lui non ucciderà. Così è venuta fuori "Henna"».

Si divertono, uno al pianoforte o al sax e l'altro alla sua chitarra e all'armonica a bocca, duettano e si scambiano le strofe e le canzoni. Possono permettersi tutto anche perché il livello artistico sul palco è davvero altissimo, specchio della grande cura che hanno sempre prestato nelle loro esibizioni live. Tutto sommato, come dice il loro nuovo singolo scritto a quattro mani, oggi giorno "Non basta saper cantare" e ne hanno fornito una chiara dimostrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo dei Placebo esibitosi a Villa Manin

DAVANTI A 5 MILA SPETTATORI

Placebo grintosi e intensi a Villa Manin

UDINE

C'erano poco più di 5 mila persone, anche da Slovenia e Croazia, l'altra sera a Villa Manin per l'unica data del Nord Italia dei Placebo.

Momenti di quiete e tempesta, suoni più lievi e deflagrazioni improvvise ad irrompere, l'alternanza luce-oscurezza cui la band ha abituato il pubblico hanno tenuto banco per un'ora e mezza di concerto. Brani grintosi e intense ballads: un format arcinoto e iperrodato che però graffia sempre meno, lontano anni luce dal pathos e dall'originalità di un tempo.

La band di Brian Molko ha regalato comunque al pubblico un live teso ed energico,

con il leader che saluta e ringrazia (in italiano): bel posto, bella gente. E attacca: apertura degnamente riservata a "Nancy Boy", con "Meds", la title track prima cantilenante poi sempre più lanciata nel furioso duello basso-batteria e, a fare la parte del leone, "Bright Lights", corredata da interessanti visuals, a raccogliere i favori del pubblico. "Every you and every me" è ciò che resta degli inizi, agli albori di quel "mattino puro" che li fece entrare nella storia della musica dalla porta principale. Una "Pure morning" rinnegata che ormai non trova spazio nean-

che in scaletta, calibrata invece sull'ultimo album "Battle for the sun" e tarata comunque a incontrare i gusti dei fan più giovani. E c'è spazio per infilarci anche "All apologies" dei Nirvana.

Inquietudini che lasciano il tempo che trovano: se questa è la strada da percorrere, ben venga l'ingresso (che ha fatto storcere il naso a più d'uno) del nuovo batterista al posto di Steve Hewitt, potente iniezione di vitalità per un gruppo che non sembra aver ancora tanto da dire.

Quattro i bis, ben assestati, a scaldare un set di non grande respiro che, forse anche

per fisiologica stanchezza per il lungo tour, emoziona solo

a tratti. Dei Placebo lontanissimi dalle provocazioni degli inizi anche sul versante estetico, quando Stefan Olsdal, marcantonio di 2 metri, si presentava sul palco piegato a torturare il suo basso in cortissimo e aderente tubino rosso. Ora sono tutti biancovestiti: quasi a far prevalere il lato candido, o pacificato, del leader Brian, una volta ambigua icona dal fascino cupo e magnetico, che aveva fatto del mix fragilità-aggressività e delle sue oscure inquietudini un marchio di fabbrica inconfondibile e ispirato.

Federica Gregori

PRIMA SERATA DEL FESTIVAL IN PIAZZA MARCONI

Holloway e Ottolini incantano a Muggia Jazz

Il trombonista veneto: «Facciamo rivivere le musiche del dopoguerra»

MUGGIA Grande jazz ieri sera in una piazza Marconi affollata da centinaia di persone per la prima serata del Muggia Jazz Festival grazie al suono senza tempo di uno dei più grandi maestri, Red Holloway, e alla big band di 12 elementi di Mauro Ottolini, ispirata alle orchestre dei grandi varietà televisivi. «Il jazz - ricorda Ottolini - all'inizio era musica per ballare che poi alcuni hanno ridotto a semplice formula matematica: invece per me significa movimento e libertà. Confrontarsi con tanti generi credo sia più jazz di quello dei puristi».

Ieri sera il concerto è iniziato alle 21.10 con l'intro di piano di Stefano Franco e l'assolo di Holloway, che ha incantato la platea con il caldo suono delle grandi orchestre americane e il suo magico sax, e ha impreziosito i brani di grandi come Dexter Gordon, Billie Holiday, Chuck Berry, Aretha Franklin, James Brown e George Benson. E a 80 anni mostra una carica e un'energia davvero invidiabili. In un'appendice scaletta, classici di Duke Ellington e Louis Armstrong.

E grande divertimento grazie al musicista veneto Ottolini, che si



Il trombonista veneto Mauro Ottolini

spoglia dei panni di trombonista per rivestire quelli di cantante e regalare incursioni nella musica di Buscaglione e Carosone riletta in chiave jazz. La piazza accoglie con entusiasmo, in una serata tutta da ballare, brani storici come "Maramao perché sei morto", "Buonaseira (signorina)", "Love in Portofino", "Bellezze in bicicletta" o "Tu vuò fa l'americano".

Gradita sorpresa, il trio vocale (due ragazze e un uomo) ispirato al Lescano che riporta agli anni '40 «caratterizzati - spiega Ottolini - da una maniera di cantare tipica delle grandi orchestre che purtroppo

non si sente più. Sembrano passati mille anni da quando anche Carosello era un momento per fare arte. Ottovolante - omaggio al gioco a premi di Garinei e Giovannini che ha ispirato le varie "Canzonissime" - vuol far rivivere le canzoni italiane del dopoguerra con cui sono cresciute tre generazioni e ancora oggi canticchia anche mio figlio. Con i più significativi jazzisti italiani riproponiamo il jazz di casa nostra, autori come Rossi e Modugno, direttori come Kramer, arrangiatori come Barzizza, musicisti come Basso e Cazzola: capiscuola che si sapevano muovere con disinvoltura dalla classica al jazz pur non avendo alle spalle l'accademia americana del jazz. Io cerco di far rivivere quell'atmosfera gioiosa che ancora entusiasma adulti e bambini».

E stasera in piazza (in caso di pioggia al teatro Verdi) il gran finale a base di swing, con la carica del virtuoso del contrabbasso Nuno Alexandre, la Shipyard Town Jazz Orchestra guidata da Flavio Davanzo e il duo composto da Franco e James Thompson, sax di Paolo Conte e Zuccherò. Ma soprattutto le legendarie jam session all star.

Gianfranco Terzoli

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro CHIUSA.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre-30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, venerdì 10 settembre, ore 20.30 (turno A), sabato 11 settembre, ore 18.00 (turno B) concerto diretto dal m.o Hubert Soudant. Musiche di F. Schubert e R. Schumann.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti. Martedì 7 settembre inizia la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2010/2011: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 24 settembre. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Giovedì, ore 21.30: «HEY HO LET'S GO» MARKY RAMONES BLITZKRIEG IN CONCERTO. Il batterista che ha contribuito a scrivere una delle pagine più esaltanti del rock per una serata tutta Ramones. Info su prezzi e prevendite: www.mielat.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti stagione 2010/2011.

Info: 0432248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dall'1 all'8 settembre. Fase variazioni abbonamenti dal 9 all'11 settembre. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento) dal 13 settembre.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema.

SHREK E VISSERO FELICI
E CONTENITI 3D 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
Nuovi prezzi per il 3D! A solo € 8,50 l'intero e 6,50 il ridotto.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

URLO (Howl) - IL SIMBOLO
DI UN'INTERA GENERAZIONE 17.00, 18.45, 21.00
Nel 1955 un giovane poeta pubblicò il suo primo libro. E scandalizzò il mondo. Quel poeta si chiamava Allen Ginsberg. 60.0 Berlinale, Sundance '10.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

THE KARATE KID:
LA LEGGENDA CONTINUA 11.00, 15.30, 18.30, 21.30
con Jackie Chan e Jaden Smith. Disponibile anche in versione originale. Questa sera alle 18.15 gli atleti della scuola di Karate Makoto di Trieste terranno una dimostrazione di Makotakai Karate Do: esercizi a coppie forme tradizionali del karate ed esercizi di rottura di tavole di legno.

I MERCENARI -
THE EXPENDABLES 10.55, 13.05, 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis.

SHREK E VISSERO FELICI 11.00, 13.10, 14.30, 15.10, 16.30,
E CONTENITI 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.00
Proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHREK E VISSERO FELICI 10.50, 12.30, 14.30, 16.25,
E CONTENITI 18.20, 20.15, 22.10
Normali proiezioni 2D.

GIUSTIZIA PRIVATA 10.45, 13.15, 15.10, 20.00, 22.05
con Jamie Foxx e Gerard Butler.

NIGHTMARE 22.00

LETTERS TO JULIET 17.30
con Gael Garcia Bernal e Amanda Seyfried.

L'APPRENDISTA STREGONE 10.45, 13.00, 15.15, 17.30, 19.40
(in digitale) con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.

SANSONE 10.50, 12.45

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

L'APPRENDISTA
STREGONE 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MIRAL 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Julian Schnabel con Freida Pinto (The Millionaire), Willem Dafoe. Dal romanzo della scrittrice palestinese Rula Jebreal. In concorso a Venezia 2010.

SOMEWHERE 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Sofia Coppola con Benicio Del Toro, Elle Fanning. In concorso a Venezia 2010.

LETTERS TO JULIET 16.30, 20.00
con Amanda Seyfried (Mamma mia!), Garcia Bernal, V. Redgrave.

LONDON RIVER 18.20, 22.00
di Rachid Bouchareb con Brenda Blethyn, Sotigui Kouyaté. Orso d'argento al Festival di Berlino.

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

THE KARATE KID: LA LEGGENDA
CONTINUA 11.00, 14.30, 16.15, 20.00, 22.15
con Jaden Smith, Jackie Chan.

I MERCENARI 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger, Mickey Rourke, Jet Li, Dolph Lundgren, Jason Statham.

SHREK E VISSERO FELICI
E CONTENITI 2D 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

NIGHTMARE 18.30, 22.15

AMORE A 1000... MIGLIA 16.40, 18.30, 20.30
con Drew Barrymore, Justin Long.

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €

THE KARATE KID, SHREK 2D, I MERCENARI, L'APPRENDISTA
STREGONE 11.00 e 14.30

■ SUPER triestecinema.it - twitter.com/tscinema.

SANSONE 16.15
Un grande divertimento per piccoli e grandi.

GIUSTIZIA PRIVATA 18.00, 20.00, 22.00
con Gerard Butler, Jamie Foxx.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I MERCENARI - THE EXPENDABLES 16.00, 17.50, 20.00, 22.10

SHREK E VISSERO FELICI
E CONTENITI 15.00, 17.00, 18.50, 21.00
Proiezione in Digital 3D

THE KARATE KID:
LA LEGGENDA CONTINUA 15.30, 18.00, 20.40

L'APPRENDISTA STREGONE 15.30, 17.30

URLO 15.40, 17.40, 22.10

SOMEWHERE 15.45, 17.40, 20.00
presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

NIGHTMARE 22.10
V.m. 14.

GRADO

■ CRISTALLO

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 18.00, 20.30
Film d'animazione.

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263.

SHREK E VISSERO FELICI
E CONTENITI 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

L'APPRENDISTA STREGONE 15.30, 17.40

LETTERS TO JULIET 20.00, 22.00

SOMEWHERE 15.45, 17.45, 20.00, 22.00

Oggi al via la nuova serie di "Distretto di polizia"

ROMA Compie 10 anni "Distretto di polizia" e su questa fiction, ormai storica, della tv italiana torna a puntare Canale 5 che dà al X Tuscolano l'onore e l'onere di cominciare la stagione di garanzia pubblicitaria (5 settembre-11 dicembre). Le 13 nuove puntate partono con un doppio appuntamento, oggi e domani sull'ammiraglia Mediaset. La sfida sarebbe dovuta essere con un nuovo format di Raiuno ("Non sparate sul pianista", con Carlo Conti), ma anche la Rai ha cambiato programmazione anticipando a ieri sera il nuovo game show in cui due squadre musicali si sfidano sulla conoscenza delle canzoni. Oggi "Distretto" se la vedrà con una replica di prestigio, il commissario Montalbano ("Tocco d'artista") e domani il film evergreen "Pretty Woman". Il 12 a Roma, negli studi di Cinecittà, una festa celebrerà i primi 10 anni della serie poliziesca action più longeva di Mediaset, prodotta dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt.

Per "Distretto di polizia 10", con la regia di Alberto Ferrari, torna nel cast un'attrice che ha contribuito

al successo della serie: Claudia Pandolfi. La storia parte da Palermo dove lavora il vice-questore dell'Antimafia, Giulia Corsi (Claudia Pandolfi).

Un clan mafioso si è aperto a un nuovo varco a Roma. Occorre spostare l'indagine da Palermo alla Capitale. Giulia Corsi è la persona giusta: il X Tuscolano è stato il suo Distretto e ora potrà collaborare alla nuova indagine con uno dei suoi precedenti colleghi, il commissario Luca Benvenuto (Simone Corrente).

L'organico del commissariato va però integrato oppure il X Tuscolano rischia di chiudersi; il commissario Benvenuto studia la strategia insieme ai colleghi rimasti: Vittoria Guerra (Daniela Morozzi), Ingarola (Gianni Ferreri), Ugo Lombardi (Marco Marzocca) e Gabriele Mancini (Flavio Parenti). Finalmente arrivano rinforzi: gli ispettori Pietro Esposito (Dino Abrescia) e Barbara Rostagno (Lucilla Agosti) e i giovani agenti Marta Balestra (Maria Sole Mansutti) e Giovanni Brenta (Gianluca Bazzoli). Arriva al X Tuscolano anche un nuovo PM: Sinatra (Edoardo Siravo).



Il cast della serie tv

VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 20.40
«BIKINI» SU MIKE BONGIORNO

A un anno dalla morte di Mike Bongiorno, oggi «Bikini» dedicherà uno spazio al grande presentatore, con immagini anche inedite. La moglie Daniela Bongiorno ha annunciato la nascita della Fondazione di beneficenza che porta il nome del marito, scomparso l'8 settembre 2009, voluta da lei e dai figli Nicolò e Leonardo.

RAIUNO ORE 0.15
SULLA SFIDA EDUCATIVA

Oggi a «La sfida educativa», condotto da Michele Cucuzza al Workshop The European House Ambrosotti di Cernobbio, della sfida della globalizzazione parleranno il ministro Renato Brunetta, Ferruccio de Bortoli, il giurista Pietro Ichino, l'economista Giacomo Vaciago, Jimmy Wales, fondatore di Wikipedia.

RAITRE ORE 12.25
TUTTO SULLA TERZA ETÀ

Anna La Rosa conduce una puntata di «Telecamere salute» interamente dedicata alla terza età. Si parlerà dell'incremento dei centenari in Italia, delle maggiori aspettative di vita, ma anche di tutti i disagi legati alle disabilità, delle patologie più diffuse fra gli anziani, in particolare dell'Alzheimer.

RAITRE ORE 20.20
SI PARLA DI OSTEOPOROSI

Oggi a «Pronto Elisir» di Michele Mirabella si parlerà di osteoporosi. Perché con il passar degli anni le ossa possono perdere calcio e diventare più fragili? Com'è possibile prevenire e rallentare questa patologia che colpisce prevalentemente le donne?

I FILM DI OGGI

STAR WARS - VENDETTA DEI SITH di George Lucas con Ewan McGregor
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2005)

ITALIA 1 21.10

Il cavaliere jedi Anakin, che attende un figlio da Padmé, sente sempre più forte l'influsso negativo del Cancelliere Palpatine, che fa leva sui suoi risentimenti e sulla promessa di salvare la sua compagna che rischia la morte. Anakin cederà e si trasformerà nel temibile Darth Vader destinato a sopravvivere (per quanto menomato) allo scontro con Obi Wan Kenobi.

MA CHI T'HA DATO LA PATENTE di Nando Cicero con Franco Franchi (foto), Ciccio Ingrassia e Angela Luce.
GENERE: COMICO (Italia, 1970)

RETE 4 15.00

Due istruttori di scuola guida scalognati danno lezioni a due ragazze americane che, per non lasciare l'Italia, si fidanzano con loro.



UN SORRISO, UN SCHIAFFO, UN BACIO IN BOCCA di Mario Morra e Enrico Lucherini con Renato Pozzetto e Alberto Sordi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1975)

RAITRE 16.15

Il film è un «collage» di scene in prevalenza umoristiche o di commedie-varietà. L'antologia è presentata da Renato Pozzetto che appare all'inizio dello spettacolo, a metà e alla fine, in una sorta di scontro pugilistico con i divi e le dive che lo hanno preceduto nella carriera cinematografica.

POLICARPO, UFFICIALE DI SCRITTURA di Mario Soldati con Peppino De Filippo (nella foto) e Carla Gravina.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)

RAITRE 9.20

Policarpo, impiegato al ministero, sogna un matrimonio in grande per sua figlia corteggiata dal rampollo del suo capufficio.



LO SCAFANDRO E LA FARFALLA di Julian Schnabel con Mathieu Amalric.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 2007)

RAITRE 23.10

Jean-Dominique Bauby si risveglia dal coma e scopre che il suo cervello non ha più alcun collegamento con il sistema nervoso centrale. È totalmente paralizzato e ha perso l'uso della parola. Ci vede solo da un occhio. Ma con pazienza e un metodo di «scrittura» riuscirà a dettare un libro che uscirà in Francia nel 1997 con il titolo che ora ha il film.

TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA di Simona Izzo con Luca Zingaretti e Vanessa Incontrada (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

CANALE 5 23.31

Una commedia corale d'impronta sentimentale che spezia l'amore. Dedicata a Ugo Tognazzi, alle donne e alla cucina.



RAIUNO

06.20 Da Da Da
07.05 14° Distretto.
07.50 Lady Cop.
08.35 La casa del guardaboschi.
09.20 Visita Pastorale del Papa a Carpineto Romano
11.00 A sua immagine.
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde Estate.
12.30 Telegiornale
14.00 Rigolotto a Mantova II Atto
14.40 Ancora una notte insieme
16.30 Tg 1 L.I.S.
16.35 Una giornata particolare a spasso con la Miss
17.15 La nave dei sogni Oceano Indiano.
Film Tv. Di Stefan Bartmann, Hans Jurgen Tögel Ulrich Del Mestre
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Da da da

21.00 SERIE TV
> Il Commissario Montalbano
Con L. Zingaretti.
Le avventure del commissario siciliano di Andrea Camilleri.

23.25 TG 1
23.30 Rigolotto a Mantova III Atto
00.15 Workshop the European House Ambrosotti.
Conduttore: Michele Cucuzza.
01.10 TG 1 - Notte
01.35 67° Mostra del Cinema di Venezia 2010
02.35 Così è la vita.
03.35 Rainotte

RAIDUE

08.00 Tg 2 Mattina
08.20 La complicata vita di Christine.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 X Factor - I provini
Con Francesco Facchinetti
10.45 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
10.50 Art Attack
11.35 Jane Doe - Alibi di ferro.
Film (thriller 2007). Di J. A. Conner.
Con Lea Thompson, Joe Penny.
13.00 Tg 1 L.I.S.
13.30 Tg 2 Motori
13.45 Orizzonte infinito.
Film Tv (drammatico). Di Thomas Jauch.
Con Franziska Petri.
16.50 Stracult Pillole
17.20 Regata storica di Venezia
18.00 Tg 2
20.00 Numero 1.
20.30 Tg2 - 20.30

21.00 TELEFILM
> N.C.I.S.
Con M. Hamon.
Un nuovo caso legato all'ambiente militare per Gibbs e la sua squadra.

21.50 Castle
22.40 Stile
23.10 RaiSport
00.30 Tg 2
00.50 Protestantesimo
01.20 Squadra Speciale Lsqda
02.10 Almanacco.
Con Elena Coniglio.
02.20 Meteo 2
02.25 Rainotte
03.50 Videocomic
04.15 NETT.UNO.

RAITRE

08.05 È domenica papà
08.30 Pipi, Pupù e Rosmarina
08.50 Elephant Princess
09.20 Policarpo, ufficiale di scrittura.
Film (commedia '59). Di Mario Soldati.
Con Peppino De Filippo.
11.10 Arsenio Lupin.
12.00 Tg 3
12.25 TeleCamere Salute.
13.00 Correva l'anno
13.50 Verba Volant
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.30 Toù story.
Film (comico '68). Di Mario Mattoli, Camillo Mastrocinque, con Toffi.
16.15 Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.
Film (75). Di Mario Morra, Enrico Lucherini.
Con Renato Pozzetto.
17.15 Killmangiaro Album
18.10 90° Minuto Serie B.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir.

21.00 RUBRICA
> Presa diretta
Nuovi argomenti di attualità saranno affrontati e commentati dagli esperti in studio.

22.55 Tg 3 / Tg Regione
23.10 Lo scafandro e la farfalla.
Film (drammatico '07). Di Julian Schnabel.
Con Mathieu Amalric.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.10 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 Concerto: solo & ORCHESTRA
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Tg4 - Rassegna stampa
06.35 Media shopping
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.54 Dietro le quinte
09.02 Papà è un fantasma.
Film (fantastico '90). Di Sidney Poitier.
Con Bill Cosby, Kimberly Russell, Denise Nicholas.
10.38 Dietro le quinte
10.45 Campionato Mondiale Motociclismo: San Marino
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.31 Gp Campionato Mondiale Motociclismo
14.50 Gp Campionato Mondiale Motociclismo
16.00 Piper
18.01 Un amore di strega.
Film Tv (commedia '08). Di Robert Gordon, Robert Day.
Con Mike Henry, Rafer Johnson
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Colombo

21.30 RUBRICA
> Quarto Grado
I casi più tragici della cronaca nera italiana saranno riesaminati durante il programma.

23.22 Vite straordinarie
01.20 Tg4 - Rassegna stampa
01.35 Correndo per il mondo
02.20 L'estate impura.
Film (poliziesco '87). Di Pierre Granier-Deferre.
Con Philippe Noiret, Guy Marchand, Anne Roussel.
03.55 Le comiche di Stanlio e Ollio

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.54 Dietro le quinte
09.02 Papà è un fantasma.
Film (fantastico '90). Di Sidney Poitier.
Con Bill Cosby, Kimberly Russell, Denise Nicholas.
10.38 Dietro le quinte
10.45 Campionato Mondiale Motociclismo: San Marino
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.31 Gp Campionato Mondiale Motociclismo
14.50 Gp Campionato Mondiale Motociclismo
16.00 Piper
18.01 Un amore di strega.
Film Tv (commedia '08). Di Robert Gordon, Robert Day.
Con Mike Henry, Rafer Johnson
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Colombo

21.15 TELEFILM
> Distretto di polizia
Con C. Pandolfi
Il Decimo Tuscolano indaga insieme alla ritrovata Giulia Corsi.

23.31 Tutte le donne della mia vita.
Film (commedia '06). Di Simona Izzo.
Con Luca Zingaretti, Vanessa Incontrada.
01.00 Tg5 - Notte
01.30 Meteo 5 - notte
01.33 Duets.
Film (commedia '00). Di Bruce Paltrow.
Con Maria Bello, Andre Braugher, Poul Giamatti.

ITALIA1

07.00 Ned - Scuola di sopravvivenza
07.40 Cartoni animati
10.50 Malcolm
11.25 Knight rider
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Tii Death - Per tutta la vita
13.55 Free Willy 2.
Film (avventura '95). Di Dwight H. Little.
Con Jason James Richter, Michael Madsen, August Schellenberg.
15.55 Tremors 4 - la leggenda.
Film (horror '04). Di S.S.Wilson.
Con Michael Gross, Sara Botsford, Billy Drago.
18.30 Studio aperto
19.00 Tutto in famiglia
19.30 Scuola di polizia 7 - Missione a Mosca.
Film (comico '94). Di Alan Metter.
Con George Gaynes, Michael Winslow

21.10 FILM
> Star Wars - Ep. 3 - La vendetta dei Sith
Con E. McGregor.
Una nuova lotta contro il male per gli Skywalker.

00.00 October Road
02.35 Super Troopers.
Film (azione '01). Di Jay Chandrasekhar.
Con Brian Cox, Daniel Von Bargaen, Marissa Coughlan.
04.20 Movie Shopping
04.35 Help me help you
05.00 Help me help you
05.25 Help me help you
05.45 Movie Shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.50 Destinazione Piovraolo.
Film (commedia '55). Di Domenico Padellaro.
Con Toto, Tina Pica
09.40 Movie Flash
09.45 Cuore e batticuore
10.55 Movie Flash
11.00 La settimana
11.15 Superbike - Round 11 - Germania.
Nurburgring: Gara 1
13.00 Chiamata d'emergenza
13.30 Tg La7
14.00 Movie Flash
14.05 Hardcastle & McCormick
15.10 Superbike - Round 11 - Germania.
Nurburgring: Gara 2
16.50 Chiamata d'emergenza
17.05 Mac Gyver
18.00 Speciale Tg La7: Mirabello
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno

21.30 RUBRICA
> Missione natura
Con V. Venuto.
Vincenzo Venuto nelle bellezze della natura.

23.50 Tg La 7 - Informazione
00.00 Cold Squad
00.50 Movie Flash
00.55 WSOP - World Series of Poker 2007
01.55 Prigionieri dell'onore.
Film (storico '91). Di Ken Russell.
Con Richard Dreyfuss, Oliver Reed, Peter Firth.
04.15 CNN News

SKY 1

07.20 Questione di cuore.
Film (commedia '08). Con A. Albanese
K. Rossi Stuart
09.05 Lezioni d'amore.
Film (drammatico '08). Con P. Cruz B. Kingsley.
11.00 Il grande sogno.
Film (drammatico '09). Con R. Scamarcio
L. Argentoro.
12.50 I Love You, Man.
Film (commedia '09). Con P. Rudd
R. Jones.
14.40 Piede di Dio.
Film (commedia '09). Con E. Solfrizzi
R. Russo.
16.20 Scuola per canaglie.
Film (commedia '06). Con B. Thornton
J. Heder.
18.05 2012
18.25 Transformers - La vendetta del caduto.
Film (fantascienza '09). Con M. Fox S. LaBeouf.

21.00 FILM
> Amore 14
Di F. Moccia.
Con R. Garrone.
Carolina, 14 anni e i suoi primi amori, le amiche e i genitori.

22.50 Bellamy.
Film (poliziesco '09). Con G. Depardieu
00.50 Valerie - Diario di una ninfomane.
Film (drammatico '08). Con B. Fabra A. Molina.
02.35 Questione di cuore.
Film (commedia '08). Con A. Albanese
04.40 Lezioni d'amore.
Film (drammatico '08). Con P. Cruz B. Kingsley.

SKY 3

14.10 Io e Marley.
Film (commedia '08). Con J. Aniston
16.10 Jackie Chan Mania
16.30 Diverso da chi?.
Film (commedia '08). Con L. Argentoro
18.20 Ricreazione: Miracolo sulla terza strada.
Film (animazione '01).
19.30 Il dottor Dolittle 5.
Film (commedia '09). Con K. Pratt J. Bryden.
21.00 L'era glaciale.
Film (animazione '02).
22.30 Un'estate ai Caraibi.
Film (commedia '09). Con G. Proietti
00.25 Ember - Il mistero della città di luce.
Film (avventura '08). Con T. Robbins
B. Murray.

SKY MAX

13.35 La terrazza sul lago.
Film (azione '08). Con S. Jackson
15.30 Shark Attack - Squali all'attacco.
Film Tv (azione '99). Con C. Van Dien
17.05 Extra
17.15 Lo squalo bianco.
Film Tv (avventura '00). Con T. Kaye N. Ager.
19.00 Four Brothers - Quattro fratelli.
Film (azione '05).
21.00 Nella morsa del ragno.
Film (thriller '01). Con M. Freeman
22.50 The Hamiltons.
Film (horror '06). Con C. Knaut S. Child.
00.20 La terrazza sul lago.
Film (azione '08). Con S. Jackson

SKY SPORT

12.30 Trofeo Primavera
Tirreno Sport: Una partita
14.30 Futbol Mundial
15.00 Trofeo Primavera
Tirreno Sport: Una partita
17.00 Preview Champions League
17.30 Trofeo Primavera
Tirreno Sport: Una partita
19.30 Calcio Highlights
19.45 Serie A: Bari - Juventus
20.15 Serie B preparita
20.45 Serie B: Una partita
22.45 Serie B postpartita
23.15 Premier League Review
00.15 Serie A
01.15 Trofeo Primavera
Tirreno Sport: Una partita

MTV

09.00 100 Greatest Songs of the 90's
10.00 The City
10.30 The City
11.00 The Hills
11.30 Mtv The Summer Song
12.00 Mtv Top 20
13.30 Jersey Shore
14.00 Made Presents
15.00 VH1 Presents
16.00 MTV news
16.05 Mtv The Summer Song
16.30 Summer Hits
17.00 MTV news
17.05 Hitlist Italia
18.00 MTV news
18.05 Mtv The Summer Song
19.00 MTV news
19.05 Speciale MTV News
21.00 MTV news
21.05 Made in Sud
22.30 Randy Jackson Presents

ALL MUSIC

06.00 Coffee & DeeJay weekend
09.45 The Club
10.30 DeeJay Hits
13.30 The Club
13.55 DeeJay TG
14.00 Via Massena
15.00 Summer Love
15.55 DeeJay TG
16.00 Summer Days
18.55 DeeJay TG
19.00 DeeJay Music Club
20.00 The Club
21.00 DeeJay Music Club
22.30 The life & times of Tim
23.00 The Lift
01.00 DeeJay Night
04.00 The Club
05.00 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Mukko Pallino
09.30 Comingsoon - 1a Parte
09.40 Rotocalco ADN Kronos
10.35 Saul 2000
11.30 Super sea
12.00 Angelo recitato dal Santo Padre
12.25 Prometeo
12.30 La Grande Storia
13.20 Qui Tolmezzo
13.30 Expo Mittel School
13.55 Camper Magazine
14.30 Campagna amica
14.55 El dialeto Triestino
16.15 Captain Cook Cruises
16.40 Sull'onda dell'Ufo
17.30 K2
19.35 Pagine e fotogrammi
20.00 Domenica sport
20.30 Il notiziario della domenica
20.45 Domenica sport
21.30 Rivelazione finale.
Film (thriller '01).
23.05 Champions.
Film (drammatico '83)
Voci dal ghetto
Schmanskyy
La traccia. Film Tv.

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.10 Euronews
14.30 In orbita
16.30 Folkfest 2009
17.15 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Biker explorer
20.00 Pallacanestro: Campionati Mondiali: Ottavi di finale
21.40 K2
22.15 Tuttoggi
22.30 Levante
22.55 Slovenia Magazine
23.25 Coro Accademico dell'Università del Litorale
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI
07.50 Il bollettino della neve
08.00 Shopping in poltrona
14.00 Qui studio a voi stadio
17.30 A merenda
19.30 Informazione con A3 Notizie
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 RU TL Motori
23.30 Informazione con A3 Notizie
00.00 Hot lov

RADIO 1

6: GR 1; 6.05: Suoni d'estate; 7: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.20: Pianeta dimenticato; 7.35: Culto Evangelico; 8: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Suoni d'estate; 10.17: Contemporanea; 10.30: GR 1; 10.37: Doppio femminile; 11: GR 1; 11.35: Speciale Con parole mie; 11.55: Oggi duemila; 12.15: GR Regione; 13: GR 1; 13.23: Radio 1 Sport; 13.30: Suoni d'estate; 13.55: Domenica sport; 14: Speciale motomondiale; 15.50: GR1; 17: GR1; 18: GR 1; 18.56: Ascolta sì la sera; 19: GR1; 20.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.32: GR 1; 23: GR 1; 23.10: Speciale Motomondiale; 23.30: Suoni d'estate; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 24: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1: GR 1; 2: GR 1; 2.05: Radiounomusica: Santa Napoli; 3: GR 1; 3.05: Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6: Radio2 Remix solo musica; 6.30: GR 2; 6.40: Strettamete confidenziale; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 9: Astrologica; 10: Musical Box; 10.30: GR 2; 10.37: Passioni; 11.20: A3: GR Sport; 13: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Nessuno è perfetto; 14.30: Circo Massimo; 15.50: GR 2; 17: Musical Box; 17.30: GR2; 19.30: GR 2; 19.43: GR Sport; 19.50: Catersport; 21: Musical Box; 22: Moby Dick School of Rock; 23: GR 1; 23.30: Musica; 23.50: Radio2 Remix solo musica; 1.30: Radio 2 Remix solo Musica.

RADIO 3

6: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.53: Radio 3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Pagina 3; 9.30: Le musiche della vita; 10.15: File urban; 10.45: GR 3; 10.51: Passioni; 11.20: A3: GR Sport; 13: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Nessuno è perfetto; 14.30: Circo Massimo; 15.50: GR 2; 17: Musical Box; 17.30: GR2; 19.30: GR 2; 19.43: GR Sport; 19.50: Catersport; 21: Musical Box; 22: Moby Dick School of Rock; 23: GR 1; 23.30: Musica; 23.50: Radio2 Remix solo musica; 1.30: Radio 2 Remix solo Musica.

RADIO CAPITAL

6: Super Capital; 7: Super News; 9: Hot Hot Summer; 12: Heart and song; 13: Soul Tracks; 14: Super Capital; 17: Hot Hot Summer; 20: Vibe (Best); 21: Heart and song; 22: Capital Party; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: DeeJay 6 Tu; 7: L'oroscopo di Paolo Fox; 7.05: WeeJay; 10: DeeJay chiama Estate; 12: DeeJay football club; 14: Una domenica da DeeJay - prima parte; 17: Una domenica da DeeJay - seconda parte; 20: Rudy Zerbi e Laura Antonini; 23: Dee Notte; 2: Ciao Belli - Replica.

RADIO REGIONALE

8.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Riempitivo musicale; 9.15: Santa messa; 11.30: Racconti sceneggiati; 12.15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfittamenti - estate; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattina; segue Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Opicina; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musiche della nostra tradizione; 10.35: L'angolo dei ragazzi - Maja Gal Stromar: Siamo fatti così; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Gente e passaggio dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Music box; 15: Sogno di un valzer; 16: Draga 2010 - diretta; 17: Gr; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-6 ogni ora registrato 6-8: Radiosveglia (Buongiorno da Radio Capodistria); Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 6.25: Granelli di storia; 7: Presentazione mattinata radioagorici; 7.15: Notizie; Meteo e viabilità; 7.40: Lettura sconcia; 8.12: Buona domenica; 8.05: Le stelle di Elena; 8.15: Anticipazioni Gr; 8.20: La canzone della settimana; 8.28: Meteo e viabilità; 8.30: il giornale del mattino; Sport «Claxon»; 9.30: Oggi musica; 9.40: Sigla single; 10: Il giardino di Euterpe (r); 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; 10: Tempo sull'Adriatico; 11: La biblioteca di Babele; 11.25-12.28: Scatella musicale; 12: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-14: La radio tra di voi (il meglio di...); Tempo scuola; Detto tra noi... in musica; La rosa dei venti; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie, meteo e viabilità; 14: L'agenda in orbita; 14.40: La canzone della settimana; 15-16: Rock 90 (r); 16-18: Pomeriggio in musica; 17.30: Notizie - meteo e viabilità; 18-19: Album charts; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: il giornale della sera; Sport «Bravi oggi»; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20-22: E... state freschi! Hot hits (replica); 22: Musica; 23: In orbita news (replica); 24-6: Collegamento Rsi.

11.00	Canale 5	Moto: Gp di San Marino (125)	15.10	La7	Moto: Supertbike, Round 11
11.25	La7	Moto: Supertbike, Round 11-Nürburgring	16.30	Eurosport	Calcio: Vuelta di Spagna
12.15	Canale 5	Moto: Gp di San Marino (Moto2)	16.55	Rai Sp. più	Basket: CdM Masch. (Ottavi di finale)
12.30	Dahlia Sp.	Calcio: Serie B; Modena-Padova	18.10	Rai Tre	Rubrica: 90' minuto Serie B
13.30	Rai Due	Notiziario: Tg2 Motori	19.10	Eurosport	Tennis: Us Open Grand Slam
14.00	Canale 5	Moto: Gp di San Marino; (Motogp)	20.25	Rai Sp. Più	Pallanuoto: C. Europei Masch. (Italia-Croazia)
15.00	Dahlia Sp.	Calcio: Serie B; Atalanta-Frosinone	20.40	Sky Sp. 1	Calcio: Serie B; Livorno-Siena



Seconda partita al Rocco (ore 15) dopo il pareggio con l'Albinoleffe

Il neopromosso Pescara si presenta senza alcune pedine di spicco

Triestina a caccia della prima vittoria

Iaconi: «Mi aspetto una grande prestazione». Della Rocca resta in tribuna

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Abbiamo più certezze rispetto a due settimane fa. Dobbiamo cercare la vittoria ma ci servirà una prestazione al massimo delle nostre potenzialità». Ivo Iaconi si prepara alla partita con il Pescara. Un match che per lui, teramano, è

LA FORMAZIONE

Il tecnico utilizza lo stesso modulo di Novara
A centrocampo Matute e Lunardini

un vero derby. Ma poiché il tecnico è uomo concreto e non si lascia fuorviare dalle sirene cabalistiche che ha in mente l'unico obiettivo che potrebbe consentire alla sua squadra di trovare nelle prossime settimane un'identità senza andare in affanno. «Loro sono una squadra organizzata - continua - che ha dalla sua l'entusiasmo della neopromossa. Il loro atteggiamento



sarà quello del Novara di dieci giorni fa. Gli abruzzesi hanno il vantaggio di avere una struttura di gioco collaudata, noi dobbiamo essere più compatti rispetto alla trasferta piemontese. Dovremo gestire più il gioco e soprattutto

perdere meno palloni a centrocampo e in difesa». Iaconi non lo dice ma il Pescara si presenta questo pomeriggio (ore 15) al Rocco con parecchie defezioni anche se rispetto all'undici di partenza che ha fermato sa-

bato scorso l'Empoli l'unica novità è l'inserimento in difesa a sinistra di Del Prete per Petterini. Di Francesco non ha poi a disposizione Tognozzi, Bonanni e il neoacquisto Ariatti alle prese con guai muscolari (Vi-

Scontro al vertice tra Varese e Empoli

Le altre partite del terzo turno. Ascoli-Albinoleffe, Atalanta-Frosinone, Cittadella-Novara, Grosseto-Vicenza, Livorno-Siena, Modena-Padova, Portogruaro-Sassuolo, Reggina-Piacenza, Varese-Empoli.

La classifica: Sassuolo, Novara, Atalanta, Empoli, Siena, Modena, Varese 4, Vicenza, Portogruaro, Livorno e Cittadella 3, Padova, Ascoli, Crotone, Grosseto, Pescara 2, Frosinone, Piacenza, Reggina, Triestina 1, Torino 0

tale poi ha un perone fratturato).

Il tecnico alabardato proporrà la stessa formazione base schierata a Novara. Davanti a Colombo giostreranno al centro Broscio e Scurto supportati sulle fasce da D'Ambro-

sio e Sabato. A centrocampo ci saranno in fase di impostazione e contenimento Lunardini e Matute. A destra Toledo e a sinistra Testini a dar manforte alle punte Marchi e Godeas. Dei nuovi soltanto Malagò e Antonelli sono destinati alla panchina («Hanno bisogno di lavorare e di essere integrati nei nostri meccanismi» dice Iaconi). A bordo campo non ci dovrebbe essere invece Gigi Della Rocca. A meno di sorprese in panchina si siederà il baby Lionetti. E questo la dice lunga sulla collocazione nel gruppo di un giocatore che era destinato ad accasarsi altrove.

La prestazione della Triestina con l'Albinoleffe è piaciuta al pubblico per la determinazione dei giocatori e per la volontà di proporre gioco. Ci si aspetta una conferma di quella prima buona impressione. Se poi dovesse arrivare la prima vittoria stagionale, tanto meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL CAPITANO

Testini: «Siamo in ritardo ma dobbiamo fare punti»

TRIESTE Al suo quinto anno in alabardato, con la fascia di capitano ormai ben salda sul braccio, tocca a Emiliano Testini guidare una truppa alabardata in gran parte rinnovata rispetto allo scorso anno. L'esterno, capocannoniere lo scorso campionato con 10 reti, ammette che l'Unione è un po' in ritardo, ma sa bene che già oggi con il Pescara l'obiettivo deve essere quello di centrare la prima vittoria.

Testini, che ne pensa del mercato appena finito?

«In genere le squadre hanno fatto poche operazioni: è un periodo difficile, girano pochi soldi e sono stati fatti soprattutto tanti scambi. Sicuramente qualche società ha fatto qualcosa di più e altre di meno, ma chi avrà ragione come sempre lo dirà solo il campo».

E la Triestina è attrezzata per raggiungere la salvezza?

«Sono arrivati buoni giocatori: c'è stato il ritorno di Antonelli, l'arrivo di D'Aiello che ha già dimostrato di poter giocare in una squadra importante come il Torino, l'esperienza di Malagò che viene dalla serie A. Ora però dovremo lavorare bene sul campo per venire fuori presto e alla grande, perché è vero che siamo ancora in ritardo di condizione e di gioco». Però di tempo non se ne può perdere tanto, vero?

«Infatti non possiamo perdere tempo. Bisogna cercare di far subito risultati importanti e punti anche se non siamo ancora al top fisicamente. Ci sarà un po' da soffrire, soprattutto all'inizio, è un torneo lungo e ci sono tante squadre forti, ma per raggiungere la salvezza bisognerà presto mettersi in riga».

Intanto oggi arriva il Pescara: che tipo di squadra è?

«Il Pescara è una buona squadra, viene da una bella promozione e ha fatto buoni innesti, come dimostra il fatto che nelle prime giornate ha tenuto testa a Siena e Empoli. Verrà qua a fare la sua partita, ma noi dovremo fare una buona gara e portare a casa punti».

In rosa ci sono tanti esterni: c'è l'ipotesi che presto venga dirottato in qualche altro ruolo?

«Per ora con il mister non ho parlato di altri ruoli, ma ovviamente sarà lui durante l'anno a decidere dove impiegarmi in base alle esigenze della squadra. Di certo io sono pronto a tutto, e in effetti in passato ho già fatto un po' di tutto, anche la seconda punta e lo scorso anno perfino il terzino». (a.r.)

LA CURIOSITÀ

Sulla tribuna Colaussi il pubblico "simulato"

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Quando negli ultimi anni i tifosi della curva cantavano cori contro il calcio moderno e le pay-tv, probabilmente non immaginavano che un giorno si sarebbe arrivati anche alla gradinata virtuale. E invece adesso ci siamo.

E' quello che accadrà da oggi al «Rocco», dove a coprire la tribuna Colaussi (come noto, chiusa quest'anno ai tifosi) ci sarà un grande telone

Il telone di materiale ignifugo allestito dalla Gsport per ospitare la pubblicità

raffigurante gli spalti dello stadio colmi di supporters alabardati. In pratica spettatori virtuali, che per fortuna loro non devono passare i tornelli o fare la tessera del tifoso. Ma attenzione, al di là di facili ironie o di qualche com-



La gradinata dello stadio Rocco "addobbata" dal "back drop"

prensibile malumore degli aficionados dell'Unione, va detto che non si tratta di una carnevalata, ma per la società alabardata di un'importante operazione di marketing: per attuare il progetto, infatti, è nata una partnership tra la Triestina e la Gsport, azienda leader nel settore della comunicazione legato allo sport, che ha scelto di investire

sul «Rocco» proprio per le sue peculiarità specifiche. La copertura si chiama tecnicamente «back drop», e non è una novità nel mondo del calcio visto che è stato utilizzato in passato da altre società europee e in Italia dal Parma. «Non si tratta di un'operazione fatta in spregio ai tifosi - chiarisce il dg Marco Cernaz - per sopperire alla loro

Al debutto la gradinata virtuale

La società: «Trieste apripista di un'innovativa operazione di marketing»



manca con sagome di spettatori finti. Si tratta invece di un innovativo progetto di marketing: una volta costretti a chiudere la tribuna Colaussi per i costi troppo elevati, abbiamo studiato come sfruttare le risorse dello

stadio. È nato così un accordo commerciale con la Gsport per la gestione degli spazi espositivi, per i quali ovviamente la Triestina ha avuto prima il permesso del Comune». La copertura, infatti, prossimamente farà

da supporto a iniziative pubblicitarie. Il telone è composto di un materiale ignifugo in regola con le norme di sicurezza: per la precisione si chiama Super Mesh, ed è prodotto dalla Mehler Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cassano e Prandelli nella rifinitura

Prandelli: «Cassano è maturato, deve sentirsi amato»

L'attaccante ha tirato fuori un paio di giocate che hanno determinato il risultato a favore della nazionale azzurra

FIRENZE «Sto bene, ma fammi pure uscire quando vuoi». Il fantastico mondo azzurro di Antonio Cassano è una sorta di favola al contrario, in cui l'orco mangiallenatori si rivolge alla panchina e fa il buonista contro ogni luogo comune. In realtà, nella frase rivolta ieri dal numero 10 azzurro a Cesare Prandelli dopo gol e assist a Tallinn, c'è la nuova vita in nazionale di un giocatore arrivato nel luogo dei suoi sogni più tardi del suo talento.

«È maturato - dice di lui Prandelli dopo i pochi mesi tempestosi di convivenza alla Roma - Un giorno parlavamo di calcio e lui era diverso: non più solo fantasia e genialità, ma squadra e responsabilità». Eccola la svolta, secondo Prandelli. E a ben vedere c'è la nuova nazionale.

«Antonio ha bisogno di essere al centro dell'attenzione e di sentire l'affetto: se avverte la sincerità di chi gli è davanti, si apre, altrimenti si chiude nel suo personaggio. E allora è finita». Eccola la formula di Prandelli, il ct che ha archiviato definitivamente l'era Lippi dando a Cassano il ruolo di leader e scacciando la teoria del gruppo con la ricerca del bel gioco.

Cassano lo ha ricambiato, piazzato lì al centro della vita azzurra, in campo e fuori. La solita allegria, le solite diffidenze verso i media, la linearità di comportamento trovata da fresco sposo. E poi subito la serata di Tallinn. Non è stato micidiale come chiedeva il ct, ma decisivo sì, anche solo con due sprazzi in pochi minuti.

La formula dell'affetto

enunciata dal ct spiega anche la diffidenza che Cassano continua ad avere verso l'esterno, anche a 28 anni, anche quando oramai non è più il talento ribelle ma un calciatore fatto e cresciuto. Così il suo silenzio azzurro resta lì, intangibile: un vero record, per l'unico calciatore che per sette anni ha attraversato la storia della nazionale con piccole parentesi e a fasi alterne ma con una sola costante, nessuna presenza in sala stampa o zona mista dopo le partite.

«È contento, basta guardarlo in volto: per lui parla la mimica facciale» - dice il ct in attesa che Cassano sciolga la sua riserva.

I veterani come Buffon e Gattuso l'avevano preso in simpatia, nelle sue precedenti vite azzurre. Lippi gli aveva promesso lunga vita



Cassano va a contendere il pallone agli avversari

in nazionale, tranne poi al ritorno per il secondo mandato rimangiarsi tutto e tirare in ballo motivi psicologici. Perché, si chiedevano in tanti, Cassano non era più adatto al gruppo? Per quel gesto ribelle del 2004, raccontato poi a distanza

da Buffon, quando giovane attaccante si arrabbiò perché non trovava spazio con Trap e minacciò di lasciare il ritiro del Portogallo? O perché quattro anni dopo, a Euro 2008, deluse le aspettative di Donadoni che contro la Spagna gli aveva dato

campo libero e se lo ritrovò a coprire la fascia sinistra? Diciassette volte Italia e 4 gol, l'ultimo prima di Tallinn con le lacrime di Guimarães nel 2004, quando il 2-1 alla Bulgaria lo fece esultare prima che gli dicessero che l'Europeo era andato, l'Italia era comunque fuori. Mai un Mondiale, mai un'occasione vera per dimostrare a tutti chi è Cassano. Anche se neanche allenatori e compagni più vicini l'hanno mai capito. Tranne Fascetti, padre-allenatore che lo svezzò a Bari.

Cassano, per i tornanti del destino calcistico, ha fatto su e giù: amicizie profonde, liti e riconciliazioni, e poi le famose 'cassanate' con l'ultima puntata oramai due anni fa, contro l'arbitro Pierpaoli. Ora in azzurro si è ritrovato come fosse a casa, con Riva l'unico che lo prende in giro.

BASKET. MEMORIAL ZUCCOLOTTO

L'Acegas c'è e trionfa a Monfalcone

Moruzzi il migliore di un gruppo già solido. Nel finale show dell'ex di turno Vidani

DOMENICA SPORT

CALCIO Serie B (15): Triestina-Pescara (Rocco), Portogruaro-Sassuolo (Friuli). **Serie D (16):** Sanvitese-Trevi-so, Pordenone-Sandonà, Este-Kras, Montecchio-Tamai, Montebelluna-Torviscosa. **Torneo internazionale a 7 Marco Cavallo:** a San Luigi ultima giornata. **Coppa Italia di Eccellenza e Promozione (16):** Pro Gorizia-Ism Gradisca, Virtus Corno-Juventina, Pro Cervignano-Maranesse, Aquileia-Cjarlins Muzane, Fincantieri-Sangiorina, Villesse-Monfalcone, Ponziana-S.Luigi (Ferrini), Muggia-Trieste Calcio (Zaccaria). **Coppa Regione di Prima Categoria (16):** Gonars-Lavarian, Medea-Centro Sedia, Azzurra Gorizia-Ronchi, Staranzano-Sovodnje, Isonzo-Pieris, Fo.Re. Turriaco-Isoncina, Esperia Anthares-Costalunga (v.le Sanzio), Primorec-S.Giovanni (Trebbiano). **C.Regione di Seconda (16):** Zarja Gaja-Primorje (Basovizza), S.Andrea S.Vito-Roianese (v.Locchi), Opicina-Sistiana Duino Aurisina (v. d. Alpini), Montebello D.Bosco-Breg (S.Luigi), Terzo-Castions (17), Gradese-Porpetto, Ruda-Moraro, Mossa-Piedimonte, Fiumicello-S.Canzian. **C.Regione di Terza (16):** Chiabola-Aurisina (Visogliano), Begliano-Campanelle, Lucinico-Audax, Villanova-Poggio (15.30), Torre-Sagrado, Villa-Strassoldo. **TENNISTAVOLO** Coppa Kras: dalle 9 alle 11 al centro sportivo di Sgonico. **VELA** Regata Due Fari della Lega Navale e Trofeo Baron Banfield dello Yacht Club Adriaco. **PALLAVOLO** Al Circolo Canottieri Saturnia di v.le Miramare primo Memorial Fabio Pellarini. **ATLETICA** A Campo Colonia 24x1 ora. **GOLF** Torneo "Credito Cooperativo del Carso - 2.a Golf Cup" dalle 10.30 al Golf Club Trieste a Padriciano. **CICLISMO** Trieste-Gorizia-Udine per allievi, partenza alle 10 da piazza Unità.

PM&C	62
ACEGAS TS	87
PM&C FALCONSTAR: Laezza 10, Batich, Bartolini 1, Turel, Graziani 10, Benigni 13, Vecchiet 2, Cantarello 10, Moschioni, Budin 9, Candussi 7. All. Padovan.	
ACEGAS TRIESTE: Vidani 15, Bonetta, Scutiero 2, Raspio 4, Bocchini 8, Maiocco 8, Colli 7, Lenardon 10, Moruzzi 13, Corona 2, Magro 5, Benfatto 13. All. Dalmasson.	
ARBITRI: Momi di Trieste e Mian di San Lorenzo Isoncina.	
NOTE: parziali: 17-16, 33-37; 47-60.	

di MICHELE NERI

MONFALCONE Finisce nella bacheca della Pallacanestro Trieste il primo "Memorial Franco Zuccolotto" organizzato dalla Falconstar per ricordare lo storico dirigente monfalconese scomparso all'inizio dell'anno. L'Acegas accelera nella ripresa e stacca alla distanza la formazione di coach Padovan, che chiude con i giovani in campo. Note positive, in ogni

caso, per entrambe le formazioni: per Trieste, che conferma una compattezza di squadra, e di intenti, già notevole, e per Monfalcone, in partita fin quando il divario fisico è stato sopportabile. L'Acegas parte bene e con i canestri di Moruzzi si porta subito sul +7 (9-2). La Pm&C, però, non ci sta a regalare al proprio pubblico, numeroso, una finale scontata e con Laezza, sempre pungolato dal confronto con gli ex, e il nuovo arrivato Graziani, si riporta sotto. Anzi, con due tiri liberi del giovane Candussi in chiusura di primo quarto, Monfalcone chiude avanti la prima frazione 17-16. Entrambe le formazioni fanno vedere le cose migliori in difesa: quintetti bassi sulle gambe, aggressivi e precisi negli aiuti, e l'intensità dei locali nel chiudere i varchi e le linee di passaggio causa diverse palle perse all'attacco di Dalmasson, specialmente quando la palla arriva



Federico Vidani

sotto ai lunghi e la difesa della Pm&C si chiude. Trieste deve allora trovare spazi sul perimetro e lo fa bene con Moruzzi e Maiocco che piazzano un paio di triple (+4 Acegas sul 25-21). La Falconstar non molla e con Benigni, quattro punti consecutivi, e un contropiede di Laezza, trova la forza di passare avanti +3 (33-30) al 19'. L'ultimo minuto del se-

condo quarto è un preludio di cosa si vedrà nella ripresa: Lenardon, Benfatto e Bocchini siglano il 7-0 che consente a Trieste di arrivare in vantaggio (37-33) all'intervallo lungo. L'Acegas sprinta in apertura di terza frazione: la difesa sale di tono mentre in attacco Moruzzi scava il parziale decisivo portando il vantaggio in doppia cifra per la prima volta (44-33). Le percentuali si abbassano, e non potrebbe essere altrimenti per due squadre alla seconda partita in due giorni ed in piena preparazione e Monfalcone non riesce più a rientrare. L'ultimo quarto è uno show personale dell'ex di turno Federico Vidani: con la specialità della casa, tre triple in fila, allarga il divario fino al +25 finale. Trieste ha nel chirurgo Moruzzi l'mvp di un collettivo che funziona mentre nella Pm&C ottima la prova di Benigni e buoni segnali da Graziani e Candussi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTOCICLISMO. GP DI SAN MARINO

Pedrosa in pole Rossi arranca

MISANO Dani Pedrosa tenta di impressionare Jorge Lorenzo e dopo la bella vittoria di domenica scorsa a Indianapolis ottiene la pole position nel Gp di San Marino. Il catalano della Honda è stato il più veloce nelle qualifiche di Misano Adriatico, migliorando anche il record della pista che apparteneva a Valentino Rossi, fermando il cronometro su 1'33"948 a quasi 162 Km/h di media, unico a scendere sotto il muro dell'1'34". Lorenzo limita i danni e stacca un tempo superiore di 308 millesimi che comunque gli permetterà di partire dalla seconda piazzola. A chiudere la prima fila la Ducati di Casey Stoner. A Valentino Rossi non è bastata la sveglia disegnata sul casco per far meglio della quarta prestazione cronometrica. Il Dottore, scatterà ancora dalla seconda fila con la sua Yamaha. Rossi, comunque, è sembrato ottimista per la gara.

Pozzato sotto accusa 2 milioni di evasione

ROMA Il ciclista Filippo Pozzato è finito nel mirino della Guardia di Finanza di Vicenza per una presunta evasione fiscale. Secondo le Fiamme gialle l'atleta avrebbe portato all'estero, nel Principato di Monaco, circa due milioni di euro. Filippo Pozzato in questi giorni è impegnato nella Vuelta di Spagna. Il trasferimento della residenza nel Principato sarebbe stato effettuato - riferiscono le Fiamme gialle - subito dopo la stipula di un contratto "milionario" con una squadra russa.

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Il Kras inizia a casa dell'Este

Coppa Italia: al San Luigi basta un pari contro il Ponziana

TRIESTE Ultime verifiche per i dilettanti con il turno conclusivo di Coppa Italia e Coppa Regione. In Coppa Italia la situazione dei due gironcini triestini è praticamente decisa. Il San Luigi, ospite del Ponziana, può accontentarsi di un pari per andare avanti mentre i veltri dovrebbero imporsi con 3 reti di scarto. Tranquillo il Muggia che ospita il Trieste Calcio: con un pari la squadra di Corosu va avanti mentre quella di Sambaldi potrebbe sconvolgere la classifica vincendo con 4 reti di scarto. In Coppa Regione di Prima l'Esperia Anthares, che ospita il Costalunga, per qualificarsi deve vincere con due gol di vantaggio o almeno con un 3-2 per avere più reti del Domio. A Trebbiano confronto tra Primorec e S.Giovanni: lieve vantaggio per la squadra di Sciarone, cui basta il pareggio. Nella competizione della Seconda il Sistiana Duino Aurisina ospite dell'Opicina e il Montebello Don Bosco che riceve il Breg sembrano avere più possibilità delle rivali. Situazione simile anche nell'altro girone con il Primorje in visita allo Zarja Gaja e la Roianese ospite di un S.Andrea che non può più qualificarsi. (g.b.)

TRIESTE Ci siamo. Oggi il Kras Repen inizia l'avventura nel Nazionale dilettanti: «C'è grande emozione - commenta il presidente Goran Kocman - non solo tra i giocatori ma anche tra i dirigenti. Sicuramente siamo la squadra del comune più piccolo tra quelli di tutta Italia che affrontano questo torneo e ciò deve renderci orgogliosi. Poi, altro motivo d'orgoglio, è che in due soli mesi siamo riusciti ad adeguare alle norme il nostro impianto che ha ricevuto in settimana l'ok definitivo per la praticabilità. In questa stagione affronteremo trasferte più lunghe, dovremo organizzarci diversamente, insomma sarà davvero un'altra vita calcistica: per la prima trasferta avremo al seguito anche tanti nostri tifosi. L'entusiasmo, oltre all'emozione, non manca». Dopo i due successi in Coppa Italia contro Torviscosa e Tamai, che hanno aperto la strada del terzo turno in programma giovedì 16 a Chioggia, arriva l'esordio in campionato. Il calendario non è stato molto benigno nei confronti della squadra di Alessandro Musolino, chiamata a far visita all'Este, seconda classificata nello scorso campionato e tra le favorite. Debutto difficile, per giunta in trasferta. Finora, però, i biancorossi si sono sempre comportati al meglio anche lontano dall'erba di Repen. All'appello dell'allenatore mancheranno ancora Bozic e Fronzo, ancora in attesa del tesseramento, Giacomo sempre inutilizzabile per la pubalgia e Marco Vigliani, infortunato ma comunque inutilizzabile fino a scadenza della squalifica subita nei play-off della scorsa stagione. (g. b.)

TENNIS. A PADRICIANO

Vanni vince al tie break il trofeo Carr Service

TRIESTE Anche la 3.a edizione del trofeo Carr Service è arrivata a conclusione regalando agli appassionati tanto bel tennis e un match di finale che si è protratto per 4 ore. Luca Vanni, l'aretino di 26 anni alto più di 2 metri, ha conquistato il primo set, grazie a un susseguirsi di break e contro break. Nel secondo set si è imposta la testa di serie n. 2 del seeding, Andrea Falghieri che ha lasciato il pubblico col fiato sospeso quando, arrivato al game di chiusura del set, ha concesso la rimonta all'avversario fino al 5 pari per poi chiudere il set al tie break. Tutto rimandato al terzo e decisivo set dove ha regnato una situazione di sostanziale equilibrio in campo sino al 5 game che si è evoluto in favore di Vanni, atleta sicuramente più potente, con un servizio micidiale. Il presidente del Tennis club, Giorgi, ha premiato gli atleti dando appuntamento per il prossimo anno. Finale: Vanni b. Falghieri 7/5 6/7 6/3. (l.n.u.)

TENNIS. US OPEN

La Schiavone dà spettacolo con un passante tra le gambe

NEW YORK Grazie al successo per 6-1 7-5, in un'ora e 28 minuti, sull'ucraina Alona Bondarenko (n. 29), Francesca Schiavone per la quinta volta in carriera è approdata agli ottavi degli Us Open. Primo set da incorniciare, con l'azzurra in versione parigina: praticamente ingiocabile. Accelerazioni di diritto e rovescio, passanti puntuali e precisi, punti a rete di grande spettacolarità.

Nel secondo set la Schiavone si è concessa una piccola pausa, la Bondarenko ha alzato il ritmo ed è volata sul 4-1: break al quarto gioco con due errori di diritto dell'azzurra, che pure stava servendo bene. Immediata la replica della Schiavone che si è trovata in un parziale di sei giochi ad uno fino al definitivo 7-5. La regina del Roland Garros ha infiammato il Grand Stand esibendosi - nel primo punto del decimo game (in svantaggio per 4-5) - in uno straordinario passante tirato tra le gambe, proprio come Roger Federer qualche giorno fa sempre a Flushing Meadows. Per la milanese l'ovazione del pubblico, tutto in piedi ad applaudire il suo straordinario gesto tecnico. Negli ottavi Francesca troverà la russa Anastasia Pavlyuchenkova, 20/a testa di serie. Uno pari il bilancio dei precedenti.



Francesca Schiavone

FESTA FINO ALL'ULTIMO!

CANTERA SOCIAL CLUB
Info & booking +39 335 1287724

CANTERA CAFE'
Info & booking +39 338 1289416

COHIBA
Info & booking +39 347 8082607

WWW.CANTERA.IT
WWW.BAIADESISTIANA.COM

CANTERA L'ULTIMANOTTE2010

Festa di fine estate

sabato 11 settembre 2010

Siete tutti invitati per l'ultima calda notte della stagione 2010... Finisce l'estate e a Cantera vi saluta dando appuntamento al prossimo anno. Special guest della serata la banda Berimbau con i suoi 50 percussionisti che si esibirà in una street parade trascinando tutti con gli irresistibili ritmi della samba.

Cantera Café
Dj Master Dee e Giuann Shadai
Lights dj Thomas Dorsi

Cantera Social Club
Dj Bosca, Crucil e dj Perso Voice Pasquale

Special guest
Banda Berimbau

Domenica 12.09.2010

L'ultimo Aperitivo

DJ MASTERDEE

COHIBA BAIA DI SISTIANA (TS)
APERITIVO ON THE BEACH

IL COHIBA CONTINUA CON IL SERVIZIO DIURNO FINO AL 30 SETTEMBRE 2010
SERVIZI PER LA BALNEAZIONE
INFO +39.348.4625567



NORD: nubi sparse su Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; nuvolosità più diffusa sulle restanti regioni con piogge o brevi temporali specie sulle aree montuose. **CENTRO E SARDEGNA:** prevalentemente soleggiato sulla Sardegna. Rapido aumento della nuvolosità sulle regioni peninsulari ma con ampi spazi sereni sulle aree costiere occidentali. **SUD E SICILIA:** torna il sereno un po' ovunque.



NORD: moderate condizioni di instabilità su tutto l'arco alpino e sui rilievi liguri. Dalla serata aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente soleggiato sull'isola, nubi sparse sul settore tirrenico. Molte nubi sulle restanti regioni associate a rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** annuvolamenti sparsi più compatti su Molise e settori appenninici di Calabria, con locali rovesci.

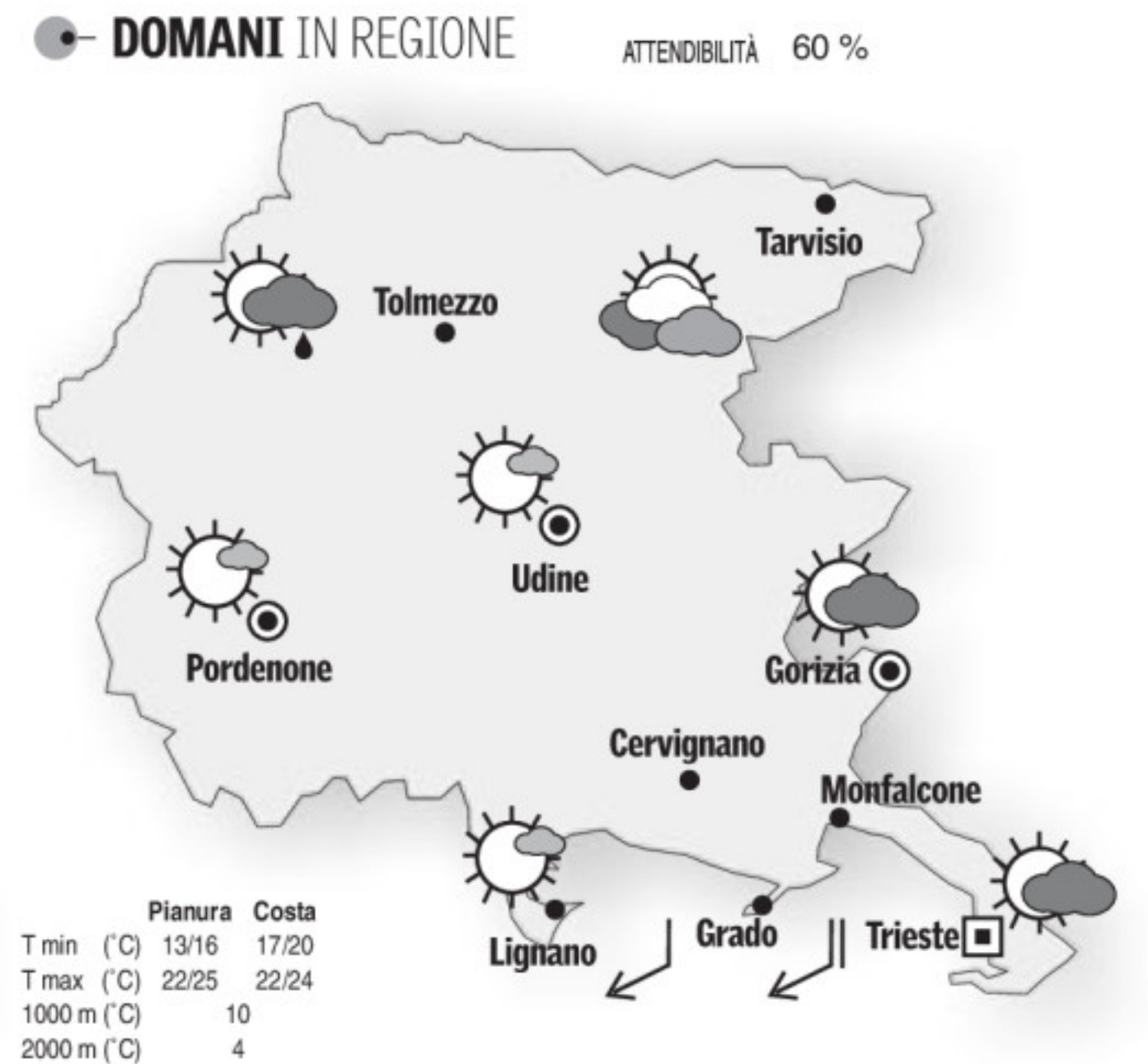
TEMPERATURE		
■ IN REGIONE		
TRIESTE	min.	max.
	Temperatura	18,6 23,2
	Umidità	66%
	Vento (velocità max)	22 km/h
MONFALCONE	min.	max.
	Temperatura	16,1 25,2
	Umidità	57%
	Vento (velocità max)	15 km/h
GORIZIA	min.	max.
	Temperatura	15,9 25,4
	Umidità	46%
	Vento (velocità max)	23 km/h
GRADO	min.	max.
	Temperatura	17,5 24
	Umidità	58%
	Vento (velocità max)	10 km/h
CERVIGNANO	min.	max.
	Temperatura	14,3 25,5
	Umidità	48%
	Vento (velocità max)	11 km/h
UDINE	min.	max.
	Temperatura	15,4 25,4
	Umidità	55%
	Vento (velocità max)	55 km/h
PORDENONE	min.	max.
	Temperatura	16,2 26,5
	Umidità	47%
	Vento (velocità max)	15 km/h
■ IN ITALIA		
ALGERO	17	28
ANCONA	9	17
AOSTA	20	35
BARI	19	30
BERGAMO	21	27
BOLOGNA	25	31
BOLZANO	13	16
BRESCIA	13	24
CAGLIARI	8	17
CAMPOBASSO	12	14
CATANIA	11	23
FIRENZE	4	16
GENOVA	12	19
IMPERIA	11	23
L'AQUILA	9	17
MESSINA	12	26
MILANO	18	27
NAPOLI	11	20
PALERMO	21	34
PERUGIA	12	14
PESCARA	9	13
PISA	3	13
R. CALABRIA	17	24
ROMA	10	16
TARANTO	14	16
TORINO	6	15
TREVISO	26	29
VENEZIA	12	15
VERONA	6	15



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo variabile. Sulla costa soffierà bora moderata. Anche se con bassa probabilità sarà possibile anche qualche locale rovescio, specie in montagna. **DOMANI.** Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile, sulla zona montana sarà probabile maggiore nuvolosità con possibili



L'anticiclone sull'Europa settentrionale si consoliderà ulteriormente. Sull'Europa centro orientale si osserverà una circolazione ciclonica in quota che genera ancora un po' di instabilità nelle zone attraversate. Sul Mediterraneo si stabilisce un campo di pressione livellata attorno a valori medio alti.



li rovesci. Su bassa pianura, costa e zone orientali soffierà bora moderata. **TENDENZA.** Martedì cielo in prevalenza nuvoloso con piogge verso sera. Mercoledì probabile cielo coperto con piogge.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	22,7	15 nodi E-N-E	20,28 +37	2,23 -49
MONFALCONE	poco mosso	22,3	10 nodi E-N-E	20,33 +37	2,28 -49
GRADO	mosso	22,4	10 nodi E-N-E	20,53 +33	2,48 -44
PIRANO	mosso	22,9	10 nodi E-N-E	20,23 +37	2,18 -49

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	28	LUBIANA	11	32
AMSTERDAM	9	19	MADRID	16	19
ATENE	19	30	MALTA	22	26
BARCELONA	21	27	MONACO	12	33
BELGRADO	13	24	MOSCA	9	22
BERLINO	8	18	NEW YORK	13	26
BONN	8	20	NIZZA	20	24
BRUXELLES	8	19	OSLO	3	20
BUCAREST	11	24	PARIGI	12	21
COPENHAGEN	10	17	PRAGA	10	24
FRANCOFORTE	12	21	SALISBURGO	8	18
GINEVRA	11	24	SOFIA	14	36
HELSINKI	7	8	STOCOLMA	6	20
IL CAIRO	23	33	TUNISI	21	24
ISTANBUL	19	28	VARSAVIA	5	8
KLAGENFURT	9	19	VIENNA	12	28
LISBONA	18	28	ZAGABRIA	10	33
LONDRA	11	19	ZURIGO	9	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

L'intesa con i familiari e con la persona amata sarà perfetta. Insieme trascorrete una giornata piacevole, in cui ognuno riuscirà ad esprimere la propria personalità. Relax.

LEONE 23/7 - 22/8

Trovate il modo, nel corso della mattinata, di incontrare degli amici che non vedete da diverso tempo. Potrete utilizzare meglio le ore pomeridiane. Diplomazia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Da un'amicizia nata per interessi comuni potrebbe nascere presto una bella storia d'amore, destinata a durare nel tempo. Atmosfera serena e distesa in famiglia. Relax e riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Situazioni affettive molto delicate, sfumate di romanticismo, molta sintonia con il partner e anche slanci inusitati. Amicizie valide da coltivare con qualche iniziativa.

VERGINE 23/8 - 22/9

Conoscerete momenti di grande complicità e sensualità nel rapporto con la persona amata, mentre nel lavoro dovrete apportare alcune modifiche a certi progetti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata scorrevole e serena per il rapporto di coppia, con qualche piacevole sorpresa per chi è solo. Interessanti sviluppi per un'attività iniziata da poco tempo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'incontro casuale con persone che appartengono ormai al passato, vi farà tornare alla mente progetti ormai dimenticati e speranze deluse. Reagite con prontezza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente, riuscirete ad indirizzare la situazione in una direzione più consona ai vostri programmi. Invi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una leggera crisi sentimentale è in agguato nel corso della giornata. Se eviterete i passi falsi, riuscirete ad evitarla. In ogni caso passerà presto senza lasciare conseguenze.

CANCRO 21/6 - 22/7

Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemicisti, mostrate una maggiore disponibilità. Maggiore comprensione in famiglia.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Le stelle proteggono facili conquiste in campo sentimentale. Agite però con prudenza e non lasciatevi coinvolgere in dannosi petegolezzi. Un po' di svago vi sarà utile.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete irascibili e portati a gesti o a frasi indisponenti. Difficilmente riuscirete a controllarvi. Per evitare seccature contate sul buon senso di chi vi è vicino. Riposare vi farà bene.

IL CRUCIVERBA

	1	2		3		4		5			6
7			8		9		10		11	12	
13											
14											15
16											
	17			18				19			
20			21		22	23		24		25	26
27				28			29		30		
31				32						33	
34		35								36	
37					38		39		40		
		41				42					

ZEPPA (7/8)
I cosmonauti
Girano tra le stelle... documenti
a raccogliere di valore attenti.

INDOVINELLO
Hanno fatto il «pesce» al precettore
Tanti bei tipi dritto fa rigare
e composti, corretti li fa andare,
ma è incappato in un pesce così ameno
che la parola gli è venuta meno.

Zoilo

Mosè

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese
In edicola
pagine di giochi
e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Post Scriptum - 7 I guadagni in Borsa - 13 Un libro di Henning Mankell - 14 Noto pittore e scultore toscano del '900 - 16 Tenace legame affettivo - 17 In casa e in piazza - 18 Lingua antica - 19 Un diametro sulla bussola in breve - 20 Stato Maggiore - 22 Chioma... senza cima - 25 Chiudono la messa - 27 Relativo al piccolo schermo - 31 Sono comuni a Eugenio e a Renata - 32 Una «Madonna» che ricorda il Boccaccio - 34 Solcata da scanalature - 36 È errato prima di zero - 37 Capitale coreana - 38 Elementi chimicamente identici, ma con un peso atomico diverso - 41 Ha preceduto la Ue - 42 Un'arma che smonta.

VERTICALI: 1 Senza spazientirsi - 2 Avversò Atene - 3 Osso che può essere di santo - 4 È dolce in Riviera - 5 Lo resse Mobutu - 6 Santi nei calendari - 7 La punta della montagna - 8 Delfino di fiume - 9 Guardati con interesse e desiderio - 10 Meschino - 11 Santo dell'11 gennaio - 12 Città portuale francese - 15 Coda di coniglio - 20 Uguale - 21 Esibizione di top model - 23 Quella «inversa» è usata per dissalare l'acqua marina - 24 Caso da ricordare - 26 La protagonista de *I masnadieri* - 28 Ha le case numerate - 29 Importa poco - 30 Mezzo otto - 33 Modelli originali - 35 Acquavite giamaicana - 39 Le iniziali di Respighi - 40 Padrone senza padre.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: IL GIOCATORE DI CARTE.	LAMPADARIO STARNESE ROCCIA SOTTOCUTANEA ALIENANTO INSANESITO WALT TUA LA BOTNIA MITRA ERETILE NERIDE SITI EOMITATO
---	--

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone - Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

A. Manzoni & C.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile

ESSERE QUI È SPLENDIDO

Rainer Maria Rilke
Duineser Elegien VII, 39



Portopiccolo di Sistiana è il sogno che diventa realtà. Vicino a Trieste, tra il Parco delle falesie di Duino e il Parco di Miramare. Un luogo da vivere 365 giorni all'anno con caratteristiche che lo rendono


PORTOPICCOLO
SISTIANA

unico nel Mar Mediterraneo. Il borgo sorge sul mare, attorno alla piazzetta, per arrampicarsi poi lungo la costa e affacciarsi verso l'insenatura della baia. Da qui la vista sul mare aperto mozza il fiato.